TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_1540_V

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

capitanate fatto però impeto contro l'oste nemica la posero in rotta, e Padova dopo questa singolare vittoria dal lungo assedio fu libera. Tutti i cronisti padovani parlando d'Ulrico ...

~~della stirpe Waldsee-Mels,~~
~~dei conti di Colloredo~~

... te bonum, id esse arbitror

Ant. Savorgnano figli di ...

Tristano Savorgnano Complici
Federico —
... ucciso
Gio. Batta di Colloredo padre di
Marzio — Luigi della Torre ...
zio il Can.co Claudio Colloredo
e Livio Colloredo —
Bando 27 Agosto 1549

Studii relativi alla Monografia

Dei baroni di Waldsee – dei visconti di Mels, dei signori di Prodolone e di Colloredo –

M.S.S. 1540/5

4

... Claudio ... di Aquileia ove ... ottenne nel 1546 che Giacomo e Tristano Savorgnano si pacificassero, e la loro pace fu giurata nel Duomo di Udine nella Cappella di San Giovanni, ma non molto dopo i fratelli ...

rèduce l'anno 962 ~~...~~ dalla Italia ove nell'esercito di Ottone I re di Germania, aveva combattuto contro Berengario II ~~(962)~~

... fondava in sulla ... del Pagò ... di Costanza ... Waltone (2) ... Heliabordus)

che aveva nel 1311 sofferto alcuni guasti per opera de' ...

capitanate, fatto però impeto contro l'oste nemica, la posero in rotta, e Padova dopo questa segnalata vittoria dal lungo assedio fu liberata

della stirpe Waldsee Mels

i conti di Colloredo

te bonum, id esse arbitror

Tristano Savorgnano Mompliri [?]
Federico —
[illegible] cugino

Gio: Batta di Colloredo padre di Marzio — Luigi della Torre [illegible] zio il Can.co Claudio Colloredo e Livio Colloredo —

Bando 25 Agosto 1549 del Consiglio [?]
x pubblicato da Claudio [?]

Federico Savorgnano

1549 —

1549

Appunti e note riguardanti l'opuscolo intitolato = I Baroni di Waldsee - i Visconti di Mels - i Signori di Prodolone di Colloredo

Firenze 1877

[illegible] nel 1546 che Giacomo e Tristano Savorgnano si pacificassero, e la loro pace fu giurata nel Duomo di Udine nella Cappella di San Giovanni, ma non molto dopo i fratelli

reduce l'anno 962 dalla Italia ove nell'esercito di Ottone I re di Germania aveva combattuto contro Berengario II

[illegible] andava in sella [?] per [illegible] di Costanza

Heliabardus)

che aveva nel 1511 sofferto alcuni guasti per opera de' facinorosi —

capitanate fatto però impeto contro l'oste nemica, la posero in rotta, e Padova dopo questa vittoria segnalata dal lungo assedio ...

~~Alla stirpe Waldsee Mels~~
~~ai Conti di~~ Colloredo

... bonum, ed esse arbitror

2

Tristano Savorgnano Complici
Federico — ~~Savorgnani~~ ucciso

Gio: Batta di Colloredo padre di Marzio — Luigi della Torre suo zio il Can.° Claudio Colloredo e Livio Colloredo —

Bando 25 Agosto 1549 del Cons. dei X pubblicato da Cloudu

Federico Savorgnano scrivendo a sua difesa da Zuli il 20 Maggio 1566 al Sig. Paolo Giordano Orsini Duca di Bracciano, cerca scusarsi di aver ucciso Claudio Can.° e Livio Colloredo suoi nemici restando egli ferito alla testa

Livio era fratello di quel Lodovico Colloredo che aveva ucciso Francesco Savorgnano zio di esso Federico

=

Mons. Francesco Manini e Mons. Claudio Colloredo canonici di Aquileia avevano potuto ottenere nel 1546 che Giacomo e Tristano Savorgnano si pacificassero, e la loro pace fu giurata nel Duomo di Udine nella Cappella di San Giovanni, ma non molto dopo i predetti

... 1519 —

1549

redusse l'anno 962 ~~dalla~~ dalla Italia ove nell'esercito di Ottone I re di Germania, aveva combattute contro Berengario II (962)

Al ... non è abbandonare ... fuoco ... Dopo la perfidia di ... accese i fuochi ... ne furono ... quali ... per le ...

... in sella por ... di Costanza

... Heliabardus)

che aveva nel 1511 sofferto alcuni guasti per opera de' falconatosi —

Giovanni Battista ed il can. Claudio Colloredo rinnovavano le provocazioni. Nel 1549 Geralamo e Giovanni Colloredo insieme al zio Co. Geralamo Oddeazzone assalirono nelle vie di Padova e ferirono Giovanni Sbissani Savorgnano, talchè il Cons. dei X bandì i Colloredo dal Veneto e relegò il deleazzone a Candia

1564 – Orazio ed Alvise Colloredo uccisero Alessandro Sbrirano Floriano fratelli Antonini —
Bando del Cons. dei X. 1565 che condanno i contumaci
ma Alessandro Colloredo fu di poi assolto, e le due famiglie si pacificarono il 30 agosto 1568 in Venezia nella Chiesa di S. Giovanni Batta alla Giudecca – e colla mediazione del Cav. Aloise Morosini Proc. di S. Marco
Fu allora stampato un ingegnoso sonetto pubblicato colla data di Augusta 17 febb. 1568 da Marzio Colloredo contro i Savorgnani. — Altri due libelli erano stati stampati ancora violenti col titolo Vedi p. 93 –

capitanate fatto però impeto contro l'oste nemica, la posero in rotta, e Padova dopo questa segnalata vittoria dal lungo as

della stirpe Waldsee Mels,

conte di Colloredo

bonum, et esse arbitror

3

1512 - 10 giugno

Gerolamo e Gregorio di Albertino Colloredo uccisero a Udine il fu Ant.° Savorgnano -

1514 . .

Nicolò Colloredo di Albertino e Francesco Candido fratello di Giovanni lo storico - uccisero Nicolò Savorgnano figlio naturale del predd.° fu Antonio Can.° di Aquileia Decano di Udine mentre stava pregando nella Chiesa di S. Marco in Udine il Venerdì santo

1522 21 agosto

Lo stesso Nicolò Colloredo ~~uccise il Dottor Tolmezzo partigiano~~ de' Savorgnani e fece uccidere il Montiolo che era Podestà di Monza pel Duca di Milano Francesco Sforza

Marzio di G.B. Colloredo uccise Antonio figlio di Bernardino Savorgnan con figli Federico di Marco Colloredo e D.r Giovanni di Guido Colloredo - Bando ai

Gio. Batta Colloredo ferì G.B. Savorgnano incontrandosi insieme per

l'anno 962 dalla Marca ove nell'esercito di Ottone I re di Germania, aveva combattuto contro Berengario II

che aveva nel 1511 sofferto alcuni guasti per opera de' Savorgnani

la città a cavallo
Gerolamo di Federico Colloredo 26 luglio 1521 ferì grav.te Francesco Janis della [illegible] di Tolmezzo
di Mario
Gerolamo e [illegible] Colloredo assalirono per via Tristano Savorgnano e lo ferirono inseguendolo fino a casa co' suoi bravi

di Mario
Gerolamo Colloredo ferì gravemente Giovanni Savorgnano ed un suo fratello

di Marc
Gerolamo Colloredo uccise a Ferrara il Capitano Gerolamo Scherano de' Savorgnani

di Mario
Lodovico Colloredo uccise Francesco Savorgnano -

1549 a Padova nel Carnovale Giovanni e Tristano Savorgnano furono assaliti dal Co. Gerolamo della Torre, e dai di lui nipoti Gerolamo e Giovanni Colloredo - Tristano si difese - Giovanni restò ferito insieme ai sig. Antonio [illegible] e Jacopo Filippo da Ravenna - uno Scherano del della Torre fu morto - altri feriti
Bando 20 Maggio 1549. del Cons. dei X
Celebre duello a Venzano nel [illegible] il 15 Giugno 1564 tra Federico Savorgnano e Marzio Colloredo -

2 20

capitanate, fatto però impeto contro l'oste nemica, la posero in rotta, e Padova dopo questa segnalata vittoria dal lungo assedio fu liberata. ~~Matt~~

19

27

~~della stirpe Waldsee-Mels~~,

0-11 13

~~i Conti di~~ Colloredo

te bonum, id esse arbitror ... videatur,

Intorno all'approssimazione del Co Aloyse de Camine Ms. G.B. de Colloredo ... Conti de Strassoldo ... Vinegia ... Obr. 1519 —

12

... 1549 ... et in ...

4.

Abbiamo la storia a stampa delle attinenze che passarono fra Nicolò Tristano Federigo Savorgnan ed i Colloredo

Questo libro che abbiamo a stampa porta il titolo — Difesa degli illustri signori Nicolò Tristano e Federigo Savorgnan delle false imputazioni date loro ed alla onorata loro famiglia dal Sig. Marzio Colloredo — Il libro non porta data, ed è libro veramente rarissimo

Queste false imputazioni non si poterono ritrovare stampate ma si deducono da una Cronaca col titolo — Successo di quanto è passato fra li Ill.mi signori Marchesi Colloredo, Nicolò e Federigo Savorgnani — Cronaca di anonimo posteriore al Colloredo a stampa —

1 Tristano Savorgnan ora dai Colloredo falsamente imputato d'esser in tutte scellerato modo ucciso Hercole dalla Rovere parziale zelante dei Colloredo e l'uccise ... che si facesse e ... in casa — ... gli ...

2 I Savorgnani uccisero ... Claudio Colloredo ... e il nome

3 G.B. Colloredo ... G.B. Savorgnan ... per la ... a cavallo

4 Girolamo e Fabrizio Colloredo ... Tristano lo ferirono e ... a casa ...

10

#

reduce l'anno 962 ~~...~~ dalla Italia ove nell'esercito di Ottone I re di Germania, aveva combattuto contro Berengario II, ~~(962)~~

... da ... sullo ... Costanza

... vessillo ... et decorato da gli antichi Imperatori di preeminenze et ampliss...

~~Walsee~~ (?)

... Heliabordus)

che aveva nel 1511 sofferto alcuni guasti per opera de' ...

capitanate fatte però in pezzi contro l'oste nemica, la posero in rotta, et si adoprò dopo questo segnalata vittoria dal lungo al [illegible]

[illegible]

~~[illegible]~~ Wolter Mal.

seguente de [illegible]

[illegible]

[illegible] imperatore et [illegible] ampliato

[illegible]

capitanate. Fatti [illegible] però [illegible] contro l'oste [illegible] la patria
[illegible] Padova [illegible] dopo questo [illegible] segnalato [illegible] dal luogo [illegible]

~~[illegible] Waldsee-Meh[illegible]~~

~~[illegible] di Colloredo~~

[illegible]

Capodagli —

M. Francesco [illegible]
Della origine et [illegible]
[illegible] illustri [illegible]
[illegible] 1582

Opera dedicata al Ser.mo et
Sacratissimo M.tà Rodolfo II
Cesare sempre Augusto

Hi [illegible] la origine et i fatti
Militari della famiglia illustre d'Italia
et [illegible]
loro trasse il principio suo
dall'antichissimo sangue [illegible]
[illegible] sempre
di questa famiglia [illegible]
et [illegible]
et dall'altra parte (se ben vedendo
di Grecia o di quale si voglia altro
paese) fu [illegible] et decorata
[illegible]
[illegible]

[illegible]
della [illegible] — contra
[illegible] — [illegible]
[illegible] — ancora [illegible] la libertà del
per conservar la libertà del
paese =

[illegible] (2)

sullo per [illegible]
Costanza

[illegible]
[illegible] aveva
[illegible]
[illegible] Berengario II

[illegible]

capitanati, fatto però impeto contro l'oste nemica, la posero in rotta, e i Padovani [illegible]

~~[illegible]~~ Walter [illegible],

[illegible] conte ~~di~~ Colloredo

Capodagli —
Giovanni Paderano ([illegible]
figlio di Francesco
1381 Sede vacante [illegible]
il Cadore pel Parlamento
con titolo di [illegible]
Nella guerra contro [illegible]
fu dal Parlamento creato
[illegible] del
[illegible]
nel 1385 fu [illegible]
[illegible] Capitano [illegible]
di Sacile [illegible]
e donne compagne di Valsugana
a cavallo — [illegible]
con valore —
[illegible]
[illegible]
Doge di Venezia nel [illegible]

Giovanni [illegible] di Federico
valoroso nell'anno [illegible]
nel 1418 [illegible]
[illegible]
[illegible]

Simone [illegible] (cc)
[illegible]
[illegible]
[illegible]
1381 — [illegible]
[illegible] la libertà del
paese

[illegible] milita [illegible]
[illegible] come ribelli [illegible]
[illegible]

[illegible] 1319 —
[illegible]
meritare
[illegible] nel quale
[illegible]

Costanzo [illegible] (?)
[illegible] Berengario [illegible]

[illegible] Jacopo [illegible]

EGNO

NO D'ITALIA

nu Prospero

FIRENZE

Capitanate fatti in pezzo [illegible] oste, [illegible], la patria [illegible]

[illegible]

Alla [illegible] generale e [illegible]

[illegible]

[illegible] nella forma del [illegible] in mentre

[illegible] in quella di Europa [illegible]

[illegible] Monografie.

Dì [illegible] capitoli della [illegible]

1811 - [illegible] ai [illegible]

1814 [illegible] nel quale

[illegible] qualche [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

EGNO
INO D'ITALIA

nin. Prospero

FIRENZE

Secondo [illegible]
sarebbe stato Waldo [illegible] quelle Ugone
cap.' nel 1381 dell'Duca Luigi a Trani
nel 1382 a [illegible] (così il Manfr[illegible]
[illegible]) ma gli [illegible]
annoverare Ugone alle antiche famiglie
dei Duinati

Ugone 1382 era padre 52 4/1
di Caterina che fu moglie
di Rodolfo di Walse

[illegible]

Ugolino morto
giovane e che
fu l'altro

fu Giorgio
Ugo di Duino
viveva nel 1388

§ ~~Memorie storico genealogiche~~ . ~~Memorie~~ ... Walter Melet, ...

[illegible] ... conti di Coltrano [illegible]

[illegible]

detto castello [illegible]

di [illegible]

robe tutte [illegible]

[illegible]

[illegible] ... sulla via

[illegible] da [illegible]

EGNO

INO D'ITALIA

nini Prospero

Secondo probabilmente
sarebbe stato Waldsee quello Ugone
cap. nel 1381 del Duca Leop. a Trento
– nel 1382 a Ribe (così il Mangini
[illegible]) ma [illegible]
[illegible] Ugone alle altre famiglie
dei Duinati –
Ugone 1382 era padre
di Caterina che fu moglie
di Rodolfo di Walsee
Duino
Ugolino morto
giovane e che
fu l'altro – fu giorgio
Ugo di Duino
viveva nel 1388

capitanate, fatto però impeto ~~dell'~~ contro l'oste nemica; la fortezza [illegible]
[illegible] segnalato [illegible] ad

[illegible]

~~Walder~~ [illegible] ~~Melt~~

conte ~~di~~ Colloredo

[illegible]

[illegible] (2) [illegible]

[illegible] sofferto [illegible]

capitanate, fatto però impeto contro l' oste nemica, la posero

[illegible] Walter Mels [illegible]

conte di [illegible]

[illegible] 1511

[illegible] 1549

[illegible] contro [illegible]

[illegible] I [illegible] di Mels [illegible] di Mels [illegible] 1355

[illegible] Bande [illegible]

[illegible] (1) Coblenz

[illegible] 1512 [illegible]

[illegible] nobili [illegible]

[illegible] andava in sella [illegible] Pagò [illegible] di Costanza [illegible] (2) [illegible] Heliabardus)

[illegible] Italia [illegible] Ottone I [illegible] Berengario II [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

Capitanate Fatti [illegible] però contro l' [illegible] natura

[illegible]

~~Montepo~~ Walter Mele

Conte di Caiterale

Ant Saammano figlio di [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible]
[illegible] quale venne

[illegible] Ascheritudo videatur;
[illegible] 10

[illegible]

[illegible] per l'amore [illegible]
[illegible] Siena [illegible]
[illegible] in [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] per
[illegible] a nobili [illegible]
[illegible]
[illegible] — Dopo la [illegible]
[illegible]

[illegible]

riunita [illegible] alla
italia [illegible]
[illegible]
tra Berenardi
~~[illegible]~~

[illegible]

Cam tanat. Tutti [illegible] però [illegible] contrel! [illegible] natero

[illegible]

[illegible] Walter Mehr [illegible]

[illegible] conti [illegible] collorada

[illegible]

[illegible] fu creato [illegible]
[illegible] quale venne
a [illegible] —
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] —
[illegible]
[illegible] a parte [illegible]
anche a questo [illegible]
[illegible]
[illegible]
1512 — [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] —
[illegible]
e venivano —
Andavano [illegible]
[illegible] — [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] —
[illegible]
[illegible] — Ma [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] — Dopo la [illegible]
[illegible]

18 —)

1531

(1) [illegible] Heiligenberg [illegible] Baedeker's Deutschland [illegible]

(1)

(obten)

[illegible] Heliabazalus)

[illegible] jacis [illegible]

SENATO DEL REGNO

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

All'Onorev. signor Conte Antonini Prospero
Senatore del Regno
Via Valfonda, N. 40

FIRENZE

[illegible]

Capitanato. Fatto però incontr.! ... astronomica la notero

Memorie storiche genealogiche della stirpe Walter Meltz,
più particolarmente ... di Colloredo

1331 ... Xbre ... Nicolò ...
Ermanno di Carnia e figlio ...
... fece ...
1351 ... Xbre fece decapitare ...
... a ... il 17 detto
mese anche ...
1352 nel genn. ... fece
... e in febbrajo ...
1352 15 Marzo D. Patriarcha
dirupit portam castri de Meltz
D. Duringhi et Bossi et fratrum
dicti Bossi — die XV Martii
1353 25 Marzo ... il capo
ad Ermanno ...
... della terra di Udine

... Dolcia si quemumque
usui erat, placent solo
aequore — —

Hayn̄zuto —

... Albanus ... nella Spevita
... Ottone ...
... Pagò ...
... della ... (?)
... (...)

(1) ... nelle ... di ... (obbligo ...)

SENATO DEL REGNO

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

All'Onorev. signor Conte Antonini Prospero
Senatore del Regno
Via Valfonda, N. 40

FIRENZE

[illegible]

capitanate fatto però impeto contro l'oste nemica, la posero

Memorie storico genealogiche sulla stirpe Waldsee Mels, più particolarmente dei conti di Colloredo

Hier. Rubeus de Olvis
De oppugnatione grisceam
Utini 1851

In gennajo 1510
Prima vitiam experimento in Dobram dirutum. Ubi missio Francisco Justiniano cum copiarum parte et tormentis muralibus, quibus locum defectum fugi- ... ... magna ... ... ibi ... collectorum suppellex invent et cella generosa vina nobilis in militum praedam concessa ... Dobram quae nobi- ... erat, planum solo aequare —

Hagnzuto —

dello di Waldsee ... (2)
Heliabondus)

(1) Waldsee de Hertzenberg ... (oblong)

3

SENATO DE

GAZZETTA UFFICIALE D

All'Onorev. signor Cont

Senatore de

Via Valfonda, N. 40

SENATO DEL REGNO

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

All'Onorev. signor Conte Antonini Prospero

Senatore del Regno

~~Piazza dell'Indipendenza~~ N. 2

~~FIRENZE~~

capitanate, fatto però in pezzi contro l' oste nemica, la mistero

[illegible]

Ulban

fondava in sullo per

secolo X circa ... di Costan...

il castello di ... (2)

(Heliabozdus)

(1) ... Heiligenb... Deutschland (coblenz)

SENAT

GAZZETTA UFFI

All'Onorev. sig

Se

Via Valfonda.

però / contro! — Tutti [illegible] ~~dall'art~~ [illegible] la patria

Walter Melot. [illegible] collocate

Il nome di Viceconti [illegible]
[illegible] (comites qui [illegible]
[illegible] exequebantur [illegible]
[illegible]
Vicecomites in absentia
comitum judiciis publicis
praeerant
Vice Comes idem qui Vicedomi-
nus Episcoporum
In Normannia appellabantur
judices qui in minoribus oppidis
jus dicebant
Judices fragi vocabantur
Vicecomites [illegible]
Vice Comes [illegible] idem
qui Castellanus
Vicecomitibus castellorum
custodiam incumbit
Vicecomitatus appellabatur
et cum Vicariis et Advocatis
confunduntur

eretto / questa / fratia / frammenti dei Vescovi

[illegible] medio del / e dopo / pea di / il conte / di Elena / che quelle / eretto / Lenberg / di Gme / [illegible] / Luberg (1) / che di / a es- / [illegible]

(1) Il castello di Helzenberg nella Svizzera appartiene al principe di Fürstenberg / Mancher's Deutschland [illegible] (Coblenz)

[illegible] probabilmente

[illegible] cimelongo chiamato anche Albone e lat
Albanus il quale # ~~[illegible]~~ nella Svizzera
~~Albone [illegible]~~ [illegible]
[illegible] del secolo X circa 11 leghe. [illegible] Pagi
~~[illegible]~~ [illegible] delle di Walter. ~~[illegible]~~ (2)
[illegible]

[illegible] jacendosi

SENAT

GAZZETTA UFF

All'Onorev. sig

S

Via Valfonda

capitanate ~~ma~~ fatti [però] di pezze ~~dell~~'oste [contro!] ... la patria ...

~~Memorie~~ storico genealogiche ... Walther Molet ... ~~più particolarmente~~ ... ~~di~~ Colloredo

[illegible]

... nella Svevia, fondava in sull ... [illegible]
secolo X [circa 14 leghe] lungi [dal Pago] ... di Costanza ... tra Mer... [illegible]
il castello di ... (2)
... [illegible] ...)

(1) ... Hohenzollern ... (Coblenz)

... [illegible] ...

SENA[illegible]

GAZZETTA UFF[illegible]

All'Onorev. sig[illegible]

S[illegible]

Via Valfonda[illegible]

capitanate fatti però [illegible] impeto contro l'oste nemica, la potero ... [illegible]

~~Memorie storico genealogiche~~ [illegible] ~~Walsee~~ [illegible]

~~più particolarmente dei Conti di Colloredo~~

[illegible]

Anicii, Manlii, Torquati [illegible]

I

[illegible]

[illegible] Marbach, prode cavaliere, che aveva sua dimora in Zevine – Di lui si narra essere andato verso la metà del quarto secolo pellegrino in terra santa, e di lui si vuole dopo parecchi anni in patria, aver seco potuto recare copia di preziose reliquie fra le quali una grossa scheggia del santo legno della croce del Divino Redentore, dono queste di Elena [illegible] Imperatore Costantino. Il pio Emerico tutte quelle venerate reliquie allogava entro un sacello da lui eretto sopra una altura la quale di poi fu detta Heiligenberg cioè Monte santo. Da canto al santuario i figli di Emerico murarono una rocca, ond'è che più tardi alcuni loro discendenti [illegible] di Heiligenberg (1) Da essi fu creduto rampollassero i Conti e i Duchi di Würtemberg, però le indagini storiche posero in sodo es[illegible]

[illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] nella Svevia

[illegible] circa 14 leghe [illegible] dal Pago [illegible]

[illegible] Waldsee (2)

[illegible] figli Enrico e Diaboldo (Heliabordus)

(1) Il castello di Heiligenberg nella Svevia appartiene al presente al Principe di Fürstenberg – Coblenz. Baedeker's Deutschland 1868

(2) [illegible] ~~[illegible]~~ sulla via da Biberach a Ravensburg la piccola città di Waldsee [illegible] dal lago di Costanza –

[illegible]

[illegible] in Italia [illegible] più eruditi [illegible] genealogisti.

Fra i discendenti del barone Enrico [illegible] certe cronache registrano i nome di un [illegible] che combatté in Italia sotto le insegne di

l'Imperatore Enrigo [illegible] (1134) [illegible] intervenne con parecchi altri cavalieri alemanni al celebre torneo di Zurigo (1165): di un Bertoldo Abate di Einsiedeln (1206): di un Eberardo consigliere e maggiore di [illegible] (1[illegible])

Dalla [illegible] celebre [illegible] ebbero [illegible] crasi [illegible]

sopravvissute [illegible] dimora nelle [illegible] d'Austria [illegible] di [illegible] III ed [illegible] III deliberarono [illegible] per 11,000 marchi di argento [illegible] ad Alberto, [illegible] ed Ottone Duchi d'Austria [illegible] compresi [illegible]

[illegible] (1[illegible])

[illegible]

questo è quello unicamente dotato [illegible] (1350) [illegible] del secolo XIV [illegible] bassa Austria il castello di Ober-Wolsee; [illegible] una [illegible] in getta al [illegible] (1[illegible])

Ulrico [illegible] Maresciallo del Duca Alberto d'Austria, [illegible]

debellati e [illegible] i quali [illegible] avevano turbato colla loro [illegible]

ribellione [illegible] gli alemanni [illegible] venne eletto capitano [illegible] valente [illegible]

per ridurre il Bello, Duca [illegible] d'Austria [illegible] Scaligero [illegible] comeché [illegible] si [illegible] [illegible] (1[illegible]) [illegible] ausiliari [illegible]

capitanato, fatto però impeto contro l'oste i nemici, la posero in rotta, e di Padova dopo questa segnalata vittoria dal lor no assedio fu liberata. Tutti i cronisti padovani, parlando di Ulrico, fanno plauso al valore del grande

del potente Valsa. (1)

Alberto Duca d'Austria capitano generale ed presceltо dal Parlamento del Friuli nell'anno 1350 essendosi la terra da lui messa in protezione, si affrettava a spedire colà per suo Vicario Ulrico Conte di Franckenberg e per suo Maresciallo Ulrico di Valsee (de Valsa) Ulrico colle grosse bande tedesche ed uno coi Pattoni Federigo e Corrado da Cronstayn (Auffenstein) s'impadronì tostamente di parecchie borgate così e di più castella del Patriarcato per potere

... i sediziosi ... Tutte avverse fa...

... tutta dopo l'eccidio ...

... Patriarca aquilejese

Reimperto II (Reinbrecht) di Walsee, figlio di Enrico III e nipote di Ulrico III, non è precisamente noto in qual tempo, prese in moglie Caterina, vedova di Bertoldo di Meissau, che era figlia del nobile e potente Ugone II (Haugen) signore di Duino, capitano generale della Contea di Gorizia e vassallo della Chiesa di Aquileia, di Trieste, di ... Non avendo i due figli d'Ugone, cioè Reimperto (+ 1391) ed Ugolino (+ 1399) lasciato di se ... I tutti i domini della estinta Casa di Duino vennero in possesso di Walsee ... della Casa per ... Dal suo matrimonio con Caterina di Duino, ebbe Reimperto II di Walsee più figli ma di questi la storia fa ricordo siccome illustri di Ugone, di Rodolfo e di un Reimperto. Ugone di Walsee fu nel 1382 eletto capitano della città di ... Iallamente del detto Ugone, ... questo ufficiale ... che gli era commesso in quell'anno le funzioni ... alla baliа di Leopoldo Duca d'Austria. Lo stesso ufficio tenne l'anno 1395 ... Di lui sappiamo che ... nel 1391 ... commesso ... capitano ... col Conte Manardo di Gorizia e con Giovanni ... per propagare ... la causa ... Alengon ... dei ... loro aderenti osteggiato, ne voluto riconoscere ... come legittimo Patriarca e Signore.

(1) Cronaca di ... la Legata — Albertino Mussato
... Lib XI — ... Maria Pergiovanni ...

Raimondo III nel 1406 ottenne dal Veneto di
fare la ricuperatura delle giurisdizioni di San
Vito di Pinguente, di Castua, di Gotenico, di Vesprino,
nazione di Moschenizze, antiche dipendenze della
signoria Duinate. E i signori di Duino si furono
stati di prestare omaggio al Patriarca di Aquileia, sebbene
che i Duchi d'Austria ebbero esso il Dominio
nella Carniola e nelle Carsia (1274). Però
Raimondo, dichiaratosi vassallo del Duca Ernesto, venne
dal medesimo con diploma del dì 17 gennaio 1418
riconosciuto erede de' feudi quivi posseduti da Ugone
signore di Duino. (1)

Qui giova avvertire come i

essendosi dichiarato vassallo

Raimondo III (Cristano) Senz..., poi chiaggio ... ducali
... V ... d'Istria ...
... Cristo ...
... per ... riputati
... scioltii quei provvedimenti ...
... opportuni, affinchè più non
tra popoli ... querelate
... (1408) ...
appresso Raimondo ad istanze degli ...
... ...
Senza frutto per indurre la Comunità di ... a riconoscere ...

narrando le storie ... quei ... di ... spedito

... e ... la quale ...
... mandava in ... come ...
... come ... municipali
... accolto, e con lautezza ospitati (1400)

e arrestarsi col medesimo

Ora essendosi Raimondo ... federale
prima col ... di Aquileia ... di Teck poi col re di Ungheria Sigismondo ...
così nell'Istria come nel Friuli ... le sue
armi contro la Repubblica di Venezia, Perciò
nella tregua ... pattuita a Castelletto
di Flambro (13-17 aprile 1413) tra ... e
re Sigismondo ... comprese ...

(1) Ne' suoi Annali del Litorale il Dott. Kandler accenna che
Raimondo di Walsee fu nell'anno 1407 dai Duchi d'Austria
Ernesto e Leopoldo investito nell'Istria de' castelli di
Pisino, di Pinguente, e di Vragna —

tanto il Patriarca d'Udine, e i Conti di Gorizia e di Ortenburg, quanto il nobile Reinperto di Walsea, insieme al re di Ungheria.

Ripreso non si tosto fu spirata quella tregua le ostilità, Taddeo d'Este uno de' condottieri delle genti marchesche s'impadroniva per assalto del castello di Duino, (20 Novembre 1419)

il quale da lui venne successivamente ceduto in pegno a' Signori di Strassoldo se vero è quanto narra Gian Francesco Palladio. Poté però Reinperto ricuperarlo più tardi: a quali patti non è ben noto; forse egli ne ottenne la restituzione allor quando ad istanza di Federigo e di Ernesto Duchi d'Austria furono i Conti di Gorizia [illegible] integrati nel possesso de' loro feudi aquileiesi in Friuli. Divenuto Reinperto consigliere dello Imperatore Alberto II (1437) ebbe lunghe ed astiose liti co' Veneziani e col Capitolo de' canonici di Trieste per quelle ragioni di [illegible] che egli intendeva gli spettassero sopra alcune pievi e la Carsia – e morì in età molto avanzata l'anno 1451. Questi figli Reinperto V e Volfango III e in già maggiore [illegible] precursione né detta Vitige – Enea Silvio Piccolomini, Vescovo di Trieste per quererlarsi delle usurpazioni incessanti de' Walsee in danno della sua Chiesa con Federigo III Imperatore, mosse alla volta di Vienna, e Reinperto ad impedirgli l'andata gli tende in un bosco insidie. Reinperto finché visse osteggiò sempre e in tutti i modi la Comunità di Trieste. Dovendo accompagnare a Roma Federigo III, come fu giunto a San Vito in Carinzia abbandonò un tratto il corteo imperiale forse indispettito per le grettezze di questo che lo storico Commines disse = Prince de petit coeur = Volfango benché avesse nel 1451 firmato la celebre protesta di Wullersdorf presso Thalberg ridotto in fine di vita con un suo testamento dell'anno 1466

istituiva erede universale l'Imperatore Federigo III. Con Reinperto V che moriva l'anno 1452 si estinse dopo nove generazioni la nobilissima Casa de' baroni di Walsee la quale siccome afferma Volfango Lazio, ebbe a signoreggiare venti castelli, ed altrettante terre murate. I possedimenti di Reinperto, signore di Duino e di Fiume, passarono in proprietà dell'unica di lui figlia per nome Barbara, moglie di Sigismondo Conte di Schaumburg: tutti i feudi de' quali la Casa de Walsee era stata in varii tempi da' Duchi d'Austria investita, furono

devoluti alla Camera ducale di Vienna – Massimiliano I Imperatore concedeva ~~[illegible]~~ pie tatoj [illegible] a' signori di Reichenburg la investitura feudale del castello di Ober-Walsee

nell'Austria, il quale oggi appartiene a' Conti di
Wickenburg (1) ~~Sassonia~~ Gotha — Il castello di Duino
ricostruito ne' primordi del secolo XV da Reimprecht
di Walsee dopo l'antica rocca la quale sorge ora
passata su' rovine di un fortilizio romano fu dato
a titolo di pegno ai dominii dell'Austria concesso in feudo la metà
del secolo XVI agli Hover (Hoffer) che morto
pose fine alla estinzione della
loro famiglia nel 1670. Eredi degli Hoffer furono i
Conti della Torre; il Conte Francesco Ulderico avendo
~~concessione di Leopoldo I Imperatore~~
dappoi acquistato la piena proprietà del castello di Duino,
ne costituì un maggiorasco in favore de' suoi
discendenti. Quel grandioso e pittoresco castello è oggidì posseduto de' Principi
di Hohenlohe —
Parecchi scrittori fra quali Gal del Puellino,
l'Hoheneck il Pertz e l'Hopf posero molta
cura sia nel compilare sia nel rettificare le ta-
vole genealogiche riguardanti la dinastia dei
Signori di Walsee — Col sussidio di queste e di
altri eruditi lucubrazioni, il Cav. Jopardi Callisto dà
il Tiranni si prese a narrare il conte nel Capitolo X
della sua monografia di cui accennato ragionamento
de' fatti principali che alla della stirpe si riferiscono. Lungi dal
presumere, scrive il Tiranni, d'avere svolto compiutamente
l'argomento, ma avendo solo tracciato la via a chi volesse
farne soggetto di nuovi studi in Italia, o meglio in Ger-
mania, ai cotesti studi si da poi dedi-
cato all'incremento il chiarissimo Hortis, che rese di molto
nell'Archeografo Triestino pubblicazione illustra
la parentela, i rapporti del dominio della
Città e dei Walsee mostrando
qua e là — la genealogia
rifarsi e la si attende del Monsignore
Rodolfo Pichler che con infaticabilità ...
ricolma ... opera ... la storia
del castello di Duino, e de' Signori cui appartenne
(1) —

(1) Archeografo Triestino, T... a Serie ... V.I
... quarto ... del ... 1875

(1) Nell'itinerario di Germania edito a Coblenza dal Baedeker
trovasi alla pag 25 ... ciò che segue Lungi le rive del
Danubio presso Amstetten e sulla via che dalla ... conduce
a Linz sorge in vetta ad una fertile collina il villaggio di
Walsee, ove dominato da un'alto torrione trovasi quel signo-
rile castello che fu propr. de' ... Walsee ... Duino
ed è di presente posseduto da' Cont. di Wickenburg —
Il Krollanz però lo indica ... di appartenere ...
... di Sassonia ... Goth.

Margin notes:
agli Hover; (Hoffer), signori di Manzano, e di Valsassina
... di Leopoldo I Imperatore
comunità di ...
... di Duino,
... del castello
... ...

Dal Capodagli Parte 1. pag. 191.
Dietrico de' Signori di Fontanabuona, già Famiglie, le quali [illegible]

[illegible] e le rendonoi [illegible]

1410. [illegible] XXV Augusti [illegible]

Super [illegible] 2006 [illegible] exponentis [illegible] et damnificaverunt, sed quemadmodum hec nostra communitas auxilium pro [illegible] et [illegible] contribuit et [illegible] ter quod nunc [illegible] certi concives nostri, [illegible] intuitu [illegible] et nunc quod reddi[illegible] candum in domo eorum, nam semper et continue locus ille est et fuit ac erit in beneplacitum hujus Communitatis.

[illegible] fuit quod [illegible] et [illegible] consideretur.

Die XXVI [illegible] in Consilio

[illegible] consilio [illegible] tamquam [illegible] in casu sit occursio [illegible] ad istam [illegible] ad eorum colligatos et amicos et majores pro auxilio habendo, ac super responsione facta [illegible] per egregium et spectabilem Dominum Tristanum de Savorgnano exponentem [illegible] quo [illegible] fuit et recuperatum dictum castrum Fontisboni acceptum per homines de Glemona, [illegible] D. Tristanus [illegible] ipsius castri [illegible] et [illegible] de Glemona [illegible] non est expeditus, nec liberatus, que [illegible] magni [illegible]

[illegible] jacuadas.

Conti

[illegible] non [illegible]iect, nec est dispositus [illegible]. Dummodo sit liberatus et absolutus a promissionibus per ipsum factis, et quod est contentus [illegible] tamen sit prius absolutus ut supra, quod convocetur [illegible] Arrengum Terre, considerato quod populus [illegible] fuit in auxilio recuperandi et quod Arrengum [illegible] credidit et obtulit se velle stare determinationi ipsius Arrengi.

Deliberatum fuit quod [illegible] quod Dominus Capitaneus [illegible] de promissionibus per ipsum factis hominibus de Glemona occasione recuperationis dicti Castri et Terre [illegible] absoluto convocetur tota Universitas Terre in pleno Arrengo [illegible] omnia supradicta et tunc definiatur, et quidquid [illegible] majorem partem determinabitur, mandetur executioni.

Die IX Septembris. In Consilio.

Super propositis per duos de Fontebono instantes Consilio et Communitati, quod restituatur iisdem eorum Castrum de Fontebono, quod ipsi dederunt Communitati, et [illegible] colligati, deliberatum fuit quod exponatur Domino Capitaneo.

[illegible] de Utino [illegible] pub. et [illegible]

(1) Nell'Itinerario di Germania edito a Coblenza dal Baedeker trovasi alla pag. 35 riferito ciò che segue: Lungo le rive del Danubio presso Amstetten e sulla strada che da [illegible] conduce a Linz sorge in vetta ad una fertile collina il villaggio di Walsee, ove dominato da un'alto torrione trovasi quel signorile castello che fu propr. [illegible] ed è di presente posseduto da' Conti di Wickenburg —
Il [illegible] però lo indica siccome di appartenenza [illegible] di [illegible]

Dal Capodagli Parte I. pag. 191.

Dietrico di Signori di Fontanabuona; già Famiglie, la quale tra le più insigni di Feudatarij liberi del Friuli, per antichità, e per numero di Soggetti qualificati, hebbe luogo riguardevolissimo; fu Gentilhuomo di notabil prudenza, e d'integrità singolare, per lo che fu in gran stima a suoi dì; onde l'anno 1202. fu da Peregrino Patriarca d'Aquileja, ed insieme da Mainardo Conte di Gorizza eletto arbitro d'alcune gravi differenze tra di loro vertenti; e poscia nell'accordo seguito tra li medesimi, restò egli sicurtà per lo stesso Patriarca al detto Conte di Gorizza, che con il Co. Engelpretto suo fratello l'anno 1205. lo creò Cavagliere di lor mano nella Chiesa Metropolitana di Aquileia con grande applauso. ....

<u>Questo è il tutto</u>

Dal Palladio poi alla Parte I. lib. 7. pag. 318. abbiamo

Non così tosto fu giunto alla Sede il Patriarca Pagano che in Udine seguì una considerabile rivoluzione. Vedevasi un fatto d'arme tra i Savorgnani e suoi adherenti dall'una; e gli Andreotti e i suoi fautori dall'altra, nella Piazza del Mercato Nuovo ferito Hettore Savorgnano da Superantio Andreotta, e Federico suo fratello se salvò ritiratosi verso la porta di Castello d'essa Città che era allora sotto la Torre annessa alla Chiesa di S. Giovanni. Hevinolino e Dainero furono uccisi, e molti feriti dell'una e dell'altra parte. Si ritrovava in quel giorno il Patriarca a Cividale; onde immantinente si portò a Udine con buon numero di questa Nobiltà: fece indi egli far prigioni Superantio, Pinotte, suo fratello Pintillino, i figliuoli di Tommasino et altri al numero di ventisei, i quali tutti furono condannati a morte, e i loro beni confiscati, rimanendo assolto solo Hettore Savorgnano.

All'acquisizione di questo vicariale seguì un'altra ul ci:
vile di non minore importanza. Il giorno duodecimo di Gen:
najo esso Patriarca promulgò sentenza per le differenze, che
vertivano fra Artico di Castello Vescovo di Concordia, e la
Communità della Terra di Portogruaro: terminò che il fiume
Lemene fusse di particolare ragione di quel Vescovato, e
che parimente il Dacio della Muda che si riscotea da' Mer:
canti, che conducevano le merci per quella strada, aspettas:
se alla Mensa di quel Vescovato, come fino a nostri gior:
ni conserva la ciattione, e Giovanni d'Attems Abbate di
Rosazzo suo Vicario Patriarcale esentò gli habitanti del
la Terra della Tisana di pagare la Muda in Udine delle
merci in essa Terra esitate.

Alla lasciata poi il Patriarca ad esso Vicario la cura del
governo della sua Sede, attese egli ad eseguire le commissio
ni Pontificie, pigliando l'armi contro i Visconti di Milano.
Desiderava il Papa, che la sentenza di scomunica da lui ful:
minata contro Matteo Visconte, l'ammonisse a non solamen
te reggere lo Stato Ecclesiastico, ma anche a somggerlo.
Quindi egli ricercò tutti i Principi Christiani con Lettere,
acciochè prestassero al suo Legato ogni aiuto in quegl'
interessi. Venuto con tale occasione anche il Patriarca
Pagano ad andare con le sue genti verso Cremona e Com
ui dello stato d'esso Matteo, nè tardò egli a colà condur:
si, ove il zelo del Pontefice lo desiderava. Eleme per suo
Capitano Generale Giacomo di Fontanabuona Nobile Udinese,
che in quei tempi era guerriero famoso, e poco prima
con la medesima carica stato al servigio de' Fiorenti:
ni. Questi menò seco cento, e sessanta fra quaranta huo:
mini a Cavallo. Giunto esso Pagano a Cremona invaso con

a Linz, sorge in vetta ad una ...
Walsee, ora dominate da un'alto terrion. Trovasi quest'ignu
vile castello che fu propr. de' sig. ... ... Duin
ed è di presente posseduto da' Cont. di Wickenburg —
Il Castellanza però lo indica ... di appartenenza ...
... di ... ... Goth.

quelle genti, e con altre, c'hebbe anche di là, quei confini venne il sodisfacendo. Difese Crema contro le genti di Galeazzo Visconte Signore di Piacenza. La stessa milizia del Friuli con altra di Tancino, e di Crema poco dopo acquistò ricca preda scorrendo quei Territorij d'ogni intorno, ma indi a non molto incontratosi con le genti di Galeazzo perdetto; fu da queste combattuta e rotta, rimanendo la maggior parte morta. Fra i prigioni più insigni furono Martino della Chiesa, Armanicolo Savignana, et un Contestabile del Friuli, i quali a Piacenza furono mandati a custodire. Scorgendo Pagano, che quegli affari non gli sortivano secondi, et havendo sodisfatto a quanto gli era stato dal Pontefice ingiunto, fece ritorno a Udine.

Procurato egli di qui fece acquisto delle ragioni del diroccato Castello di Butrio, in tempo che il Conte Henrico di Goritia si tratteneva in Trevigi alla carica della Imperiale Vicereggenza, e che favoriva i Trevigiani contro i Marchesi d'Este. Conobbero questi di non haver forze sufficienti contro la potenza di esso Conte, onde vollero usare qualche stratagemma per levarlo di vita. Giovanni Vinibaldo fu quello che con due confidenti intraprese l'assunto. Portatosi lui a Trevigi, lasciati alla Porta di S. Agostino i compagni, et i cavalli, penetrò nella Città credendo di poter da se stesso mandare ad effetto il pensiero, ma non gli sortì il disegnato; conciosiachè poco dianzi fu havuto per sospetto, e venne fatto prigione; la dove ne' tormenti palesò la congiura, et il giorno seguente fu appiccato. Nè qui fermarono i pericoli della vita d'esso Conte. Cane della Scala a persuasione de' fuorusciti Trevigiani contro la promessa d'ognuno tentò d'impadronirsi di Trevigi. Una sua fidata spia, che si nomò Carrotio, ordì la trama con Vendramino Calzolajo da Sala, uno de' Caporioni del Popolo Trevigiano

l'appuntato fu d'introdurre per la porta di S. Bartolommeo la notte, nella quale egli haveva havuta in cura la guardia, Bernardo [illegible] Capitano dello Scaligero in Belluno, e di portarsi con lui al Palaggio d'esso Conte per ucciderlo, et indi scorrere le contrade gridando, Libertà, perchè la fattione de' fuorusciti prevalesse, e in tal guisa la Città cadesse in mano de' Cane. Ma non puote sortir l'effetto di quel pensiero, perchè questo si scoperse, essendo stato fatto l'indrizzatore prigione, che coi tormenti confessò il delitto per la quale fu tratto a coda di Cavallo per la Città, e poi ad una forca fatto morire.

Cessati quegl' infortunij, deliberò esso Conte di volgersi in Germania ec. (vedi la pag. 315.) [illegible]

D. Girolamo d'Ischia scrive

Giacomo de' Signori di Fontanabuona, Condotto dalla Repub.ca Fiorentina, Capitano di 100. huomini d'arme a Cavallo contro Castruccio Castracani Sig. di Lucca, e di Pisa

---

Avuto dalla gentilezza dell'ottimo Sig.r Giuseppe Bruni che la rinvenne [illegible] nella [illegible].

21 (rollanza però lo indica [illegible] di appartenenza [illegible]
di [illegible] [illegible]

II.

È antica la tradizione come che questa risalga in origine al secolo X essere derivati da Albano, Signore di Heiligenberg e fondatore della rocca di Waldsee nella [illegible] sangue cui quello che [illegible] figli [illegible] mojento del detto Albano propagò in Germania [illegible] signori o baroni di Waldsee, e l'altra che il [illegible] Secondogenito per nome Ricardo (Velaberdo) ebbe a trapiantare in Italia nel Friuli de' visconti [illegible] Mels.

Questa tradizione orale circa quattro secoli dopo la troviamo per la prima volta ridotta a scrittura nel codicillo del dì 13 settembre 1303 di Guglielmo figlio di Glizoio o Gliceo di Mels il quale per rimedio dell'anima sua e di quelle de' suoi antenati ingiunge [illegible] figli ed eredi Asquino, Mattiussio, Guiscardo e Bernardo di edificare nelle adiacenze del castello di Colloredo una cappella ad onore di Cristo, della Vergine, e de' santi apostoli [illegible] volendo così [illegible] tenuta la memoria dei tempi in cui l'Imperatore Federico II ebbe a condursi a Roma accompagnato [illegible] questa tradizione da' fratelli Enrico e [illegible] di Waldsee (de Walsa) oriundi della Svevia, e progenitori di esso testatore [illegible] del Friuli i quali scrissero dopo la metà del secolo XVI ebbero a rapportarli l'accennata tradizione, e tutti si accordarono senza esitanza ad ammetterla come fatto storico provato, e non discutibile. Ne avvalorarono la credibilità i diplomi imperiali che più tardi riconoscevano i signori di Mels e di Colloredo siccome legittimi successori della estinta [illegible] dei Walsee e perciò [illegible] dei titoli di baroni, poi di conti del Sacro Impero romano.

Ciò nondimeno talune credute genealogiste tedesche fra quali in principalità lo Stramberg, (1) tennero in conto di leggenda favolosa la tradizione che fa derivare da' baroni di Walsee l'antica ed illustre prosapia dei Mels e de' Colloredo — Per loro avviso la comunanza del lignaggio fra le due stirpi non è posta fin qui in sodo non è comprovata secondo i dettati della critica storica il cui compito principale si è quello di investigare, e discutere le fonti dalle quali emana il vero storico. Benché un fatto in sè stesso [illegible] parisca possibile, e verosimile [illegible] e riguardarlo come [illegible] Secondo la opinione de' citati [illegible] due prosapie del

(1) Von Stramberg [illegible] Allgemeine Encyclopädie der Wissenschaften und Künste [illegible] 95 [illegible] Leipzig 1811

[illegible] 1311 [illegible]

delle chiare [illegible] antichità; e soltanto la rassomiglian-
za e la conformità de' loro stemmi gentilizi (fascia
e i arancio in campo nero) fu quella che fece nascere
ed accreditò la singolarità [illegible] la medesima [illegible]
l'origine in due casate [illegible] del secolo XV,
allargando le nobilissima e potente dinastia de' Walsee
[illegible] d'una antica estinta, cancellando nell'Istria e nel
Friuli tuttora viva la ricordanza delle sue gesta, del suo
antico splendore. Se i Walsee [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] veronese, [illegible] di [illegible] altri privilegi [illegible]
quelli [illegible]

della stirpe Waldsee – Mels – Colloredo, e più particolarmente de' Conti di Colloredo –

L'erudito Autore di questa [illegible] Monografia [illegible] seppe riempire una lacuna la quale trovasi così nel libro di Francesco Sansovino riguardante la origine ed i fatti delle famiglie illustri d'Italia come nell'opera accurata e splendidissima di Pompeo Litta intorno le famiglie celebri italiane, avvegnachè nè l'uno nè l'altro dei detti storici e genealogisti abbiano nei loro scritti fatto menzione [illegible] di Colloredo, sebbene [illegible] la origine antica [illegible] la nobiltà del lignaggio [illegible] per le onorificenze ottenute da molti [illegible] grandemente [illegible] che la loro famiglia venisse [illegible] di tante altre noverate fra quelle che comunemente ebbero nome di storiche. [illegible] le cause dell'[illegible] [illegible] che altro all'erronea [illegible] il quale prevalse ne' genealogisti di considerare stranieri all'Italia tutti indistintamente i signori di Mels e di Colloredo, senza differenziare l'uno dall'altro i diversi rami del loro casato [illegible] parte in Germania, parte nel Friuli – Non pochi caddero in questo abbaglio, e per tacere di altri, [illegible] storico = Colloredo = Ancienne famille [illegible] dans le grand (1) [illegible] notizie fallaci riguardanti la stirpe de' Walsee – Mels – Colloredo [illegible]
[illegible]
[illegible] tutto ciò che appariva [illegible] alla verità storica – Egli poi [illegible] una serie svariata di fatti, li ordinò secondo i tempi [illegible] in seguito narrando, ora a modo di storia [illegible] personaggi che [illegible] le case di Mels [illegible] de' Colloredo –

L'opera del Cavaliere [illegible] XVI capitoli, abbonda di note, [illegible] corredata da otto tavole genealogiche, e contiene una appendice in cui [illegible] documenti [illegible] eccezione di pochissimi, i quali però [illegible] destituiti [illegible] di qualsiasi importanza. Questi documenti sono tratti [illegible] di Vienna, dall'Archivio [illegible] quelle private [illegible] del nobile uomo Pietro Conte di Colloredo, Visconte di Mels, libero barone di Walsee [illegible] per doveroso tributo di riconoscenza dedicava il suo libro. E valga il vero; nella relativa lettera [illegible] si legge [illegible]

(1) [illegible] Dictionnaire universel d'histoire [illegible] – Paris – [illegible] 1866

[illegible] nel 1511 sofferto alcuni guasti per opera de' facinorosi –

sopra [illegible]

Poichè il Colloredo [illegible] con[illegible] perfetta [illegible] [illegible] ca [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] inetta di [illegible] scritture, [illegible] [illegible] storia, potè effica[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] esattamente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tutte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ed [illegible] [illegible] gli stemmi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] quelli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dei Mels, [illegible] Mels di Albana, di Mels [illegible] [illegible], [illegible] Mels di Colloredo, e dei Colloredo-Mansfeld – Le pagine in 8.vo del testo che sono 356 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle quali [illegible] [illegible] [illegible]. Altri due [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] castello [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], ed un terzo [illegible] di [illegible] [illegible] nell'[illegible] [illegible] –

[Margin: # accennate nel libro, e quest[illegible] indice fa seguito ad un compendio storico-araldico nel quale]

[Margin: il vetusto [illegible] maniero turrito –]

III

Un [illegible] [illegible] Liabardo, (Helcabardus miles) nato [illegible] [illegible] di Svevia e stando alla tradizione di cui si è detto, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] scese [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Enrico [illegible] [illegible] [illegible] accompagnare Corrado II il Salico nella sua spedizione a Roma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Liabardo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], ma prese stabile dimora [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e spopolate [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] # [illegible] [illegible] degli [illegible] – Colà intanto giganteggiava # [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] prelato [illegible], [illegible] [illegible] però [illegible] [illegible] a Corrado e [illegible] e saccheggiata (1024) [illegible] anni appunto nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] immune [illegible] [illegible], [illegible] e [illegible] pertinenti alla [illegible] [illegible] [illegible] dal vassallaggio, [illegible] [illegible] [illegible] le feudali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] # [illegible] [illegible] Marche di Verona, e del Friuli. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1028 debellava [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Orso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], # [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] △ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Corrado, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (1027) quindi [illegible] alle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (1044) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[Margin: # [illegible]]

[Margin: [illegible] (1)]

[Margin: # [illegible] nel secolo X Ottone il Grande aveva [illegible] [illegible] [illegible]]

[Margin: Non [illegible] però]

[Margin: △ [illegible] [illegible] armi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]]

(1) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e l'Ankers[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] del [illegible], [illegible] di Steyer o Stiria

[illegible] [illegible] però le [illegible] [illegible] di appartenenza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

l'aute veronese, [illegible] [illegible] con altri privilegi [illegible]
quello di Tondare monaka di [illegible] (1 [illegible]) [illegible] [illegible] e fu [illegible]
[illegible] principe e vassallo immediato del regno Italico
[illegible] Sacro Impero romano. Se non è certo, [illegible] ritenere per lo meno
assai probabile che [illegible], milite, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] capitanasse
o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e capitanasse
dappoi una di quelle bande o comitive da [illegible] a [illegible] [illegible].
Sappiamo infatti da questa [illegible] [illegible] [illegible] 1045 per [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Chiesa [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] di Mels
colle attinenti terre di quel beneficio o feudo, costituendo esso
per tempo Vicecomes, ufficio questo più che in Italia comune
in Francia, [illegible] [illegible] del Du Cange col nome di
Vicecomites, o Visconti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] o feudo
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
conte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Cange col nome di [illegible] [illegible]
tanti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Vicedomini [illegible]
[illegible], di Pers, i Castellani [illegible] [illegible] e più di [illegible]
[illegible] della Chiese. (1) Dichiarati nel 1037 [illegible] tutte i feudi [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] ereditari, il Castello [illegible] [illegible]
di Mels [illegible] [illegible] retaggio [illegible] di
[illegible] di [illegible] [illegible] quali da quel loro feudo viscontile si cognominarono
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], anche gl'Imperatori Enrico II
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
le immunità, i possessi, ed i privilegi della Chiesa
[illegible] [illegible] [illegible] Questi prelati fatti [illegible]
[illegible] [illegible] erano [illegible] a maggiore grandezza
[illegible] quando i Cesari tedeschi per farli [illegible]
[illegible] della loro Dominazione in Italia, li [illegible] investirono
di quel principato che ne' tempi precorsi aveva [illegible]
[illegible] [illegible] Longobardi [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] Italica
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
vennero congregati seguendo l'usanza dei Franchi [illegible]
Placiti generali da cui sotto il regime de' Patriarchi
[illegible] [illegible] [illegible] origine il Colloquio.
Parlamento annuale della Patria [illegible] –

furono sollecit[illegible] [illegible] [illegible] colle loro generose largizioni

---

(1) [illegible] [illegible] – [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] – [illegible] – [illegible] II –

Questa assemblea convocata e presieduta dal Principe rappresentava i diversi ordini della gerarchia feudale, sanciva le leggi, imponeva i tributi, patteggiava alleanze, intimava la guerra, stipulava la pace. Era composta di membri parte ecclesiastici, parte laici. I primi senza distinzione si comprendevano in una sola classe: i secondi a quattro classi diverse spettavano cioè a quella de' nobili liberi (nobiles viri barones) de' nobili ministeriali (ministeriales nobiles - Gasindi - Diesmani) de' nobili abitatori (habitatores nobiles - Burghesi) e de' nunzi deputati dalle Comunità libere, [così dette] le quali sottoposte alla podestà immediata del Patriarca signorile esercitavano giurisdizione.

I nobili liberi, o baroni furono così denominati perchè ottenuta la investitura de' loro benefizi prima che a' Patriarchi venissero concessi dagli Imperatori nel Friuli le regalie ducali, e comitali [# erano investite di qualche feudo, ed] - Potevano essi nobili tanto infeudare le proprie terre, spiegare in campo il loro vessillo [quanto furono feudi] ed esercitare non solo il garito vale a dire la giurisdizione semplice o minore, ma eziandio quella di mero e misto impero la quale dava facoltà [per delegazione del Principe,] di punire anche coll'ultimo supplizio i più gravi misfatti. Nessun ufficio, o ministero però nella corte del Principe fungevano i loro obblighi coi vassalli [limitati essendo] sottratto a quelli dell'omaggio feudale, e del servigio militare [# in caso di guerra]. All'opposto i nobili ministeriali dovevano per patto espresso nelle investiture prestare al Principe qualche servigio speciale riputato onorifico e [non volgari]. I ministeriali si differenziavano poi in ministeriali nobili maggiori (ministeriales nobiles maiores, principales et potiores) ed in ministeriali nobili comuni. Tra i primi venivano annoverati i quattro dignitari della corte patriarcale, vale a dire il Camerlengo, [illegible] e Can- [illegible] (Camerarius et [illegible])

[illegible] (Castellifer) e dall'ultimo lo Scalia e Cr[illegible]
(Caneifer et Magister coquinae) (1) [illegible]
[illegible]
[illegible] del Patriarca, e d'erano in obblio [illegible] ecc [illegible]
[illegible] Prelado de' primi tempi, [illegible]
[illegible] Soltimonde a
[illegible] spesso soliti nella [illegible] pianura di Spinta
[illegible] ((([illegible])). gli Vescovi, Abati, Castellani e rinuzi delle comunità e assistevano a cavallo # [illegible]
armati da tutto punto, [illegible].

De' [illegible] feudatari [illegible] conceduti che nel Placito o Col[illegible]
[illegible] sotto [illegible] de' Prelati [illegible] ebbero
sede e voto per diritto ereditario, i più erano di stirpe
straniera [illegible] di alcune rocche
da essi costrutte o restaurate. (2)
[illegible] Francesco Palladino [illegible] ricercando le "
[illegible] et i fatti [illegible] "
trovai che una gran parte di loro trasse il principio suo "
[illegible] "
[illegible] "
[illegible] (3) [illegible] più che altrove [illegible],
[illegible] a [illegible] qualche
[illegible] suoi [illegible] poscia in appresso
[illegible] i più tedeschi di nascita, ed assai ligi agli Imperatori
[illegible] tutti i modi, li favorivano. [illegible] Codesti Prelati
[illegible] e mastine [illegible] a [illegible]
[illegible] assoldare parecchie bande, e schiere [illegible] per la più composta
[illegible]

(1) [illegible] Ho dignità della Corte, [illegible] de' nobili con [illegible] ([illegible]) de [illegible] le signori di Tricano o Cruano, [illegible] Camperoc, e Rampero —
(2) altri castelli di Spielenberg (Spilimbergo) di Sonnenberg (Solim[illegible]) di [illegible] di [illegible] ([illegible]) [illegible] Urusberg, di Arisberg, [illegible] ([illegible]) [illegible] Venezia 1[illegible]
(3) Della origine et de' fatti [illegible] famiglie [illegible]

[illegible] jacere adat[illegible]

[illegible] concedendo ad [illegible]

[illegible] di poteri [illegible]

[illegible] rocche [illegible] degli Ungheri [illegible]

[illegible] Nel secolo X [illegible] smantellate o distrutte.

IV

I Visconti di Mels vennero in antico nella gerarchia feudale [illegible] nobili, [illegible] di essi nel [illegible] originaria [illegible] dell' [illegible] come se [illegible] Carlo II Imperatore, [illegible] ed altri [illegible] ministero [illegible] castellani [illegible] esercitassero [illegible] Comunque [illegible] come [illegible] in tempo di guerra nell' esercito [illegible] militare [illegible] (talea) [illegible] vale a dire quel numero di armigeri [illegible] Quota [illegible] alla stregua del bisogno [illegible] con un [illegible] (1) [illegible] per finalem clamydis, per [illegible] della [illegible] rinnovate le investiture del feudo di Mels [illegible] retto legale [illegible] #

[illegible] ministeriali i signori di Mels [illegible] spettante di [illegible] e quelli di [illegible] esercitavano [illegible] giurisdizione minore, anche [illegible] cum potestate gladii [illegible]

Il [illegible] su [illegible] territori [illegible] pertinenze [illegible] di sopra [illegible] altri luoghi [illegible] dalle [illegible] e poderi che [illegible] in dono al [illegible]

(2) [illegible]

---

(1) [illegible]

[illegible] Mels [illegible]

(2) [illegible]

[illegible] in quest ultimi [illegible] ragioni [illegible]

Di una lan[illegible] e di un baleste[illegible] [illegible]

… in … casitelle … nè colle …

… in qual tempo precisamente ma di certo … del 1211 il Patriarca Volchero di … da… in feudo a Duringo II, Visconte di Mels, figlio di … Ettore la grossa terra di Venzone in uno alle sue attinenze (Portis, Bordano, Interneppo) ed alle rôcche sopra stanti di Sattemberg e di Monfort, col garito o giurisdizione minore civile e criminale, e colla facoltà di imporre gabelle, e di prestar … Spettando per anteriori concessioni eziandio a' nobili … Steriali di Tricano o Arcano ne nacque una comunanza la quale non tardò ad essere fomite di lunghi e acerbi litigi fra le due famiglie … Per definire … presto nominarono arbitri, i quali nel 1214 indussero i consorti a stipulare fra loro un accordo che è il più antico documento scritto in cui venga fatta menzione di signori di Mels (1).

Altre controversie si … alcuni anni dopo tra i suddetti consorti, ed essendo stati scelti per arbitri Enrico di Mels e Guglielmo di Fontebono venne pronunciato il laudo del dì 20 Ottobre 1247, se non che … i signori di Tricano … di Glizoio figlio di Duringott di Mels di ogni loro ragione sopra il feudo di Venzone.

Il sopra detto Enrico di Mels fu uno de' legati e procuratori i quali a nome del Patriarca Bertoldo di Andechs negoziarono e stipularono nel 1222 gli accordi di pace col Doge di Venezia come apparisce da un documento … dal Codice Frangipane. Lo stesso Codice fa cenno di un altro accordo patteggiato in data del 2… Maggio 1247 fra Glizoio signore di Sattemberg …

… di Herbersteih, … col conte … Mainardo … di Gorizia, promette … risarcire senza indugio gli abitanti di Venzone per que' danni … per quelle molestie che adesso avevano recato nel loro tran… … Imperatore.

… detta terra fino dall'anno 1258 Glizoio di Mels a suggestione del Duca di Carinzia deliberava istituire …

(1) 1214 … Duringus de Melso hanc … conventionem … quidquid ipse hucusque acquisiverint in Avenzono et ejus pertinentiis, habeant et teneant … unus eorum sine altero aliquid acquiret medietas sit unius, et medietas alterius. Si quis … dixerit alteri, et alter … ille … acquirere. Si quis eorum … percepit ab exteris … debet. Denique … partes … Durring: …

· Coll. Pirona – Bianch. …

un pubblico mercato [illegible]

[illegible] pregiudizio [illegible]

[illegible] volte [illegible] quest'anno, ma [illegible]

[illegible] [illegible] Sotto il di lui successore Raimondo

Torriano [illegible]

[illegible] maggiore ardimento [illegible]

[illegible]

(1285) [illegible] a [illegible] per 1500 marche e salvo il beneplacito del Patriarca, questa terra ad Alberto Conte di Gorizia, (29 Aprile 1286) tanto più che [illegible]

[illegible]

[illegible] (1288) però [illegible]

[illegible]

[illegible] (1290)

[illegible] (1291) [illegible]

[illegible]

quella terra e la riebbe dopo breve contrasto. (1295)

Ignorasi come e quando tornasse [illegible]

[illegible] 1381 [illegible]

[illegible] che i Vi[illegible]

[illegible] d'oro si emancipassero [illegible]

e fossero liberi [illegible]

[illegible] feudale =

[illegible]

Dal [illegible]

[illegible]

detto anche Heynzuto, e Glizoio. Dal primo deriva

rono [illegible]

[illegible]

Soltanto ne' primordi del secolo XVI [illegible] discendenti

[illegible]

nel feudo [illegible]

da un castelletto situato nei colli propinqui [illegible]
[illegible], ove Jacopo [illegible] di Mels redavano insieme
ad alcune terre dalla madre Dorotea, ultima [illegible]
te [illegible] Tani - Delle due
fratelli, parteggiando per Massimiliano I re di [illegible]
[illegible] difesa animatamente nella [illegible]
degli assalti ripetuti de' Marchesini capitanati da [illegible]
Tolomeo di Al[illegible], onde è che i Duchi d'Austria
[illegible] del fatto; si piacquero tempo appresso concedere ai
Signori di Mels della linea di Enrico la giurisdizione [illegible]
di Albana austriaca — I successori di quello Enrico, ascritti nel
1432 alla cittadinanza di Udine, tennero in questa città per
alcuni anni dimora, poi passarono a Cividale e [illegible]
sullo scorcio del secolo XV, emigrando dallo Stato Veneto
presero stanza nella contea di Gorizia, ove furono sino dal
1501 aggregati a quel patriziato ed al consorzio de' nobili provinciali.
Afferma il Frattanza essersi i Signori di Mels determinati a [illegible] da Udine [illegible] colà in [illegible]
[illegible] per avere taluni del loro casato
[illegible] in addietro all'eccidio sacrilego del Patriarca
Bertrando [illegible], per [illegible] proposito considerare come
[illegible] altri [illegible] rimasero dal complice
di quel misfatto senza che i loro discendenti venissero
per tale cagione in uggia agli Udinesi. [illegible]
[illegible] di Mels [illegible] anche i Si-
gnori di Mels per deliberazione del Consiglio maggiore ottennero la cittadinanza di Udine, ed è noto [illegible]
[illegible] 1467 inviasse uomini di sua fiducia Oratori
a Venezia, e tra quelli anche un Giovanni di Giorgio di Mels
[illegible]
[illegible] perla [illegible]
[illegible] — Che i Signori di Mels spatriassero più tardi
da Udine [illegible], ed avversati da' propri concittadini [illegible] non sembra in alcun modo
[illegible] — Forse que' Signori avendo ereditato a Cividale le case
e tutto il patrimonio de' Tani stimarono opportuno ed
a' loro privati negozii più confacente cangiare dimora
e colà da Udine trapiantarsi. È poi probabile che in seguito
e quando due nemiche fazioni, siccome vedremo, avevano
preso ad osteggiarsi palesemente ed a perturbare la pace pubblica nella Patria del Friuli essi venuti in voce di fautori

[illegible] Abbazia di S. Martino [illegible] per [illegible]

(2)

de' [illegible] di [illegible] e della parte inferiore, [illegible]
r'issassero nel territorio [illegible] [illegible]
residenza –

Alcune cronache [illegible] narrano di quel Rodolfo signore di Mels il quale insieme al fratello Guarendo [illegible] sore autorevole e beneviso presso il Patriarca [illegible] [illegible]cò di Montelongo affinchè Rodolfo signore di [illegible] [illegible] [illegible] in carcere e da' pari della Curia (pares curiae) sentenziato a morte per fellonia, ottenesse, come ottenne, grazia e perdono (1268)

[illegible] [illegible] [illegible] uomo pio, benefico e uma[illegible] emancipava l'anno 1292 tutti i suoi servi di masnada, nobile esempio che nel medio evo trovò scarsi imitatori tra feudatari del Friuli.

L'Ab. Giuseppe Valentinelli riferisce (Catal. [illegible]) in proposito de' signori di Mels un documento del 1408 che merita essere perchè meglio si conosca [illegible] [illegible] tempi trascorsi qui ricordato. È una circolare di Filip[po] de Cappellinis Vicario generale del Patriarca [illegible] [illegible] quale veniva ingiunto al clero l'obbligo di [illegible] tutte le chiese della Diocesi durante la messa solenne ne' giorni festivi la sentenza di anatema pronunciata contro Ulrico di Mels [illegible] affinchè i fedeli badassero di evitare [illegible] da ogni [illegible] seco lui come se fosse stato un [illegible] incarnato [illegible] membrum diaboli =

Limorante e Fagagna,

Chi era Ulrico di Mels? Quali le sue colpe, i suoi misfatti? – [illegible] –

[illegible] di Udine [illegible] [illegible] XVI [illegible] per [illegible] [illegible] parlare degli altri [illegible] Nicolò [illegible]

costui figli Enrico I e Liabordo II i quali avevano dianzi [illegible] fatto acquisto da un burgravio alemanno di certi mansi e [illegible] situati non lungi [illegible] [illegible] ed aggiungendo quel [illegible] [illegible] quale cadi per altro [illegible] [illegible] andasse [illegible]; Sappiamo che la motta venuta in possesso [illegible] era [illegible] di [illegible] libero di Mels, e che questi nel 1302 deliberò venderla a uno de' suoi congiunti [illegible] Varingo II. — Più tardi, vale a dire l'anno 1366 Duringo III. e i di lui figli Nicolò, Odorico, Guintero e Mattia [illegible] a rialzare dalle fondamenta il castello [illegible] e ne ottennero in seguito la [illegible] fatta da Marquardo di Randeck Patriarca di Aquileia (1375) — Molti anni dopo (1403) la Comunità di San [illegible] [illegible] de' Signori [illegible] Rodolone pose impedimento al libero [illegible] [illegible] ma la controversia venne in proposito decisa a favore [illegible]. Essi però dovettero sostenere altri lunghi ed [illegible] molte esazioni coi Signori di Valvasone [illegible] in comune ed castello, del feudo e della [illegible] di Zoppola [illegible]

Cotali [illegible] tra le [illegible] distaccne furi [illegible] i fatti di [illegible]: perciò [illegible] Enrico di Valvasone, e frequenti [illegible] [illegible] né sentì impossibile che [illegible] anche Benvenuto di Radolone, Abate di San Martino della Beligna, non [illegible], e caparbio (1) [illegible] Enrico di Strassoldo [illegible] potere quanto [illegible] il Patriarca Antonio Panciera la loro autorità per rabbonire l'animo de' contendenti, [illegible] soltanto dopo avere [illegible] di lui [illegible] [illegible] pellegrini [illegible] giurisdizione feudale di Zoppola (1405) [illegible] sede e voce nel Parlamento generale del Friuli [illegible] nel 1441 [illegible] [illegible] Nicolò [illegible] figlio [illegible] III

(1) [illegible] Vanni [illegible] [illegible] Benvenuto di Radolone. Era costui assai dedito agli interessi [illegible] a [illegible] contro [illegible] [illegible] (Colloredo per certe ragioni di cui si vantava sul castello [illegible] Dell'Abbazia di S. Martino della Beligna per Antonio Joppi. Venezia 1867

(2) [illegible] maggiore [illegible]

Tenne l'uffizio di Maresciallo nella corte [illegible] di Baviera del [illegible] Enrico [illegible] [illegible] più tardi [illegible] venne [illegible] presso [illegible] Pontefice (1381) # Per ultimo [illegible] che aveva [illegible] militato in Germania negli eserciti [illegible] [illegible] della Repubblica di Venezia [illegible] spedito [illegible] nell'isola di Candia ([illegible]) dove per più anni con [illegible] (1)

[illegible] allora [illegible] [illegible] perciò [illegible] [illegible]

[illegible]

Per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Crotta e Marchesi a [illegible] (1418)

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

IV V.

Da Glizoio [illegible] [illegible] [illegible] tenberg e Monforte nacque Guglielmo il quale come si è veduto [illegible] conseguente [illegible] [illegible] Patriarca Aquileiese nell'anno 1248 il dominio di Ventriene [illegible] [illegible] [illegible]

Guglielmo ebbe # [illegible] Amorosa figlia di Asquino [illegible] [illegible] poi Quindeleca figlia di [illegible] signore di Caporiacco e Villalta e da ultimo Benvenuta [illegible] Nicolò de Turrisendi nobile veronese, signore di [illegible] — Amorosa [illegible] Quindeleca [illegible] Benvenuta [illegible] [illegible]nardo (Vicardo [illegible] (Richard). [illegible]

[illegible] per [illegible]

[illegible] dal Patriarca di Aquileia Ottobono de' [illegible] il privilegio di poter murare sopra un collicello nella villa di Coloreto [illegible] munita con bastie fossate, e cortina [illegible] dell [illegible] ture di un atto rogato in Udine a di 4 Dicembre 1302 [illegible] del notaro [illegible] Antonio da Udine a [illegible] del venerando [illegible] Vescovo di Concordia e dal notaio ser Francesco Massuti e poi trascritto [illegible]

(1) [illegible]

(2)

[illegible] del [illegible] In questo documento [illegible]
Sta scritto [illegible] concessit [illegible] et [illegible]
dedit Domino Guielmo quondam Domini Glisolu
de Mels pro se suisque haeredibus quod [illegible]
et [illegible] Domini [illegible] suc-
cessorum et Aquilegiensis Ecclesiae [illegible]
de [illegible] a [illegible]
a terra [illegible]
muris esse possit grossitudinis decorum brachio-
rum in quodam collisello ipsius Domini Guielmi
in Villa de Colloreto et per ipsum Dominum [illegible]
[illegible] fossatis et muro (1)
possedere e [illegible]
[illegible] del
Reverendissimo Patriarca [illegible]
Chiesa aquilejese: [illegible] quella [illegible]
a nessun nemico del Patriarca de' suoi [illegible],
e [illegible] Chiesa aquilejese, e di non [illegible] [illegible]
medesima chiesa fosse in pregiudizio del Patriarca,
[illegible]

Tenuti [illegible]
[illegible] di [illegible] di [illegible]
[illegible] a buon termine la intrapresa edificazione castello di [illegible]
[illegible] ebbe nome il loro casato
[illegible]
[illegible] Poco [illegible] e in [illegible]
[illegible]
[illegible] a poco [illegible]
[illegible]

Seguito, e ben spesso [illegible] attraversato da taluni de' suoi vassalli i quali favorivano

---

(1) Il castello [illegible]
e nel distretto di San Daniele [illegible]
[illegible] da Mels [illegible]
Questo nome di Colloredo [illegible]
[illegible]
[illegible] avellan[illegible]
[illegible] paesi [illegible]
[illegible]
[illegible] tarlato, chiamat[illegible]
[illegible]

Conte a [illegible], che impadronitosi delle [illegible] di [illegible] [illegible] coll'aiuto dei Conti di Gorizia e [illegible] castellani [illegible] [illegible] oltre licenza il suo [illegible] (1308) Benchè Ottobone avesse ricevuto in grazia [illegible] [illegible] le male opere, e le violenze da lui commesse, [illegible] [illegible] [illegible] in seguito alla fazione dei Caminesi talchè li vediamo insieme ad altri [illegible] [illegible] conchiusa nell'anno 1307 fra Ottobone e [illegible] — Quest'ultimo non tardò peraltro a violare i patti di accordo, comechè il Patriarca ricusato avesse di eleggerlo Capitano generale del Friuli — Essendosi le ostilità rinnovate il Conte Enrico di Gorizia colle sue rapaci masnade e cogli [illegible] [illegible] del Conte Giovanni Babenic di lui [illegible], [illegible]

~~Questa volta ... Ottobone ... generale del Friuli ... però ... ~~ [illegible]

[illegible]

[illegible]

~~masnade di Gorizia~~ le terre aquileiesi, espu~~gnando~~ distruggendo le cortine di Orsenico, di Valvasone, di [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] colle bande nemiche ro, impotente a cimentarsi in campo aperto [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] Cardinale Arnaldo Pelagrua Legato del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Mancava affinchè, trovando modo di vendicarsi turbato [illegible] con [illegible]

[illegible]

[illegible] accordi [illegible] [illegible] [illegible] da quei terrazzani che asserragliate le vie, avevano dato di piglio alle armi, non fossero stati sconfitti e dispersi [illegible] Dopo il qual fatto non tardava Ottobono a riconciliarsi con Enrico di Gorizia che detto Capitano generale ebbe incarico di ricuperare i castelli da Rizzardo usurpati alla Chiesa Aquileiese. Volendo [illegible] guerra fra [illegible] Ottobono colle maggiori [illegible] del Friuli e con [illegible] [illegible] castellani che [illegible] [illegible] di [illegible] Enrico di [illegible] e Mattia di Colloredo [illegible] [illegible] i [illegible] patti del trattato [illegible] presa la rocca di Monfalcone, espugnata Villalta, incendiarono il castello di Cassacco. Su quelle fumanti rovine [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] fautori di [illegible], promisero con giuramento e sotto pena di 200 marchi al Vicario di Ottobone, presente Arquino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] castelli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dal [illegible] in favore del Caminese (17 Aprile 1310). Il Conte di Gorizia riconquistati alcuni castelli, [illegible] [illegible] Tedeschi, negandosi restituirli al Patriarca. Risaputo in seguito come questi si fosse collegato con Padova, e coi Trevigiani, [illegible] gettò nuovamente a danni del Friuli le masnade di Giovanni

[illegible]
Pietro [illegible] Rodolfo di Duino, di Giovanni di Villalta, di [illegible] di Porcia, di Montebello [illegible]. Ed all'ultimo [illegible] castello di Susans, [illegible] predoni, [illegible] le terre vicine, [illegible] per la comune difesa cogli [illegible] signori di Moruzzo, di Colloredo, di Ragogna, di Caporiacco ed altri, [illegible] e ne fecero scempio — Ottobone [illegible] a quel partito chiese pace, e a [illegible] patti la ottenne, comechè il [illegible] d'Aquileja [illegible] riconfermato nell'ufficio di Capitano generale del Friuli con sì ampia podestà da costituirlo arbitro e signore del [illegible]. Enrico [illegible] cattivarsi l'animo de' nobili friulani acciò serbando la fede giurata gli [illegible] nel proposito di ristabilire la pubblica tranquillità turbata in Friuli dalle sedizioni, e dalle ire partigiane —

~~[illegible] la pubblica tranquillità [illegible]~~

~~[illegible]~~

[illegible] e baldanza de' ministeriali [illegible]

spiacque ben tosto ~~[illegible]~~ all'

la quale [illegible] lo avversarono ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ e [illegible]

con alcuni castellani, poi [illegible] con Colberto da Camino, con Rambaldo di Collalto ~~[illegible]~~ ed altri maggiorenti della città di Treviso per emanciparsi [illegible] nè [illegible] capitano generale, e [illegible] all'usurpato [illegible] [illegible] lo [illegible] Temporale [illegible]

Venuto ottobre ~~[illegible]~~ nel frattempo a morte (1415) i signori di [illegible], di Ragogna, di Villalta, di Fanzano, di Susans, [illegible] e di Colloredo, ~~[illegible]~~, coll'aiuto delle milizie udinesi e gemonesi s'impadronivano per [illegible] di San Daniele, di Fagagna [illegible] scoperta la trama volle punire i ribelli ~~[illegible]~~

laonde ~~[illegible]~~ [illegible]

e di Gemona ~~[illegible]~~ espugnata il castello di Susans

e dopo [illegible] le [illegible]

che [illegible] fu messo ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ Rinaldo. [illegible] e Collalto [illegible] non lieve contrasto; però [illegible] d'Odorico da Pordenone [illegible] Comes Gurtiae [illegible]

[illegible] (1)

△ informa che l'esercito del Conte [illegible] da oltre cinquecento armigeri

Lo stesso [illegible] ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~

e Giuliano, canonico cividalese ~~[illegible]~~

---

(1) [illegible]

come

per

Quand[illegible] nosp[illegible] Mess[illegible]

gl. rest[illegible]

pagatori 150 marchi [illegible] contati di [illegible] per [illegible] del

[illegible] sofferto, saputo avea que[illegible] [illegible] castellani de

[illegible] anche

[illegible] in patria [illegible] aderenti del [illegible];

Della sua autorità s'infiammelleva per conciliare dide

[illegible] #

[illegible] e coi [illegible] incettando, o lasciandosi [illegible]

causa [illegible] contiguerti e [illegible] dette

lotta [illegible] paradici [illegible] de' Friuli

[illegible] N [illegible] il quale [illegible]

[illegible] braccheggio [illegible] #

[illegible]

condottiere [illegible] banchiera di militi assoldata in Friuli, se

nel 1321

[illegible] ⊖ [illegible]

fisse [illegible] nell'anno seguente [illegible] ciò tendosi

[illegible]

[illegible] il quale [illegible] far conoscere [illegible]

[illegible] famigliare

[illegible]

Vicedomino, e da Malerno da Cosceno proc[illegible] del [illegible]

[illegible] 34 [illegible]

[illegible] Δ [illegible]

Se poco tornate [illegible] egli [illegible] Aquanne due anni appresso

(29 [illegible] 1324) nella quietanza [illegible] [illegible] quelle [illegible]

[illegible], non è ben noto. Di lui peraltho sappiamo con certezza che, morto Pagano, fu uno de' contast[illegible]

---

essendo [illegible] ad impadronirsene, [illegible]

Porfireb[illegible] coll[illegible] ne compagni [illegible] tale ribelli, Bandina Guido [illegible]

#
le [illegible] faide o vendette private e così i duelli e le prepotenze

dasè e potendo far [illegible] ragione, riuscì [illegible] oltremodo a' [illegible]

⊖
che alleate de' Guelfi [illegible] in Lombardia [illegible] a combattere

[illegible] Udine nel di 3 febbraio 1322

Δ
dovuta al detto Aquanne per la opera [illegible] Lombardia non gli era stata per intero corrisposta

di aquelenti
[illegible] ... cill' ... [illegible]

durante [illegible]

[illegible] (...)

[illegible]

[illegible]

Rottosi [illegible] tentazioni ... [illegible]

[illegible] dilezzi ...
il quale molto contribui a [illegible]
... con quelle ... a comporre ... di Prodolone fra ... [illegible]

... (12 9 1341) #

\# ed a far sì che una tregua ... fra i ... di

[illegible]
volendo ... dalle ... del ... e dalle cupidigie [illegible]

... ridotti da Camino spartiva il territorio della [illegible]

[illegible]

... capitano [illegible]

... personaggi ... [illegible]

rimontate nelle bisogne guerriere (1335)

e nel tempo stesso

Da Rizzino, Nicolò ... ed altri consorti di Camino ... Bernardo e Gerardo

... (1337. 1342 1344) [illegible]

di (...) e de fatti ... castello di ... restaurate in parte

... sopra accennati. [illegible]

... il patto ... [illegible]

che ... [illegible]

... tenuta ... (1349)

e per tre anni ... in custodia il castello della

... l'avvocazia ed il garito di Mezzana colle sue terre e dipendenze. [illegible] soggette al dominio de' Con...

... ottennero ... relativa

in ... [illegible] ebbe

... in feudo parte ... marsi ... situate parte ... ca

parte a ... (1345) per ... [illegible]

... comperò a contanti da Simone ... signori di Castelnuovo (...) [illegible]

patrimoniale ... (1349) a Driolassa (1349)

... [illegible] quelle terre di cui ... poco a poco ... i Veneziani la ... di ... [illegible]

ed i Signori da Camino.

... [illegible] con varia fortuna, presa le armi contro ... facendo ora

principio sapeva [illegible]

lega col Duchi d'Austria, ora auxiliato da Carlo di [illegible]

[illegible] di Moravia, il de' Mon[illegible] [illegible] nel tempo stesso

e zelante prelato volle [illegible]

del clero e mettere freno alla [illegible]

[illegible] massime toscani e far sicure le vie [illegible]

ladroni quindi ma sopra tutto a reprimere co[illegible]

il suo feudatarii perpetui e quali angariavano senza modo e misura il loro vassalli e però [illegible]

[illegible], ovvero turbavano [illegible]

Assai di buon animo [illegible] erano tali [illegible]

secondati dalla clemenza [illegible] Friuli però

provvedimenti di Bertrando [illegible] nel

compatrioti che a di lui scapito [illegible]

di Udine, residenza da circa un secolo [illegible]

Di [illegible] per molti avversando le [illegible] odio [illegible] e con mano

[illegible] festa parziale venisse favorito

[illegible] # Accusato di tollerare il culto degli [illegible]

[illegible] tosi andava di violazione

deliberata e manifesta degli statuti patrii perchè [illegible] # e perchè nella

[illegible] Corte principiavano i suoi fede [illegible]

[illegible]. Ciò in principalità per aver egli fatto prequisire [illegible]

[illegible] anziché [illegible] questioni.

[illegible]

[illegible] notoriamente [illegible] capi

[illegible]

[illegible] fomentava le gelosie cividalesi, talchè i municipali di

[illegible]

[illegible] Due △ [illegible]

△ Oltre i feudatari [illegible] dichiarati avversi a Bertrando

[illegible]

[illegible] (1349) per osteggiare le Comunità ed i nobili aderenti a Bertrando

[illegible]

(2) [illegible]

Gli Udinesi e i Gemonesi presero e spianarono a danno [illegible] (1) [illegible] quindi [illegible]

[illegible] luoghi, mentre

Parcia coll'aiuto de' [illegible]

[illegible] mesti in fede del Patriarca — Dopo [illegible] il Conte di Gorizia accettata la mediazione [illegible] e ad istanza [illegible] conchiuse una [illegible]

(2 Dicembre 1349)

[illegible] i quali sbaragliata la scorta [illegible]

[illegible] per la baldanza de' suoi [illegible] parte — Per sedarli e [illegible] spediva [illegible] in Friuli ove, altra [illegible]

prima detti protettori loro dagli Udinesi, poi

[illegible] grande giustizia [illegible]

e poi [illegible] colla sede [illegible]

come parricidi e fellosi

[illegible]

aveva anche devoluto il castello di [illegible]

[illegible] riferito dal Chronicon Spilimbergense, nel quale

poi troviamo [illegible] = MCCCLII — D. Patriarcha dirupit portam ca[illegible] (altri leggono [illegible])

(1) [illegible]

[illegible]

[illegible] 1349) [illegible] castello di Colloredo [illegible]
Da ciò e dal fatto che una sola parte del castello di Mels [illegible] diroccata [illegible] di Colloredo sebbene [illegible] se fossero stati al pari degli altri [illegible] parte [illegible] di togliere la vita, o non intervenissero co' loro scherani alla [illegible]

VI

[illegible] cose alla [illegible] del Patriarca Filippo d'Alençon [illegible] di Roma, e [illegible] (1380-1381) [illegible] fatte accennare [illegible] i signori di Colloredo. Si sa [illegible] che nel 1365 [illegible] alcuni [illegible] e che nel 1366 Paolo, uno de' figli di [illegible] feudo [illegible] di [illegible] mansi feudali posti in [illegible], in [illegible], e in altri vicini luoghi [illegible] feudali [illegible]
il Patriarca Marquardo di Randeck rinnovava a [illegible] di [illegible] il più anziano de' consorti, le antiche investiture del feudo di Mels (16 Dicembre 1365)
Dopo la morte di Guglielmo di Mels, fondatore del castello di Colloredo, (1302) [illegible] il primo [illegible] nostro [illegible] da Bernardo, il terzo [illegible]
[illegible] VII [illegible] essere derivanti [illegible] detti [illegible]
pag. 122 come [illegible] colla [illegible] moglie [illegible] terza, Benvenuta [illegible] Guiscarda.
[illegible] VI [illegible] sua [illegible] [illegible] Patriarca Filippo perchè Cardinale-Vescovo [illegible] oblig[illegible] [illegible] apparve [illegible] la sede patriarcale fosse a lui stata concessa [illegible] in commenda, e che il [illegible] ecclesiastico [illegible] venisse dalla romana curia tenuto in conto di un [illegible]

beneficio ~~[illegible]~~ ecclesiastico – Perciò la Comunità di Udine ~~[illegible]~~ negò riconoscere il [illegible] Filippo [illegible],
prentasi ~~[illegible]~~ del rimanente a riconoscerlo, ed a prestargli omaggio
ov'egli ~~[illegible]~~ deposta la Sacra porpora avesse rinunziato alle
[illegible] vescovile di Sabina – Bonetti (civitale, [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ delibe [illegible]
[illegible] delle proteste degli Udinesi di soggettarsi [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
facile ~~[illegible]~~ inviavano Oratori al Pontefice per supplicarlo ~~[illegible]~~ a revocare la bolla [illegible] trascurato in una
meada la Patriarchia aquileiese – Uno di quelti Oratori
[illegible] [illegible] Avevane peraltro
che senza attendere ~~[illegible]~~ l'esito delle pratiche iniziali, [illegible] ai
[illegible] fazioni ~~[illegible]~~ prendono nel Friuli ed atteggiarsi [illegible]
~~che~~ Filippo, ricco e ambizioso prelato del sangue de' Valois,
[illegible] da re di Ungheria, e di Napoli, Galeazzo [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ dal Signore di Padova, e da Visconti
condottiesi [illegible]
lennemente infestate – [illegible] il Parlamento a
Gemona e con parole imperiose ammonì le Comunità
suddite, ed i vassalli della Chiesa a prestargli obbedienza –
Persistenti gli Udinesi nel loro rifiuto, e volendo tutelare
ad ogni costo [illegible] di una
[illegible] chiamata = foederatio [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] di Udine, come [illegible] Simone e Giovanni di [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Parecchi altri feudatari, dice Comunità del Friuli, e la
[illegible] dichiarano in [illegible] di aderire alla
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] della Lega nell'anno [illegible]
[illegible] non al Padovano, benefici a
~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible] della loro [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

in vista degli antichi [illegible]

e che nel frattempo

~~[illegible]~~

Aprono [illegible]

~~[illegible]~~

Simone il nobile e cavaliere [illegible] figlio di Guiscardo

e. per

[illegible] repubblica [illegible]
[illegible] dopo [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] delle milizie [illegible]. Queste
[illegible] davano intanto il guasto [illegible]
[illegible], ond'è che gli Udinesi [illegible]
[illegible] alle loro [illegible]
[illegible] per aiuti, [illegible]
Meschi ad oste sotto la terra di San Daniele, ma il
Padovano con alcune bande di partigiani di cui erano
capi [illegible] di [illegible] Odorico [illegible]
di Colloredo, molestandoli del continuo li obbligarono a
ritirarsi. Anche Federigo di Colloredo molto danno re[illegible]
[illegible] repubblica di [illegible]
dopo [illegible] offerto alla lega un sussidio di 20,000 ducati
[illegible] per libertà di poter presidiare colle sue mi[illegible]
[illegible] Marano, spediva in Friuli Francesco
[illegible] perchè si adoperassero a pacifi-
care le due fazioni nemiche. Anche Papa Urbano mediante
il suo Nunzio come ebbe prosciolti i confederati dalla scomunica,
esortavali caldamente a posare le armi e venire ad un componimento
[illegible] le quali pratiche non
[illegible], chiese Filippo una tregua che sulle ista[illegible]
[illegible] fu dagli Udinesi consentita. Durante
[illegible], pattuendo in
[illegible] tempo de' promessi aiuti [illegible]
[illegible]
[illegible] si offerse [illegible] fra [illegible]
[illegible]
[illegible] Filippo d'Alençon [illegible]
[illegible]
(30 Luglio 1384) e benchè Simone di [illegible] capi della lega [illegible]
[illegible]
[illegible] e tutti
[illegible]
[illegible]
[illegible] costantemente, e promettendo loro [illegible]
di Venezia „ per l'antica nimicizia (così scrive Jacopo Valvasone)
che haveva col Carrarese, et perchè non [illegible] che esso
[illegible] delle terre et [illegible] nel Friuli [illegible] vicine allo
[illegible]
[illegible] degli Uberti [illegible]
[illegible] di [illegible] da [illegible], di [illegible]
[illegible] seneschal [illegible]
[illegible]
[illegible] capitano delle milizie [illegible] acclamato tra' capi
[illegible] della lega [illegible]
Erasi [illegible] a Venezia per negoziare [illegible] quella Repubblica ed [illegible]
[illegible]
[illegible], ma [illegible]
[illegible] tutti que' potentati.
[illegible] Signori che [illegible]
[illegible] terre
[illegible] ed Principato Aquileiese
#

[illegible] ecclesiastico [illegible] negò [illegible] 4

il Duca d'Austria, e il Conte di Gorizia — Vennero definite [illegible] Aquileia [illegible] 1385 coll'intervento dei legati Veneti, dei sindici della Comunità di Udine, di un rappresentante di Federigo Savorgnano e dei procuratori di parecchi castellani —

Doimo di Castello sottoscrisse il trattato per sè [illegible] ed anche [illegible] di [illegible] fu [illegible] Bernardo, [illegible] Olizoro, Enrico, Asquino fu [illegible] Colluccio, Giovanni fu [illegible] e Nicolò fu Enrico consorti di Colloredo.

La lega, duratura tre anni s'intendeva pattuita per [illegible] nella sua [illegible] integrità del [illegible] della [illegible] Aquileiese [illegible] [illegible] quando [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] con [illegible] tutte le [illegible] [illegible] aderenti al trattato.

E [illegible] la Signoria [illegible] [illegible] nel [illegible] Udine [illegible] altri legati de' nuovi federati [illegible] di [illegible] Que' [illegible] quali, attese le circostanze si ripetevano [illegible] Promettevano i collegati del Friuli e aiuto [illegible] [illegible] [illegible] la Milizia Veneta, e chiudere tutti i porti del Friuli agli [illegible] Ungari, [illegible] il transito e le vettovaglie —

Il trattato ora riferito è un fatto storico critico di qualche [illegible] la Signoria di Venezia [illegible] e pretesti per intromettersi [illegible] e per [illegible] in questo [illegible] la sua [illegible] preparando le opportunità più [illegible] di una [illegible] le relazioni commerciali tra Venezia, e le città della Germania meridionale. —

[illegible] — [illegible]

di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] molti
di Savorgnano, [illegible] [illegible] della Comune
per pubblico decreto ottennero dal Consiglio della Comune
[illegible] [illegible] [illegible] (21 Febbraio 1388) — Parlan-
do del Savorgnano giova notare com'egli tempo [illegible]
zione lasse fra loro, dopo lunga contesa Odorico, e Ja-
copo-Giovanni di Colloredo, assegnando a ciascuno di
essi parte de' castelli di Mels e di Colloredo colle relati-
ve masnade (1386).

Le due fazioni udinese e cividalese dopo essersi per
sette anni fieramente osteggiate, [illegible]
dal [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Patriarca [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] inviare Oratori al [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ di eleggere
un [illegible] [illegible] gradito a' sudditi, e [illegible]
a stabilire in Friuli la sua [illegible] — Urbano VI
a stabilire in Friuli la sua residenza — Urbano VI fu
ottenuta la rinuncia del Cardinale [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible], conferiva [illegible] [illegible] [illegible]
a Giovanni Sobieslawek, Vescovo di [illegible]
figlio naturale di Giovanni Enrico di Lussemburgo
[illegible] [illegible] di Moravia (1387). Questo [illegible]
lato più noto comunemente col nome di [illegible] di
di Moravia, mandò tosto in Friuli [illegible] [illegible]
Buch suo Maresciallo e Vicario, il quale con
gregate i [illegible] delle Comunità [illegible] [illegible]
della Chiesa, fra cui Simone di Colloredo [illegible]
do di Prodolone, indusse le due avverse parti
a giurare solennemente la pace (4 Luglio 1388),

In seguito a ciò, tanto il Carrarese, quanto i
Veneziani richiamarono dal Friuli le loro milizie
senza attendere l'arrivo del nuovo Patriarca, che
al suo giungere pochi mesi appresso, non [illegible]
[illegible] cividale [illegible] Simone — Era costui per
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nuova e cividale 3312
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Stabilito come credesi dal Carrarese, ebbe [illegible] [illegible]
Udinese, ma anzi tutta fiducia di [illegible] [illegible]
[illegible] sua popolarità e per essere bene accetto a' [illegible]
[illegible] de' quali era fautore. Giovanni prese a [illegible]
[illegible] gli aderenti del Savorgnano, e [illegible] [illegible]
[illegible] governando non ristette dal manomettere le anti-
che franchigie della Comunità di Udine, e di altre terre
[illegible] qua [illegible], tumulti e sedizioni in più luoghi, non
[illegible] [illegible], altre a Simone di Colloredo e ad altri [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]
= [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] – come leggesi [illegible] nel [illegible]
1345, volle annoverato tra suoi patrizii il Cavaliere Federigo di Savorgnano, capitano di Udine, [illegible] la città
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Manini e ad altri ottimati udinesi i quali avevano col Savorgnano negoziata e conchiusa la lega di Grado
Nello stesso anno 1345 questa lega essendo stata sottoscritta e di poi ratificata da' consorti di Colloredo come pare da' documenti pubblicati dal Frattalanza, il Consiglio di [illegible] di Udine [illegible] [illegible] inter [illegible] [illegible] [illegible] milite, [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] e tutti i loro fratelli, e discendenti. – De' Signori di Colloredo [illegible] [illegible] [illegible] XV [illegible] stanze in Udine[1] altri più tardi a Cividale quindi a Gorizia ove accolti ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] prima dell'anno 15[illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ al patriziato ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ – [illegible] [illegible] ed altri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la stessa Pa[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], rimettendo nello [illegible] [illegible] [illegible] Scaligero, Signoria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] conseguale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] il [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] nessun [illegible] [illegible] [illegible] se prima non avesse Filippo di Alençon [illegible] [illegible] [illegible].
[illegible] si appagò di queste ragioni, e vedendo che

[Right margin:] ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ – ed ebbero voto nel Consorzio ~~provinciale~~ ~~[illegible]~~ rappresentanza di tutti i nobili e giusdicenti del ~~[illegible]~~ dominio goriziano (2)

(2) Morelli Storia della Contea di Gorizia Vol. II [illegible]
[illegible] storico che a Mels-Colloredo [illegible]

[Left margin:] [illegible] [illegible] / # (2 / prim[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] / e [illegible] [illegible] / [illegible]

(1) [illegible] [illegible]

[illegible] il Savorgnano venne ucciso proditoriamente [illegible] da alcuni sicarii (15 febbraio 1389) essendo comp[lici] ed in fatto [illegible] due ministri del Patriarca ed il di lui Vicario Frate Agostino Priore degli Eremitani di Brünn) partigiani del Savorgnano prese le armi, trucidarono per le vie quanti erano in voce di fautori dell'invisio Giovanni che sgomentato dalla popolare sommossa ritraevasi a Cividale. Con gli Udinesi i quali si apparecchiavano ad osteggiarlo, furono avendo i signori di Mels, di Colloredo e parecchi altri castellani.

La Repubblica di Venezia spediva Oratore Gabriele Emo con lettere di condoglianza dirette alla Comunità di Udine, e ad Orsina d'Este, vedova del Savorgnano, dandogli in [illegible] la assist[enza] [illegible] [illegible] Udine [illegible] ed il P[atriarc]a [illegible] ancora [illegible] [illegible] punire i micidiali del Savorgnano, e rendere alla Comunità [illegible] Udine le [illegible] (10 [illegible] 1389) [illegible] ogni guisa [illegible] i figli del [illegible] [illegible] dal [illegible] propri sudditi, spenso i figli di Corrado [illegible] abitatore di San Daniele ed impadronitisi [illegible] alle armi del castello [illegible] [illegible] il Senato di Venezia [illegible] ni Alberti, e Francesco [illegible] mass[illegible] [illegible] Udinesi [illegible] al Doge Antonio Veniero per essere il [illegible] ultimo [illegible] alle [illegible] fede quattro Ambasciatori i quali recatisi a Venezia pattuivano fossero nella loro integrità mantenuti tutti i [illegible] della Comunità di Udine venne stanziato [illegible] Patriarca [illegible] le [illegible] principale [illegible] sancita i propri statuti. (1392) Uno de' suddetti Ambasciatori di Giovanni di Moravia fu Giovanni di Colloredo, il Padovano, consigliere del Patriarca [illegible] Era costui sincero [illegible] giudicato [illegible] storico [illegible] integrale [illegible] ne' suoi propositi sebbene uomo [illegible] intrepido [illegible]

[illegible] Giovanni [illegible] ritornò in Udine, ove non [illegible] molto che [illegible] fiere [illegible] [illegible] del castello di Udine egli fu ucciso proditoriamente (13 Ottobre 1394) da Tristano figlio di Federigo Savorgnano, da un Guarnieri abitatore di San Daniele e da altri otto congiurati tra quali lo storico Paolo Fistulario [illegible] sulla fede [illegible] alcuni [illegible] custodi [illegible] della Comunità di Udine

[illegible] 4

[illegible]

rispetto costoro [illegible]

[illegible]

risultando [illegible]

[illegible] stando poi [illegible] quei Simone [illegible]

[illegible]

della cui esistenza non vi è però traccia nelle [illegible]

~~Dopo essersi fatta~~ Narrato il truce [illegible] del #

~~e [illegible]~~ [illegible]

il [illegible]
„ fatti [illegible]
„ per la [illegible]
„ dell' [illegible] le storie [illegible]

come anche i signori di Colloredo [illegible] nei Colloredo [illegible]

[illegible] VII del suo libro omnile di enumerare molteplici fatti di sangue [illegible] XVII que' castellani [illegible] per vendetta si resero colpevoli — Ad ogni modo non vo[illegible] mo ~~[illegible]~~ contraddire [illegible] affirma (pag. 22) ed è che „ la stirpe dei „ Mels-Colloredo à goduto in ogni tempo fama distinta „ za, e di generosità, nè mai l'anno defurpata atti di [illegible]

Tale giudizio comunque siasi deve riguardarsi [illegible] opinione per un apprezzamento più che altro [illegible] il quale nasce evidentemente da alcuni riscontri [illegible]

[illegible] di masnada, tagli [illegible] vano i vicini, [illegible] le robe e manomettevano [illegible] le persone de' viandanti affinchè a prezzo [illegible]

Possono anche i castellani [illegible] tante altre [illegible] ignorabile [illegible] e chiamati in colpa per coteste [illegible] ? [illegible] (le rinunche [illegible]) [illegible] fanno in proposito) [illegible] che no —

VII

Ebbe Giovanni di Moravia per successore nel Patriarcato Antonio Caetani, patrizio romano (1395) [illegible] in Friuli seppe [illegible] adoperarsi a tutelare la pace pubblica. [illegible] colla la propria salute [illegible] e la baldanza de' baroni friulani —

1392 – 11 Agosto –
Patti dotali di Margherita di Colloredo e Tristano di Savorgnano. –

Candido Vanni notajo –

MCCCXCII. XI Augusti – Pacta dotalia de Margarite filie Odorici q.m D. Glizoi de Colloredo et D. Tristani q.m D. Federico militis de Savorgnano ducatorum mille pro dote nec non quatuor parium indumentorum, et tres Domicellos ducatorum trecentorum. Item D. Tristanus debeat preparare ipsam Dominam et fulcire quatuor paribus indumentorum. Insuper dictus D. Odoricus se obligavit fulcire dictam filiam suam culcitra de sindone, [illegible] et sera de perlis, cofanis, Bacinis et Brunzinis et aliis preparamentis lineis et nuptialibus fulcimentis decentibus partem utramque iuxta morem nobilium Patrie – Contra facta D. Tristanus etc. restituat dotem ducentis ducatis ducentis et D. Margarita habeat ducatos trecentum de bonis mariti ultra dotem –

Questo documento è tratto dalla collezione del Prof. [illegible] Bianchi [illegible] [illegible] di Udine [illegible] di Margherita di Colloredo [illegible] patti nuziali [illegible] in matrimonio con Tristano di Savorgnano, ma è certo che questi ebbe per moglie Tarsia figlia naturale di Cangrande [illegible], come il [illegible], ed altri Scrittori accennano –

Odorico di Colloredo, figlio di Glizoio, ebbe un fratello per nome Federico, ch'era notaro in Udine nei primordi del secolo XV. Le tavole genealogiche non ne fanno menzione –

[illegible]

[illegible] Udine a grado [illegible] le [illegible] dalle [illegible] gen. [illegible]
[illegible] intervenne [illegible] colleghi [illegible] per porre [illegible] alla
loro [illegible] -- Nello stesso tempo gli Udinesi [illegible]
viavano a Roma Oratore Giovanni di Colloredo, il [illegible]
[illegible] per instare presso il Patriarca [illegible]
[illegible] alla promessa [illegible]
questi, creato Cardinale [illegible] alla Patriarchia
(1401) Poco dopo Papa Bonifazio IX promosse alla [illegible]
~~la Patriarchia~~ aquileiese Antonio Panciera, Vescovo
di [illegible] (1402) gradito così alla Signoria di
Venezia come agli Udinesi non però al maggior
numero dei castellani, nè tampoco alla Comunità di Cividale [illegible]
~~[illegible]~~ avversandolo [illegible] di gravi [illegible] e come lo
accusava [illegible] e con replicate [illegible] insistenza presso la Curia romana [illegible]
venisse [illegible] L'Antipapa Gregorio XII -- [illegible] fatti, col
[illegible] [illegible] in [illegible]
decaduto dalla dignità patriarcale [illegible]
~~[illegible]~~ il Patriarca [illegible] di Portis, [illegible]
(1408.) [illegible] dopo avere [illegible] con-
tro la ingiusta sentenza dell'Antipapa, spediva [illegible]
Stano Savorgnano con altri Oratori a Venezia per in-
durre quella Signoria a patrocinare efficacemente la
causa di Antonio Panciera, e per chiedere che colla sua
autorevole interposizione provvedesse al buono stato
della Patria -- Anche Simone di Colloredo [illegible]
[illegible]
[illegible] essere la [illegible] fra gli Udinesi [illegible]
[illegible]
fazione [illegible] ed altri
Comunità, i Conti di Gorizia di Prata e Porcia, di Porcia
e Brugnera, di Polcenigo, ed i signori della Torre, di
Spilimbergo, di [illegible], di Salvarolo -- [illegible]
[illegible] come la benevolenza di quel tempo [illegible]
dalla Signoria di Venezia [illegible]
avesse suscitato la gelosia degli Imperatori di Germania
e li avesse determinati a affermare le antiche ragioni
di sovranità e dominio [illegible]
aquileiese -- [illegible] Imperatore [illegible]
a richiesta della [illegible]
sollecito ad inviare in Friuli con alcune [illegible]

(2) Scrive il Palladio nella sua Storia del Friuli [illegible]

ausiliari raccozzate nella [illegible] [illegible] di Ortenburg il quale [illegible] imperiale sotto pretesto di [illegible] al [illegible] i seduzioni e di ristabilire la [illegible] fomentava i dissidii civili, [illegible] arrogavasi nelle terre aquileiesi l'esercizio [illegible] [illegible] suprema. [illegible] le due [illegible] venute alle prese [illegible] [illegible] Tristano Savorgnano in più scontri sopraffatte [illegible] [illegible] da [illegible] mesi [illegible] Zolinezzini [illegible] nel [illegible] Friuli s'impadronivano [illegible] Pertinone # [illegible] — Allora Mattia, Francesco, Tommaso, e Corrado di [illegible] del [illegible] fazione cividalese, [illegible] loro masnade si [illegible] dal recar danno agli abitanti di [illegible] e Colloredo, perchè que' castelli [illegible] nevano [illegible] ed agnati di essi signori di [illegible] (3 settembre 1410). [illegible] delle anzidette Comunità consentito, a patto per [illegible] signori [illegible] non ricettassero [illegible] le milizie della contraria fazione [illegible] Jacopo Zolani e Bartolommeo Nani per riconciliare le avverse parti non avevano approdato giacchè il Conte [illegible] opponendosi, [illegible] prosequire la guerra fino alla elezione di un [illegible]

Era noto come Sigismondo divisasse [illegible] Alemagna e rimettere in patria gli spodestati signori di Verona e di Padova laonde i Veneziani [illegible] avvisaronsi [illegible] stati di terraferma confinanti col Friuli —

La Repubblica di Venezia stipulò pertanto un patto di federazione duraturo dieci anni # principali castella [illegible] cioè co' signori [illegible] e [illegible] (14 [illegible] 1411)

rivendicare alla corona ungarica il dominio della

#
dalla [illegible] [illegible]

#
con Tristano di [illegible] ed [illegible]

possedevano loro castelli [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] delle [illegible]

co' rispettivi feudi prometteva tutelarli colle sue armi e giurava serbare inviolati tutti gli antichi diritti e privilegi ad essi spettanti. La terra di Sacile poco appresso, indi Caneva ed altre Comunità aderirono al trattato. Eletto Cardinale [illegible] (5 giugno 1411) [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

si erano con poco buon esito adoperati a sedare le ire pa[illegible] [illegible] Venezia [illegible] [illegible] Tolmezzo a stipulare una tregua cogli Udinesi – Dall'altro lato la Signoria di Venezia se pareva inclinasse a dar favore agli Udinesi e se cercava blandirli,(1) non era altrimenti disposta come allora stavano le cose a patteggiare con essi un alleanza ed a patrocinarli colle sue armi. Rimaste senza effetto le pratiche avviate in proposito coll'Oratore Garzoni, la Comunità di Udine deliberava richiedere aiuto ad Ernesto e Federigo Duchi d'Austria, i quali confortandola a propugnare la libertà della Patria, [illegible] Chiesa Aquilejese la accettarono in protezione e [illegible] in Friuli [illegible] Cavaliere Burcardo di Maben[illegible] [illegible] Veneziani [illegible] [illegible] (… 1411) [illegible] [illegible] [illegible] a Roma, spediva questi in Friuli Pippo [illegible] (Filippo Scolari da Firenze) con 11,000 cavalli ungheri per combattere i ribelli alla autorità del Patriarcato, [illegible] che li favorivano apertamente. Gli Udinesi impotenti a resistere, licenziato il presidio austriaco, si sottomisero al capitano imperiale, giurarono fedeltà a Sigismondo, poi sen[illegible] [illegible] Castellani [illegible] [illegible] terra

---

(1) "… In questo tempo li signori Venetiani per farsi benevoli gli animi dei furlani, haveano fatto loro cittadini [illegible] Adalberto di Zucco, i Sifoni, i Torriani, i Gubertini et Stefano Sbrulio"
Jacopo Valvasone

~~[illegible]~~ [illegible] tradotta alla successiva pag. 89 –

(2) Scrive il Palladio nella [illegible] del Friuli che [illegible]

co' suoi aderenti [illegible] (1° Gennaio - 1° Febbraio 1412) [illegible] delle principali terre del Friuli, ed avendo posti in rotta i Manfredi a Nata, accampò le sue milizie sulla Livenza per attendere nuovi rinforzi, se non che gli Ungheri assaliti più tardi da Tristano Savorgnano e da Carlo Malatesta condottieri de' Veneti ebbero la peggio. - Per ingerirsi l'Imperatore Sigismondo aveva il Pontefice Giovanni XXIII conferito la vacante sede di Aquileia a Lodovico Duca di Teck, prelato di Svevia, vassallo dell'Impero, e cognato del Conte di Ortenburg. Giunto a Cividale Lodovico prese solenne possesso del Patriarcato (6 Luglio 1412) e [illegible] notò avrebbe colle sue milizie e con quelle ausiliari del Conte Enrico di Gorizia e dello Imperatore Sigismondo ridotto alla obbedienza i propri sudditi contumaci, e proseguito la guerra contro Venezia perpetua fautrice di ribellione [illegible] aquileiese. Frattanto Sigismondo sceso in Friuli con 8000 cavalli e 12,000 fanti si accinse alla espugnazione di Udine, di Osoppo [illegible] de' Savorgnani [illegible] no sostenne un assedio [illegible] Sigismondo non [illegible] come le febbri avessero assottigliato il suo esercito, [illegible] pattuire colla Signoria di Venezia una tregua di cinque anni la quale fu sottoscritta a' dì 13 Aprile 1413 nel Castelletto di [illegible]

Persistendo Sigismondo ne' suoi divisamenti e senza dare ascolto alle esortazioni di Papa Martino V che gli erano fatte più volte [illegible] di un accordo co' Veneziani, spirata la tregua, riprese le ostilità in Dalmazia, nell'Istria e nel Friuli. Poco tempo innanzi il Patriarca Lodovico aveva riunito in Udine il Parlamento che imposte le consuete taglie militari a' feudatari elesse tre de' suoi membri fra quali Giovanni di Colloredo, il Padovano, affinchè per il fiero co' loro consigli assistenza al Patriarca - (1414) Un altro Giovanni di [illegible] figlio [illegible] Palladio; [illegible] volle [illegible] Patriarca, e

[illegible] nella [illegible] [illegible] sede [illegible] Tristano Savorgnano e di Carlo Malatesta poi prestar-si essendo aiuto a Simone, milite, ed agli altri consorti di Colloredo per la difesa del loro castello di cui i Ungheresi non [illegible] ad impadronirsi benché fossero già impossessati ne' vicini castelli di Villalta, di Moruzzo, di Caporiacco.

Espugnata la terra di Portogruaro Filippo Arcelli, conte [illegible] Tidone, governatore delle armi Venete, col grosso del suo esercito moveva alla volta di Udine; ma le compagnie della retroguardia giunte a Manzano furono d'improvviso assalite e dopo breve conflitto sbaragliate dalle milizie imperiali, e patriarchesche di cui erano capitani [illegible] conte di [illegible], Jacopo [illegible] [illegible] Pa[illegible]sone ([illegible] giugno 1419) Questa disfatta non impedì però all'Arcelli di inoltrarsi, e di campeggiare accostandosi ora ad Udine, ora a Cividale — Alcune migliaia di stipendiarii Ungheri e Tedeschi presidiavano Udine che [illegible] [illegible] de' Savorgnani e della loro parte ma [illegible] ossequente al Patriarca, e devota all'Impero.

Per l'opposte scarse le milizie comandate a difesa di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della terra, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], spedirono [illegible] a Filippo Arcelli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] assoluto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cividale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a dì [illegible] luglio 1419)

[illegible] [illegible] nell'accordo si [illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible], il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], permettere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nelle [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i beni confiscati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] loro [illegible] =

La [illegible] [illegible] [illegible] e tutelare con tutte

[illegible] mesi (17 Gennaio – 1° febbraio 1412) [illegible] delle principali terre del Friuli, ed avendo poste in [illegible] i Manfredi a Rata, avanzò la sue milizie [illegible] za per attendere nuovi rinforzi, se non che [illegible] assaliti più tardi dal [illegible] Savorgnano e da Carlo Malatesta condottiero de' Veneti ebbero la peggio – Per [illegible] l'Imperatore Sigismondo aveva il Pontefice Giovanni XXIII conferito la vacante sede di Aquileia al Lodovico Duca di Teck, prelato di [illegible], vassallo dell'Impero, e cognato del Conte di Ortenburg. Giunto a Cividale Lodovico [illegible] (o [illegible]) e [illegible] avrebbe [illegible] ausiliari del Conte [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] affinchè per il [illegible] co loro [illegible] (1411) [illegible] figlio di Federico, ricevuto dal Patriarca, e dal [illegible] cavalli [illegible]

[illegible] esclusi i suoi [illegible], che erano [illegible]

entrati in Udine trionfalmente e tra le acclamazioni popolaresche, ne presero possesso a nome della Signoria di Venezia. Quando però gli usi di guerra, i condottieri d'arme Marcheschi imposero a questa città una grossa taglia, che gli Udinesi buon grado o no pagarono per riscattarsi dal saccheggio. Quando fu nota la [illegible] di Udine, le altre terre murate e così tutti i castella della Patria [illegible] che sino allora avevano serbato fede alla causa [illegible] Lodovico di Teck, parte di loro spontanea volontà, parte dopo avere inutilmente opposta qualche resistenza, si soggettarono per patti al dominio [illegible].

Fecero atto di sommissione a que' giorni anche i signori di [illegible] di [illegible] e di Colloredo, i quali seppero ottenere dai [illegible] una conferma de' loro antichi possessi e privilegi [illegible].

VII

Dagli accordi di quella federazione che [illegible] erasi pattuita l'anno 1385 tra la Repubblica di Venezia, e parecchi de' principali castellani del Friuli, fino al cessare nel fatto, se non peranco in forza di solenne [illegible], della signoria temporale de' Patriarchi aquileiesi, ebbe a trascorrere una intera generazione.

Gli avvenimenti più rilevanti di questo periodo storico vennero poc'anzi e alla distesa narrati, affinchè da quel racconto risultasse nel miglior modo chiarito se, e in qual parte, taluni de' consorti di Colloredo si prendessero [illegible] per tutelare la integrità e la [illegible] della patria del Principato [illegible] l'una e l'altra in grave pericolo dagli sconvolgimenti e dalle insidie delle armi di Francesco Carrara Signore di Padova, che non pochi baroni friulani [illegible] cui stava maggiormente a cuore la conservazione e salvezza de' [illegible] e delle franchigie [illegible] principali [illegible] case del baronaggio [illegible] collegarsi alla Repubblica di Venezia, nemico potente ed [illegible] del 1388 Simone II di Colloredo, [illegible] dopo Tristano Savorgnano, e Edoardo di Castello uno de' promotori [illegible] della lega colloretani [illegible]. Egli indusse parecchi de' suoi consorti ad aderirvi come lo provano una serie di documenti editi dal

[illegible]

(14 Marzo 1411)

Tuttavolta Simone di Colloredo ne' fazioni [illegible] ne' difficili tempi [illegible] [illegible] che la Signoria di Venezia [illegible] [illegible] occasioni le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] castello [illegible] del [illegible] è [illegible] accesse [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tendenti a rabbonire gli animi, [illegible] contrarie fazioni che sempre più [illegible]; tuttavolta non è a credersi sempre per lo innanzi saldo e [illegible] egli nell'animo propugnatore [illegible] patrie della autonomia [illegible], mutando [illegible] per tal modo ad opportunità [illegible] [illegible] grande [illegible] di estendere nel Friuli la loro dominazione [illegible] Venezia [illegible]

HI

s'intellasse [illegible] e [illegible]

[illegible] Simone seguì la parte degli Udinesi, i quali sostenevano oltre la causa [illegible] Patriarca Lodovico; [illegible] si consentì più [illegible] col [illegible], e poté difendere [illegible] Coro aperti il castello di Colloredo. — Codesti fatti non si [illegible] registrati nelle cronache contemporanee, né [illegible] [illegible] peraltro [illegible] delle [illegible] del [illegible] il quale nel [illegible] [illegible] della sua monografia scrisse = Il cavaliere Simone di Colloredo dedicatosi tutto a favorire le segrete [illegible] della [illegible] [illegible] maggior[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — Nello stesso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], anzi [illegible] come il detto Simone si adoperasse con [illegible] [illegible] per facilitare [illegible] [illegible] a conquista del Friuli, e di più a [illegible] [illegible] stretta di assedio, con patti onorevoli al dominio veneto si soggettò. — In tal caso però Simone non avrebbe [illegible] certo attesa la decisione di questa città prima di aprire a' Marcheschi le porte del proprio castello. Dalle cose esposte [illegible] [illegible] dunque conchiudere, che [illegible] [illegible] [illegible] bata [illegible] di ogni fondamento [illegible] [illegible] [illegible] i quali ottenne per avventura consimili notizie da qualche vecchio manoscritto di anonimo autore, anziché da documenti autentici e [illegible]. —

[illegible] nel [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] la fabbrica del [illegible] [illegible] [illegible] la Repubblica di Venezia, le [illegible] [illegible] dicenti e così tutti gli antichi vassalli di [illegible]

nuovamente [illegible]

con esclusi i suoi [illegible] che erano i [illegible] di [illegible] prestarono omaggio e giuramento solenne al Serenissimo Doge, supplicandolo a voler loro concedere [illegible] rinnovazione delle investiture feudali.

Sappiamo che quella del Castello e feudo di Colloredo fu rinnovata con diploma del dì 6 [illegible] 1457 dal Luogotenente della Patria Paolo Bernardo in [illegible] de' fratelli Guglielmo ed Enrico di Colloredo, figli di Guicciardo, i quali rappresentavano per tutto il consorzio [illegible] del loro casato. (1) Dunque appresso [illegible] il [illegible] [illegible] anche [illegible] Palatino della Carinzia rinnovava le investiture de' retro feudi goriziani [illegible] nel [illegible] di Colloredo. Quel Conte era allora in [illegible] della Repubblica di Venezia per [illegible] [illegible], più che altro perchè essa, affermando i suoi diritti di alto dominio e di sovranità su tutte quelle terre che nel Friuli si consideravano attinenti al Contado di Gorizia, munito di suo arbitrio la rocca di Gradisca sull'Isonzo, l'aveva [illegible] e fatto costruire lungo essa le sponde [illegible] [illegible] ripari, e fortilizii. Tutto ciò nell'intendimento di ostare alle [illegible] incursioni de' Turchi, i quali però [illegible] in la seconda metà del secolo XV ben sette volte riuscirono a varcare l'Isonzo, ed a scorrazzare traverso il Friuli, ponendo a ruba ed a sangue meglio di cento villaggi che poi furono dati alle fiamme. [illegible] de' castellani che nell'ottobre del 1477 eransi per lo sgomento rifuggiti a Venezia non cessavano dal [illegible]

(1) Qui è da notarsi che i Luogotenenti della Patria del Friuli a quali spettava [illegible] [illegible] [illegible] Gemona ebbero più volte a conferire questo [illegible] incarico a taluno de' [illegible] [illegible] che [illegible]

1443 [illegible] [illegible]
1488-1492 [illegible]
[illegible] Tommaso di [illegible] } di Colloredo
1505-1511 Paolo di [illegible]
1525-1530 Gerolamo di [illegible]
[illegible] [illegible] di [illegible]

Gemona e il suo distretto [illegible]

[illegible] molte [illegible]

[illegible] altamente [illegible], facciandoli [illegible] essere [illegible] di provvedere in modo efficace alla difesa [illegible] [illegible] abbandonate [illegible] allorche [illegible] [illegible] del secolo seguente deliberavasi costruire tra Udine e l'Isonzo la fortezza di Palma la nuova.

[illegible] ma [illegible] Scarampo [illegible] Patriarca di Aquileia, erasi indotto nel 1445 [illegible] di Vilsaurento [illegible] ragione delle esigenze de' tempi, a rinunciare per sè e successori suoi in favore della Signoria Veneta a' que' diritti di principato che per più secoli avevano appartenuto alla Chiesa aquileiese, così nel Friuli, come nell'Istria. Un solenne accordo che si intitolò "Transazione" = guarentiva al Metropolita [illegible] la dimora e il libero esercizio della potestà spirituale, obbligandosi dal suo canto la Repubblica di contribuire loro quell'annuo assegno in denaro, il quale continuavasi [illegible] di quanto [illegible] — Col [illegible] trattato che [illegible] l'annessione seguita del Friuli agli altri possessi veneti di terra-ferma e ad assodare in quella provincia il Dominio de' Veneziani venne [illegible] pienamente dal Pontefice Nicolò V (1451). L'Imperatore Federigo III lo approvò egli pure; benchè come espediente temporaneo, e salve le ragioni [illegible] tutti [illegible] i territori signoreggiati un tempo da' Patriarchi [illegible] (1467). Tale riserva apparisce conforme [illegible] (1) [illegible] ebbe nell'epoca [illegible] a [illegible] mente di alcuni [illegible] avrebbe fatto [illegible] generazioni sotto il regime de' Patriarchi appartenuta [illegible] de' seguiti mutamenti [illegible] tuttavolta [illegible] se da una parte blandivano

(1) [illegible] lassaro quei che [illegible] che i ha poca cura de lor [illegible] che [illegible] c'andai a tempo che no ghe era più besogno =

(2) Germ. Cerringli - De finibus Imperii Lib I. Cap IX

per ragioni di Stato le plebi cittadinesche e tutelavano da' soprusi le rustiche troppo severi [illegible] provvedevano ~~[illegible]~~ verso que' maggiorenti parecchi de' quali [illegible] federati per [illegible] della Repubblica [illegible] eransi in suo pro adoperati a far sì che [illegible] le [illegible] sive declinazioni ~~[illegible]~~ trovasse modo più che non colle armi d'integrarsi del Friuli — Finalmente certi castellani mal comportavano ~~[illegible]~~ vedersi talvolta con burbanza ed arrogante disprezzo trattati da quella altera e fastosa consorteria di patrizii i quali gelosi sopra modo de' loro aristocratici privilegi volevano esclusi senza eccezione tutti i nobili di provincia dagli [illegible] dello Stato e da ogni ingerenza in ciò che riguardava [illegible] pollitica. Per [illegible] tutte [illegible] che [illegible] di cui parlasi non mancavano tra nobili del Friuli coloro che avrebbero al Dominio Veneto di buon grado preferito quello di qualche Principe anco straniero e despota nella cui Corte usando potevano per avventura procacciarsi in ricambio [illegible], feudi e [illegible] onorificenze (1) Potentissime, e forse certe ragioni antiche che si erano ridette dettero origine a quelle due contrarie sètte le quali oltre un secolo [illegible] gli animi de' terrazzani di Udine e di altri comuni del Friuli, sette intestine che nel loro furore di implacabili odii sovente trascorse a crudeli opere di sangue. Delle due fazioni [illegible] Zamberlani [illegible] senza che di tali nomi sia ben nota la derivazione. Marino Sanuto nel suo Itinerario di terra ferma lasciò scritto correndo l'anno 1483 — In questa terra di Udene è gran parte, zoè Strumieri et Zambarlani [illegible] una parte è capo li Savorgnani [illegible] sono fidelissimi al nostro Conseio per li soi benemeriti, et questa ha quasi el popolo tutto che li seguitano, et a l'altra sono il resto di li castellani della Patria ....

[illegible] Guelfi i Zamberlani [illegible] [illegible] lettere (2) che „casa Savorgnana [illegible] Guelfa, e che nel Friuli la parte ghibellina fu quasi sempre tra' nobili castellani, più che [illegible]

(2) [illegible] Storiche. Firenze 1857.
(1) [illegible] sua Provincia — Udine 1862 pag. 230 —

Repubblica di Venezia [illegible] poco [illegible]
li, favorivano gli Furnieri, i quali se anche tutte ~~[illegible]~~ avversi al dominio Veneto, certo lo dissimulavano, mentre all'incontro ~~[illegible]~~ [illegible] parte popolare [illegible] ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ (1) ~~[illegible]~~ [illegible] nei [illegible] specie colle famiglie castellane fino che di Gorizia ~~[illegible]~~ [illegible] Vittorio Bregadino Luogotenente ~~[illegible]~~ [illegible] (1430) a [illegible] di accettare da quei Conti cariche, ufficii, e titoli ~~[illegible]~~

Tale divieto fu posteriormente (1467) dal Senato esteso ~~[illegible]~~ alle investiture feudali [illegible] riguardi [illegible] il quale [illegible]
[illegible] chiesto alla [illegible] restituzione di Gradisca, della Chiusa di Plezzo, ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] successione colla Casa di Habsburg, il Conte ~~[illegible]~~ [illegible] costantemente nel suo castello di Lienz, e oltre morte per fama dei Turchi patteggiava ~~[illegible]~~ 1497 [illegible] di territorii con Massimiliano Re de' Romani e d'Austria [illegible] ~~[illegible]~~ queste sue alleate [illegible] ~~[illegible]~~ se tutte le ~~[illegible]~~ [illegible] dopo ciò [illegible] ~~[illegible]~~ i partigiani del Conte di Gorizia e di Casa d'Austria si fecero colle loro provocazioni ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] nale con ~~[illegible]~~ sua Terino anche prima di quel tempo [illegible] aveva consentito che ~~[illegible]~~ gli abitanti della [illegible] ottenevano [illegible] difendersi dagl'insulti degl'imperiali, e de' fautori del [illegible]
(1494) E qui giova avvertire come il Re de' Romani [illegible] tempo Massimiliano [illegible] (1) [illegible] Gorizia [illegible] da ogni angaria e vessazione ~~[illegible]~~ futuro [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] (1)

---

(1) [illegible] voce che gli abitanti di [illegible] i Gemonesi deliberavano [illegible] pergandam hanc infam [illegible]
Bini Mss. Vol I

(1) [illegible] scritte in lingua tedesca [illegible]

Lo [illegible] potere [illegible]

di [illegible] mostravansi, come [illegible] assai [illegible] già e sinceramente affezionata alla Repubblica dominante - (1)

[illegible] altri luoghi [illegible] presidiati [illegible]

[illegible] nelle persone e negli averi -

[illegible] una parte [illegible]

Venuto a morte il conte Leonardo erasi tosto Massimiliano d'Austria (1500) [illegible] impossessato del castello di Gorizia e di tutta [illegible] Contea, perf. stando [illegible] [illegible] a [illegible] sua potestà anche [illegible] gli [illegible]

[illegible] de' Patriarchi pretendeva ne' stato le fossero devolute (1.500)

[illegible]

[illegible] in proprietà di quei feudi [illegible]

[illegible] con [illegible]

[illegible] stimò prudente non ricorrere alle armi [illegible] avvalorare le sue ragioni, conchè allora Vi[illegible] si trovasse nell'Albania alle prese co' Turchi.

[illegible] Vittòli condurs.

[illegible] cavali, i Veneziani

[illegible] tutti egli imbizzito per quel

[illegible] febbraio (508). Alcune bande di lanzichinecchi [illegible]

[illegible] ma [illegible] colà [illegible]

[illegible] egli [illegible]

assalì i Tedeschi e coll'aiuto di quegli alpigiani così [illegible] sempre [illegible] tempo devoti alla Repubblica, come delle [illegible] che guidati da Geròlamo [illegible] [illegible]

[illegible] (2 marzo 1.508). Dopo questa vittoria, [illegible] in Friuli, s'impossessonò di Pordenone, [illegible] de' Duchi d'Austria [illegible] e Belgrado, giurisdizioni soggette alla Contea di Gorizia —

Il castello di Cormentio bersagliato dalle artiglierie de' [illegible] la terra [illegible]

[illegible] Hoyer [illegible] (1) [illegible] dall'Al

[illegible] Odorico

[illegible] a tranquilla [illegible] castello [illegible] dell'Ungaria [illegible] signore

[illegible] olloredo insieme [illegible]

de' [illegible] mè [illegible]

[illegible] accennando pure [illegible]

[illegible] Altrove [illegible] suo padre [illegible]

[illegible] Allora [illegible]

[illegible] costretta [illegible]

[illegible] Friuli Veneto, e durata [illegible] anni, [illegible]

[illegible] fermata a Riva sul Lago [illegible]

[illegible] protestazioni [illegible]

[illegible] confiscato [illegible]

[illegible] infatti

[illegible] qui [illegible] segreti [illegible]

gli [illegible]

[illegible] Dove [illegible]

[illegible] colle armi [illegible]

[illegible] que [illegible]

[illegible] ingiustamente impadronita [illegible]

[illegible] Tedeschi [illegible]

[illegible] calma [illegible]

[illegible] Marchesi [illegible] davanti nel [illegible]

[illegible]

[illegible] Marco Fillich di [illegible] assalì le [illegible]

Patria congregate a [illegible] le sostenne [illegible]

[illegible]

dalle [illegible]

[illegible] di Vaglia [illegible]

Gradisca [illegible]

[illegible]

[illegible] che [illegible] tutti i Tedeschi

[illegible] in Friuli [illegible] le quali

" [illegible] avevano corso e predato, sentendo la venuta delle

" genti Veneziane con le quali si congiungevano molte

" [illegible] paese, si ritiravano presto alle loro case, ritornando

" [illegible] la [illegible] " (1) [illegible] fu illustre

[illegible] Lagrimevole lo stato del Friuli,

(1) Storia d'Italia L. 6 XII

Margin: (Frankopan-) Frangipani

(Morusch)

[illegible]

[illegible] Di [illegible]

[illegible]

[illegible] è festante [illegible] le insegne [illegible]

[illegible] Marchesche appressarsi [illegible]

[illegible] Egregio Bartolomeo d'Alv[iano] [illegible]

[illegible] valido soccorso [illegible] e pertinace difesa [illegible]

[illegible] ma [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] in parte di rappresentavano [illegible] gran parte [illegible]

[illegible] però [illegible]

III

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

podestà di Rovaiano che o per propria volontà, o per ti[more] [illegible] (1) [illegible]

[illegible] nel tempo in cui essere [illegible] uno de' [illegible] Simonetto capostipite della seconda linea, uno de' figli di Giovanni [illegible] [illegible] [illegible] giovandosi in parte delle [illegible] comunicate [illegible] dal Dottore Vincenzo Joppi pubblicava ed illustrava due lettere o ducali del Senato Veneto (1° Dicembre 1511 – 20 Gennaio 1514) [illegible] attestanti [illegible] Delle quali pubblicazioni [illegible] verso le spettabili signore Camilla [illegible] castellane della [illegible] per la [illegible] inconcussa, per la sua devozione come suddito, pel suo [illegible] Stato (2) – Narra infatti un cronista vissuto a quei tempi, come essendosi nel Novembre del 1511 Giampaolo Gradenigo, Provveditore di Treviso, accostato al Tagliamento colle milizie di Renzo da Ceri, e di Baldassare [illegible],

[Margin note:] III [illegible] non resta [illegible] alcuna [illegible] [illegible] tesoro [illegible] Stato [illegible] del Friuli,

[Margin note:] Ai primi del secolo appariscono quindi le seguenti parole di Daniele Barbaro, scrittore contemporaneo =

(1) Daniele Barbaro – Storia Veneta – [illegible]

(2) Archivio storico italiano – Nuova serie – Vol XVI [illegible]

[illegible] al [illegible] [illegible] castellani qual [illegible]
[illegible], maxime [illegible] fu [illegible] de Colloreto, el quale
[illegible] di [illegible] [illegible] secreti [illegible] (1)
[illegible] diarii di Marino Sanuto si leg[ge] [illegible]
[illegible] [illegible] ---- alla impresa [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] con Hieronimo [illegible]
[illegible] et Vico da Perosa con [illegible] et due falconi et
falconetti [illegible] messer [illegible]
Moreto qual pol assae con quelli de Venzon et è
[illegible] Marchesio, [illegible] dicelle da esso D. Hieronimo
[illegible] et quegli di pre
[illegible] in quella [illegible] (2)

[illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] prima di [illegible]
[illegible] Chiusa, Camillo di Colloredo fu ~~mandato~~ spedito nella
[illegible] e di là nel Cadore ove le bande contadinesche
[illegible] ~~[illegible]~~ sopraffecero in [illegible] scont[ro] [illegible]
stesso Camillo ~~[illegible]~~ due anni appresso, mentre Gerolamo Savorgnano
[illegible] Marano, [illegible] di [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ d'improvviso assalite, e com-
battuta ~~[illegible]~~ Menzano, ~~[illegible]~~ feudo de' consorti
~~[illegible]~~ di Colloredo [illegible] [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ inefabile
[illegible] ~~[illegible]~~ ~~[illegible] del [illegible]~~ danno,
[illegible] buon numero di abitanti
~~[illegible]~~ [illegible] per mala sorte catturati
~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible] espugnata Pordenone [illegible]
[illegible] con tutto il
Friuli sotto il dominio veneto, la gloria [illegible]

Margin notes: postosi a capo di una accolta di [illegible] armati; (~~[illegible]~~) [illegible]; da' Tedeschi (3); ~~[illegible]~~ mali fatti, non dubitò il [illegible] [illegible]

---

(1) [illegible] Cagnoni - MSS.
(2) [illegible] S. Marco [illegible] Vol. XIII, [illegible] (Mss. [illegible])
(3) [illegible] (Cristoforo Frangipane [illegible] [illegible]) [illegible] Marano [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] (p. [illegible])

[illegible] di con

[illegible] linguaggi [illegible]

uno de' Veneziani — il nuovo Atleta[?] debelatore del Friuli. Però chi voglia giudicare imparzialmente e scevro da idee preconcette, dovrà sempre ammettere che fra Gerolamo Savorgnano, e Camillo di Colloredo gran tratto ci corre. Considerando le gesta operate da entrambi, potrebbe l'uno agguagliarsi alla stregua dell'altro? Comunque sia, Camillo di Colloredo non fe' parte della eroica falange de' difensori di Osoppo, e sulla porta della Sala dello Scrutinio nel palazzo ducale di Venezia sta scritto a lettere incancellabili che

OSOPI DEFENSIO TOTIUS PATRIAE RECIPIENDAE CAUSA FUIT —

Nipote a Camillo [illegible] anch'esso, Quando Massimiliano [illegible] ebbe [illegible], fedele alla Repubblica [illegible] (1) [illegible]

[illegible] di Colloredo [illegible] militando sotto le insegne nemiche, tratto prigioniero al campo de' Veneti, come narrasi [illegible] gnano — Non è [illegible] sulla porta scritta [illegible] il Cataloghi ne ci fa[?] menzione [illegible] come [illegible] Gianfrancesco Palladio [illegible] parecchie famiglie nobili, tra le quali alcune de' Colloredo, fossero [illegible] imperiali, di parteggiare per Casa d'Austria. (2)

Ora parlando de' Colloredo [illegible] Albertino della Linea di Guiscardo, aveva [illegible] anni innanzi insieme al fratello [illegible], e co' [illegible] figli Odorico, e Gerolamo militato nel cesareo — Venuto egli in possesso del castello, e del

---

(1) ~~[illegible]~~

(2) Tra le lettere sottoscritte nel 1511 da' Capi del Consiglio dei X, ve ne à una del dì 3 Novembre che ordina al Provveditore di [illegible] di mettere in libertà perchè fedeli [illegible] Bernardo di Colloredo, Francesco Panigai, e Francesco [illegible], impegnati di certe [illegible]

Bernardo di Colloredo morì nel 1552. Lo accenna la iscrizione [illegible] del Cattaloghi alla pag. 87, nè [illegible] Bernardo abbia [illegible] insieme a [illegible] dedicare al [illegible] Camillo [illegible] nel 158[illegible] la lapide che leggiamo trascritta alla successiva pag. 89 —

(2) [illegible] nella [illegible] del Friuli [illegible]

[illegible] feudo di [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] (1)

[illegible] mente, [illegible] provocatrice [illegible] e ai suoi [illegible] parte

[illegible] Dettutte [illegible]

ed ossequente ad Antonio Savorgnano [illegible], Lottore, e [illegible],

[illegible] - [illegible] molte [illegible], ma [illegible] di un tempo e prepotente, [illegible] in animo ambizioni di [illegible] di futura [illegible], [illegible] con molti [illegible] [illegible] la [illegible] e la fiducia della Signoria di Venezia [illegible] tutte le [illegible] del [illegible] [illegible] per la [illegible] della fazione Strumiera, accusò [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nell'intendimento [illegible] la [illegible] in potere [illegible]

Non prestando il Luogotenente della Patria Luigi Gradenigo fede a quelle ripetute delazioni e negandosi perciò di espellere d'Udine i della Torre di Colloredo, ed altri nobili siccome instava il Savorgnano, quest'ultimo fè da suoi satelliti di proprio arbitrio porre a sacco i [illegible], ed [illegible] il castello di [illegible] [illegible] che in quel [illegible], o i Colloredo, vassalli di Casa d'Austria, ammassassero armi, e dessero ricovero agli sbanditi faziosi della parte imperiale. Ora, [illegible] [illegible] [illegible] avesse con un [illegible] gli autori ed [illegible] di quel [illegible] reale (1) ciò nondimeno la Signoria di Venezia ebbe a lasciarlo impunito, tenendolo in [illegible] di una [illegible] rappresaglia guerresca, [illegible] di una [illegible] presente. Ad ogni modo non mancò, [illegible] il caso, d'infiammarsi, e colla sua autorità dopo molte [illegible] riuscì almeno in apparenza a calmare gli sdegni di parte, e a [illegible] [illegible] astiose fazioni nemiche.

[illegible] (2) [illegible]

di parteggiare per gl'Imperiali e [illegible] tutti i Torriani, alcune famiglie di [illegible], poi gli Arcoloniani, i Candidi, [illegible] i Colombatti, i Gubertini, i Brazzà, [illegible] i Partistagno, i Bartolini, [illegible], i Pavona, i Monfalcone, [illegible] i Guarienti o Percoto

[illegible] ne [illegible] dal Patriarca [illegible]

[illegible] della [illegible]

colle [illegible] ad [illegible] di Colloredo [illegible]

(2) [illegible]

[illegible]

[illegible] redo, marito di Tranquilla da Castello figlia [illegible] [illegible] [illegible] Antonio

[illegible] Rinne [illegible] ... mirane [illegible]
[illegible]

Così Udine [illegible] parve [illegible] anche[illegible], [illegible] bastò essersi imparentato colle famiglie dei della Torre, e de' Colloredo venisse qua e là assoldando ~~[illegible]~~ bravacci, ond'è che alla sua volta anche Luigi della Torre ~~[illegible]~~ si valse dell'opera di Giovanni Francesco di Zilimbergo per fare accolta di [illegible] a propria difesa e sicurtà radunati [illegible] nel timore [illegible] essere assalito all'impensata e sopraffatto dal suo implacabile e potente avversario. La [illegible] veneta avuto notizia di questi fatti, aveva severi editti per divietare cotali illeciti assembramenti di gente armata. I capi delle due fazioni, [illegible] obbedienza a' divieti, licenziarono i loro sgherri, si rappattumarono; senonchè Antonio Savorgnano il quale [illegible] non desisteva dalle sue insistenze per ottenere la cacciata da Udine di tutti i nobili di parte Friulana che per suo avviso cospiravano ~~[illegible]~~, a danno della patria, prese ad aizzare contro costoro alcuni suoi cagnotti i quali applicando lite col secondarne de' Torriani trassero a sé la bordaglia, suonarono a stormo, e rafforzati da una turba di villani che armata mano aveva quel dì invaso la città, spensero per le vie, e nelle case quanti nobili di parte Zambarlana erano designati alla strage nelle liste di proscrizione (27 febbraio 1511). Fra questi perivano di mala morte Tesco figlio di Alberto, e Federigo figlio di Lodovico di Colloredo [illegible] con molte altre [illegible] di poi saccheggiate da' [illegible] i quali ~~[illegible]~~ nel dì appresso ~~[illegible]~~ all'accostarsi delle milizie marchesche ~~[illegible]~~ uscite dalla desolata città si sparsero per le ville del Friuli, ove le plebi rurali erano insorte contro i nobili e gli abbienti posero a ruba e manomissione [illegible] castelli, fra cui, a tacere degli altri, quelli ~~[illegible]~~ di Fusano, e di Colloredo (2). Fu venduta ~~[illegible]~~

[illegible] i beni di esso Daniele che per opere feudali, andavano devoluti alla camera arciducale —

Federigo di Mario Colloredo nel 1591 acquistava poi nel 1591 per [illegible] ~~[illegible]~~ come [illegible] i [illegible] [illegible] Zilimbergo, i castelli ~~[illegible]~~ giurisdizionali di Flagogna [illegible] 1616 fu saccheggiato e distrutto da Francesco Giustiniano [illegible] dei Marcheschi — [illegible] (Scrive Enrico [illegible]) [illegible] et [illegible] generoso vino nobiles in militum predam concessere [illegible] (Francesco [illegible] solo [illegible] De Opp. Gradiscana — Utini 1658) #

(1) Della strage [illegible] narrarono [illegible] Amaseo, Giovanni Candido, Nicolò Monticolo et altri [illegible] [illegible]

(2) Sulle rovine del castello di Fusano [illegible] i marchesi [illegible] innalzarono un sontuoso palazzo il cui stile [illegible] del secolo XVII ~~[illegible]~~ architettonico ~~[illegible]~~ ~~arieggia~~ [illegible] della Villa dell'[illegible] e di [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] in Toscana —

[illegible] Colloredo [illegible] accennò [illegible] [illegible] [illegible]

~~comp[illegible]~~ [illegible] [illegible]

~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] fu [illegible] 1569 [illegible] 2 [illegible] Flagogna

e per quanto apparisce, in buona fede, da qualche [illegible] contemporaneo fu sospettato a [illegible] particolari [illegible] che la Repubblica di Venezia con iscaltra [illegible] arti, il governo [illegible] delle bizze partigiane di Antonio Savorgnano [illegible] a studio le fomentasse per indurlo a vendicarsi coll'eccidio degli odiati avversari [illegible] i nobili più mal fidi, i castellani [illegible] promettendo in secreto a [illegible] [illegible] di ricchezze, di onori, di privilegi.

[illegible] fatto però [illegible] nessun indizio [illegible] il quale avvalori codeste sospizioni [illegible]

Pervenuta la notizia delle cose di Udine a' Capi del Consiglio dei Dieci fu colà da Venezia [illegible] il [illegible] Andrea [illegible], affinchè inquisisse contro i motori ed i complici della popolare [illegible] acciò i danneggiati ottenessero [illegible]

(1) Il [illegible] mio Savorgnano fece carcerare [illegible] de' più notori ribaldi [illegible] posti in galea. Citato Antonio Savorgnano a Venezia, obbedì prontamente [illegible] in cospetto de' Dieci [illegible] a comparire [illegible] i popolani [illegible] [illegible] per [illegible] peto e senza premeditato disegno, levati a tumulto [illegible]

[illegible] 1505 o qui [illegible] affermarono che del castello di Colloredo [illegible] parte [illegible] partiale et le altre [illegible] [illegible] confermati [illegible] [illegible] et particolarmente [illegible] [illegible] come quelli che non erano interpelati nelle loro [illegible] erano ancora imparentati con li Torriani. E però [illegible] anche la parte del castello appartenente a [illegible] Bernardo di Colloredo fu guasta e manomessa da' parti[illegible]

[illegible]

[illegible] Oratore a Vienna [illegible] ne' Diarii di M. Sanudo Lib. XXXVI [illegible] (1524) [illegible] l'Oratore [illegible] da Udine [illegible] andono ad alozar a Coloredo in castello [illegible] Batista et fratelli (Bernardo e Claudio [illegible]) consorti di dito castelo et disnò [illegible] disnar andono a Venzon.

Nel castello di Colloredo dipinse Giovanni da Udine le gesta di [illegible] [illegible] Il tempo e la [illegible] [illegible] [illegible] Egli [illegible] posteriori al 1556, ma avendo Giovanni [illegible] al 1550 [illegible] al 1552 [illegible] Bernardo di Colloredo [illegible] con [illegible] dimora.

(1) [illegible] per [illegible] lettere de' Capi del [illegible] [illegible] Venezia [illegible] di Stato in Venezia.

[illegible] la inquisizione [illegible]

Benchè la inquisizione non fosse stata peranco condotta a termine ciò nullameno Antonio Savorgnano che pareva essersi in qualche modo scolpato, fu posto in libertà ed ebbe licenza di ritornarsene in Friuli. ~~[illegible]~~ Non solo; ma i Capi del Consiglio de' Dieci scrivevano [illegible] alcuna delle lettere, gl'ingiungevano di accogliere con ogni dimostrazione di benevolenza [illegible] e di consultarsi secolui rispetto a tutti i provvedimenti di guerra. S'infingevano forse così i Rettori della Repubblica col favor [illegible] per tenerlo a bada? Non lo sappiamo. È però certo che costui tuttora conservava in Friuli moltissimi [illegible] amici, e che il prestigio della sua autorità non era punto venuto meno anche dopo inquisito e processato [illegible] ripreso il comando delle cerne; egli si cimentò in ~~[illegible]~~ più scontri colle bande del Frangipane, quando un tratto concedute in parte le sue milizie, con pochi seguaci si ritrasse [illegible] Sfrattatene solo [illegible] tenesse [illegible] con alcuni de' [illegible] che seguivano l'esercito cesareo accampato in riva al Tagliamento (1). Sembra costere lo ~~[illegible]~~ Castellano ~~[illegible]~~ colle più vive istanze ad imitare l'esempio de' Conti di Porcia, di Valvasone, di [illegible] ~~[illegible] come~~ fu detto, e di altri i quali come fu detto gli si erano coi loro castelli e con le [illegible] feudali dati in protezione [illegible] Imperio e di Casa d'Austria. — Il Savorgnano accusato palesemente da' capi della fazione a lui nemica siccome autore e motore principale degli eccidi commessi per opera de' suoi [illegible], diffidava omai della [illegible] e [illegible] ~~[illegible]~~ presago de' gravissimi castighi che presto o tardi

---

1511 1° Marzo Lettera al Luogotenente della Patria Alvise [illegible] che il governo aveva con [illegible]

" [illegible]

" [illegible]

" [illegible]

" [illegible] lasciò permesso ad Antonio Savorgnano, di continuare nella sua [illegible] piuttosto di [illegible]

(1) Un altro esercito composto di [illegible]

[illegible] ... anche ... a [illegible]

di sopravanzavano — Rapintura egli in ogni evento le giuste ed inesorabili vendette degli Veneziani specie se gl'Imperiali fossero riusciti ciò che appariva di quei giorni possibile, a conquistare tutto il Friuli.

[illegible] e forse anche altre ragioni che qui non è luogo [illegible], [illegible] Antonio [illegible] a farsi [illegible] e la patria [illegible] il [illegible], ed [illegible] dai [illegible] molto [illegible] e [illegible], [illegible] vassallo e confermata la sua [illegible] all'Imp. [illegible] Massimiliano che per gli fu largo di [illegible], di privilegi (1) Disse Antonio al cugino Girolamo esortandolo a raffermare per sè e per gli altri del suo casato gli accordi pattuiti; ma questi, memore [illegible] della Repubblica, vi si rifiutava sdegnosamente —

~~[illegible]~~ [illegible]

per Luigi [illegible] imperiale [illegible] "di comodo a' Veneziani perciocchè col suo mezzo erano in [illegible]

[illegible]

va (2) [illegible] imperiali, andarono [illegible]

~~[illegible]~~ [illegible] Girolamo [illegible]

e [illegible] del Friuli alla resa (3) Che se gl'Udinesi dopo la [illegible] del suo [illegible] tosto capitolavano, se Girolamo [illegible] della munita [illegible] dopo breve contrasto le porte alle genti imperiali, ciò avvenne principalmente per ~~[illegible]~~ le suggestioni e [illegible] di Antonio [illegible]. Il Tribunale dei Dieci [illegible] che sino allora era andato ~~[illegible]~~ assai cauto e guardingo, quando ebbe notizia de' fatti ~~[illegible]~~, decretò severissime [illegible] contro di lui, ed i suoi più notorii aderenti. (4) Definita poco

---

[illegible] in questo [illegible] Lichtenstein [illegible]

[illegible] di Zelbiana, dal [illegible]

(1) [illegible]

[illegible], le dichiarava nel Diploma del 15 [illegible] propria patria avendo [illegible] i disegni di [illegible] accordava [illegible] avite, e gli [illegible] castello, [illegible]

(2) [illegible] da Porto — Lettere st. [illegible] —

(3) [illegible] di Girolamo Savorgnano. Nell'Archivio Storico italiano Nuova Serie — Tomo I [illegible] —

(4) Lettera dei Capi del Consiglio dei X 1511 25 Ottobre — [illegible] di Marano — [illegible] di Antonio Savorgnano, e di averlo mandato a Venezia sotto [illegible] barche con qualche pezzo di artiglieria per espugnare le torre di Zuino spettante ad Antonio Savorgnano —

[illegible] magnum
perfidissimum rebellem nostrum Antonium [illegible] — Presa tale Doctorem, ad terrorem et exemplum aliorum — [illegible] 1511
[illegible] ... i Capi de' Dieci deliberarono (24 Settembre [illegible]) ... a taluni di quei castellani ... del Friuli i quali allora come sospetti di parteggiare per gl' imperiali si trovavano in Venezia sostenuti nelle carceri, o colà relegati — Essendo tutti Zambarlani e nemici fierissimi del Savorgnano, punto non dubitavasi che i più ardimentosi di loro avrebbero senza esitanza preso l'incarico di spacciarlo, ... già [illegible] delle taglie promesse, sì bene perchè spronati da cieco odio, e da sete ardente del di lui sangue — Venne la deliberazione su riferita intimata e letta il dì appresso primamente a Jacopo di Castello il quale dappoi introdusse al cospetto de' Magnifici Capi dei Dieci Giovanni [illegible] castellano [illegible] e [illegible] di Colloredo, figlio di Albertino. L'uno e l'altro accettarono [illegible] il triste atto, ed ebbero facoltà, se loro pareva opportuno, di trattare liberamente e secretamente in proposito con Giovanni-Enrico di Spilimbergo, bandito dalla Patria del Friuli, e dimorante a quel tempo presso i nemici della Repubblica.
La taglia decretata a favore di chi avesse in qualsiasi luogo ucciso o fatto uccidere Antonio Savorgnano era di due mila Ducati d'oro pagabili immediatamente dalla Camera del [illegible] [illegible], e di altri tre mila da pagarsi dopo la vendita dei beni al Savorgnano confiscati! Se chi lo uccideva [illegible] si trovasse bandito da Venezia o dalle terre soggette al Dominio Veneto per qualche reato, fosse pure per quelli di avere falsato moneta, o di ribellione, sarebbe stato [illegible] [illegible] bando [illegible]. (1)

[illegible] ... mano [illegible]
1511. 2 Novembre — [illegible]
[illegible] raccomandata da [illegible]
[illegible] licenziato dal [illegible]
[illegible] la Repubblica —
1511. [illegible] Agosto — [illegible] e Provv. generale del Friuli — [illegible] a Venezia tutti i castellani de[illegible]
[illegible]
1511 27 Novembre. Al Provveditore di Marano [illegible]
[illegible] Savorgnano
[illegible]
[illegible] espediente [illegible]
[illegible] della Repubblica
[illegible] soldati [illegible]
[illegible]

Dopo essersi Giovanni Enrico di [illegible] [illegible] con Giovanni-Giorgio di Zoppola, e con Gerolamo di Colloredo, chiese ai [illegible] [illegible] [illegible] un salvacondotto di cento anni per sè e per [illegible] [illegible] famigliari e scherani - Ottenuto quanto chiedeva (4 Giugno 1512) (2) [illegible] in compagnia del 2 [illegible] e del [illegible] alla [illegible] di [illegible], [illegible] [illegible] (1) [illegible], [illegible] nota dimorare per maggiore sicurezza [illegible] [illegible] [illegible] due che i Marcheschi erano riusciti ad impadronirsi di Udine ed a riconquistare gran parte del Friuli. Le circostanze ed i particolari del fatto non si conoscono, ma egli è certo che la mattina del dì 10 Giugno 1512 i domestici del Savorgnano lo trovarono scannato sul proprio letto.

Gli autori ed i complici del commesso assassinio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Misuna da Fiume, e da uno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] arme cesaree, [illegible] erasi colla malleveria [illegible] [illegible] [illegible] un beveraggio di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Villano, e [illegible] traggono in salvo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] presi, e carcerati (3) [illegible] [illegible] i loro compagni si adoperarono [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dal tribunal del Vescovo di Bamberga, Signore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sulle forche.

Quanto si è riferito intorno all'assassinio del Savorgnano, tiene [illegible] in quella narrazione che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella Revue de Paris - Nouvelle serie - T. V. 1848. I documenti inediti che qui si [illegible] tra le note, bastano a dimostrare come il Crollalanza [illegible] negando recisamente che Ant. Savorgnano venisse trucidato da costui nemici per impulso ed a suggestione del Consiglio dei Dieci [illegible] poi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Crollalanza tratto al [illegible], [illegible] 1848. (pag. 29?)

[illegible]

[illegible]

Margin notes

p. K

[illegible]

([illegible]?) [illegible]

[illegible]

#

sia messo [illegible] in grave errore [illegible]

[illegible]

[illegible]

44.

IIII mensis septembris, cum [illegible]

tollere omnino de medio morte violent[illegible] lem nostrum Antonium Savorgnanum rem et exemplum aliorum.

[illegible] huius consilii, captum et deliberatum [illegible] huius consilii secretissime [illegible] [illegible] Quod qui interfecerit vel interf[illegible] [illegible] ducatos mille auri solvendos immediat[illegible] per cameram huius Consilii, et postea Ducatos [illegible] de bonis eiusdem Antonii. Et si ille qui interfecerit illum fecerit, seu interfector, forent in banno de Venetiis et [illegible] [illegible]

Et [illegible] secretissime [illegible] debito juramento [illegible] Consilio et [illegible] in hoc [illegible], sub omnibus penis [illegible] huius Consilii.

De parte — 29
De non — 0
Non sinceri 0

25 septembris suprascripti mane per Ma[illegible] [illegible] juramento.

27. Intimata et lecta Joanni Georgii [illegible] Zopole qui introductus per suprascriptum [illegible] sumpsit negocium suprascriptum in se — Et datum juramentum [illegible]

[illegible] essersi [illegible]
[illegible] di [illegible]
[illegible], chiese al [illegible]
di [illegible]
[illegible]
cavalcò in compagnia de[illegible]
Volta di Villano, Stena [illegible]
dimorare per maggior sic[illegible]
che i Marchesi [illegible] erano [illegible]
ed a riconquistare gran par[illegible]
i particolari di fatto [illegible]
[illegible] mattina del di 10 Giu[illegible]
[illegible]

Gli autori ed i complici [illegible]
nella loro evasione da Pisan[illegible]
meister, condottieri d'arme [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] andò [illegible]
[illegible]

(Pizzano?)

[illegible] alla [illegible] delli [illegible] sentenze [illegible]
[illegible] dai Tribunali nel [illegible] e [illegible], il giorno
[illegible] Villano, [illegible] colà sulle forche –

Quanto si è riferito intorno all'assassinio ~~[illegible]~~ del Sa[illegible]gnano, trova riscontro in quella narrazione che Paolo de Musset pubblicava anni addietro nella Revue de Paris – Nouvelle serie – T. V. 1848. I documenti inediti che qui si riportano tra le note, bastano a dimostrare come il Collalanza ~~[illegible]~~ ~~(pag. [illegible])~~ negando recisamente ~~[illegible]~~ che anti [illegible] Saccognano venisse trucidato [illegible] da costui nemici per impulso ed a suggestione dei [illegible], poi raccontandolo [illegible] per sendere essi [illegible] ~~fosse~~ [illegible] tratte al [illegible] (pag. 90)

sia incorso ~~[illegible]~~ in [illegible] errore, prima

~~ma [illegible] ne' quali [illegible]. Qui si riportano tra le note (1) [illegible]~~
~~[illegible] (av. [illegible]) [illegible]~~
~~[illegible]~~

[illegible]

[illegible]

(1)

M.D.XI. Die XXIIII mensis septembris, cum additione

Facit pro bono Dominii nostri tollere omnino de medio morte violenti perfidissimum rebellem nostrum Antonium Savorgnanum Doctorem, ad terrorem et exemplum aliorum.

Eapropter

Vadit pars, [illegible] huius consilii, captum et deliberatum sit, et sic per Capita huius consilii secretissime intimari debeat illis castellanis Patrie Forojulii qui ipsis Capitibus videbuntur, Quod qui interfecerit vel interfici fecerit [illegible] Antonium ubique locorum, [illegible], habebit Ducatos Duos mille auri solvendos immediate per cameram huius Consilii, et postea Ducatos Tres mille [illegible] Antonii [illegible] illum [illegible] seu interfectum, [illegible] de terris et locis nostris, etiam pro monetis, absolvantur a banno, etiam si forent pro culpa rebellionis

Et presens deliberatio teneri debeat, et ex nunc mandetur secretissime [illegible] silentio, [illegible] juramenti prestando nunc omnibus de hoc Consilio, et intervenientibus in hoc Consilio, sub omnibus penis contentis in strictiori ordine huius Consilii.

De parte — 29
De non — 0
Non synceri — 0

25 septembris suprascripti mane per Magnificos D. Capita intimata D. Jacobo de Castello cum juramento etc.

27. [illegible] castellano Zopole qui [illegible] per suprascriptum D Jacobum assumpsit [illegible] suprascriptum in se — Et [illegible] juramentum silentii, et maxime non habendi

ordinem ad [illegible]

[illegible] D. Alberto [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] et [illegible]
ut [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Andrico de [illegible]
banito de Patria Forojulii [illegible]
[illegible] hostibus

[illegible] Reg. [illegible] c. 170 t°

M. D. XII.

Die iiij Junii – In Cons. X cum additione

Salvus conductus annorum centum Spectabili Joanni Andrico de Spilimbergo

Leonardus Lau[redanus] [Dei] gratia dux Venetiarum etc.
Universis et [sin]gulis [illegible]
notum esse volumus: Qualiter cum Consilio
nostro X cum additione ex convenientibus causis
et respectibus impartiti fuimus, et ita tenore pre
sentium impartimur tutum, liberum et securum
salvumconductum et fidanciam Spectabili Fidel.
nostro Joanni Andrico ex consortibus Spilimbergo
quod non obstante quavis condemnatione seu
sententia aut banno contra ipsum ubilibet latis
[illegible] si foret [illegible]
[illegible] criminis seu culpa, aut imputatione
possit et valeat tuto, secure et sine ullo [illegible]
[illegible] in patriam [illegible]
[illegible]
et loca

[illegible]

... [illegible] et tinementum [illegible] ...

[illegible]

(3)

M.D.XII

Die XVI junii [illegible]

[illegible]

Excellentissime [illegible]

[illegible]
doctor [illegible]
hendrigo de [illegible]

[illegible]

[illegible] ... [illegible]
[illegible] ... [illegible]
[illegible] per [illegible]
[illegible] hanno [illegible] ducat [illegible]
[illegible]
Bisan da [illegible] et [illegible] Palfra [illegible]
[illegible]
[illegible] Rede [illegible]
[illegible] persona el
[illegible] Zuane baptista
et [illegible] dicti dai
[illegible] hanno [illegible]
[illegible]
[illegible] de la [illegible] hanno [illegible]
[illegible] a chassa del Ext.mo [illegible]
[illegible] quattrocento cum prestezza [illegible]
[illegible] se possano [illegible]
[illegible] supplicano che oltra li 400 ducati
li siano dati [illegible] cum quelli vestir
[illegible] pero che li cavalli
li sono mancati per [illegible] et cum [illegible] non hanno
portado salvo che la vesta [illegible]
haver in dosso; et hanno [illegible] bisogno [illegible]
[illegible] famegli li quali so habino operato
[illegible] dar la morte al prefato
Antonio. Et ex nunc sono contenti [illegible]
[illegible] millia
ducati. Reservandose [illegible] de domandar el con
seguir le altre cose promesse ne la taia.
Et le Excellentie vostre si rendano certissime
[illegible] dimande
siano etiam questi [illegible] ducati. Ma havendo
[illegible] bisogno absentarse per conservar la vita
[illegible] per tal

[illegible] è [illegible] a V[illegible] [illegible]
sustenere [illegible]
[illegible]
a [illegible]
[illegible]

Et subsequenter [illegible]

Quod [illegible]
[illegible] auctoritate [illegible]
receptetur – [illegible]
honore [illegible]
— Quod [illegible]
[illegible] et mandetur [illegible]
[illegible]

[illegible]

Quod [illegible]

[illegible]

M.D.XII

die XXII Septembr [illegible]

[illegible]

capita ipsi habita [illegible] [illegible] [illegible]
tur venire ad hoc [illegible] [illegible] [illegible]
clarare ut cuncta [illegible] [illegible]
tionem Dominii [illegible]

Capteur insuper sit. Quod [illegible]
Iacobi de Portogruario et Vielmo Veronensi
qui auessent cum supradscriptis interfectos
ribus et cum eis se operarent in interfi
[illegible] capta [illegible]ptum ut [illegible] de
claratum est, concedatur [illegible] armorum
tam in hac civitate nostra, Venetiarum quam
[illegible]
pro securitate persone sue [illegible]
Provisori Portusnaonis ut [illegible]
[illegible] et habitan[illegible]
Portusnaonis prout per antea [illegible]
aliquibus in contrarium non obstantibus
sicut humiliter supplicatum est.

De parte [illegible]
De non [illegible]
Non sync. [illegible]

(Ibidem – Cart– 91 t.°)

[illegible] Antonio Savorgnano, traditore [illegible] giusti [illegible] tuttavolta odia non poche de' suoi fautori e aderenti, tuttavolta siccome coloro i quali lo seguivano insidiosamente. Tutto da sila erano tutti [illegible] e Strumiera così ne' Zambarlani [illegible] l'atroce caso, come ne' congiunti dell'ucciso ribolle la brama di vendicare col sangue il perpetrato omicidio - Per timore di queste rappresaglie aveva Girolamo de [illegible] [illegible] ottenuto il [illegible] del Dieci [illegible] di poter sempre e in ogni terra del Dominio [illegible] privilegio [illegible] tanto a lui quanto a due fratelli Leandro e Nicolò (10 giugno 1511) - [illegible]

[illegible] le due [illegible] nobilissime de' [illegible] e di [illegible] cessero dall'osteggiarsi, sebbene in virtù di frequenti parentadi fossero tra loro strette da vincoli di sangue - La vera e primitiva origine di quelle pertinaci animosità non la troviamo nelle cronache, e in nessun documento storico accennata. Il Cretlolanza però congettura essersi più antichi [illegible] appalesati allor quando nel 1470 Gibellino Savorgnano di suo arbitrio fece [illegible]

[illegible] Quel f.

[illegible]

[illegible]

[illegible] in tale [illegible]
[illegible]
fra un Collauda [illegible] Savorgnano [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] (1)

Una sola uccisione per quanto spietata, quella di Antonio Savorgnano parve non bastasse a vendicare [illegible] e tutti i misfatti commessi ad istigazione o per opera de' costui partigiani [illegible] circa 1511, che funestato Udine [illegible] gravemente offesi non dissimulavano [illegible] di [illegible] spargendo altro sangue. Siccome era voce [illegible] Savorgnano fosse stato figlio naturale di Antonio, canonico aquilese e decano del capitolo di Udine [illegible] quelli [illegible] aggiunti [illegible] contro i nobili [illegible] [illegible] spegnere l'inviso prete [illegible] portatosi a Villacco ove [illegible] Savorgnano [illegible], lo fè pugnalare [illegible] nella chiesa [illegible] durante la [illegible] del Venerdì santo come [illegible] 1511.

[illegible] sacrilego reato, giacchè [illegible] (20 [illegible] 1522) lo stesso [illegible] Savorgnano [illegible] Montegnacco, nobile udinese, per un [illegible] vendetta della strage paterna postosi in agguato, feriva gravemente e proditoriamente in Udine Francesco Janes da Tolmezzo, detto il [illegible] Tolmezzino per essere costui in altri tempi stato uno de' più fidati amici e consiglieri di Antonio Savorgnano — Il vecchio giureconsulto cessò di vivere qualche mese [illegible] in causa delle lesioni sofferte (2 [illegible] 1521) (1)

[illegible] 1522 [illegible] nobile [illegible] prima [illegible] (2) [illegible]

(1) Collez. de' [illegible] carme [illegible] Andrea [illegible] Federico, 1824 [illegible]

(2) [illegible] secondo [illegible] a dì 21 agosto

[illegible] Jacopo Jerli

che si era [illegible]

Potè il delinquente, [illegible] sottrarsi alle ricerche della giustizia, se non che il Consiglio dei Dieci emanava un bando (1° Settembre 1521) col quale si promettevano lire mille di taglia a chi il profugo Colloredo arrestasse vivo e lire [illegible] a chi lo avesse ucciso. – Parve che la nuova generazione desistesse dalle vendette antiguane e quetasse, ma fu breve la tregua. Altri fatti di sangue [illegible] de' Colloredo e dei Savorgnano. – Nel 1545 un Guido dalla Rovere, gentiluomo urbinese, familiare ed amico di tutti i Colloredo, cadde nottetempo [illegible] trafitto dal pugnale di ignoti sicarii, prezzolati però [illegible] fu allora [illegible] Tristano Savorgnano — Alla sua volta Giovanni [illegible] di Colloredo sopraffece con animo di uccidere e ferì Giovanni Battista Savorgnano; [illegible] Lodovico di Mario di Colloredo venuto alle prese con Francesco Savorgnano, lo spense. – Altre vittime [illegible] ove nell'anno 1546 due canonici aquileiesi Francesco Manini e Claudio di Colloredo, non avessero colla forza autorevole interposta [illegible] potuto indurre Giovanni Battista di Colloredo a riconciliarsi coi fratelli Tristano e Jacopo Savorgnano. Questa pace solennemente giurata a piè degli altari nel Duomo di Udine, ebbe corta durata perchè appena [illegible] anni Gerolamo figlio di Giovanni Battista di Colloredo cavalcando per le vie di Udine seguito da una comitiva di amici, parenti e servitori, [illegible] incontrato Tristano Savorgnano [illegible] quindi azzuffatosi [illegible] lo ferì [illegible] fuga (1)

Margin notes: ricercato, e vie più [illegible] gli antichi odii — di tutti i [illegible] particolare di Giovanni Battista [illegible] — ebbe corta durata perchè

1522; ma dal bando 1 Settembre 1521 rilevasi essere in [illegible] avvenuto più di un anno prima, cioè nel 21 Luglio 1521 [illegible] 29 Dicembre 1521

(1) "È seguito un tumulto, qual è che [illegible] Tristano Savorgnano in compagnia d'un altro à cavallo et suoi servitori a sollazzo per la terra et medesimamente [illegible] et [illegible] fratello Colloredo, [illegible] Colloredo, [illegible] et [illegible] à cavallo et [illegible] si trovarono nella contrada di Poscolo dove si venne alle mani, nel qual conflitto pare siano stati feriti detto Tristano, Girolamo [illegible] Colloredo, [illegible] di ferite però di poco momento." [illegible]
Relazione 1548 di Giovanni [illegible] della Patria del Friuli agli Ill.mi e Ecc.mi Signori Capi di X

a tali offese [illegible] Cristano [illegible] vendicarsi col far morte a Giovanni [illegible] di Colloredo il quale avendo militato negli eserciti di Carlo V, col grado di colonnello, [illegible] gentiluomo perfetto, e di molta [illegible] considerandosi a quei dì siccome capo non solo [illegible] di tutti [illegible] consorti [illegible]

I due venturieri Cesare da Roma, e Gerolamo da Ferrara furono i mandatarii che a Venezia d'accordo col Savorgnano nel 1549 insidiosamente, e mortalmente ferivano il predetto [illegible] Colloredo, [illegible]

[illegible] conte [illegible] (1) [illegible] però non andò guari che [illegible] Gerolamo da Ferrara [illegible] veniva [illegible] per mano di Gerolamo di Colloredo, stilettato. Marzio, Federigo, e Giovanni di Colloredo, [illegible] undici [illegible] pronipote [illegible] Savorgnano [illegible] a colpi di spada lo spacciarono [illegible] a [illegible] di tale [illegible]

[illegible] uccisero [illegible] Livio di Maria [illegible] Claudio di Colloredo, cammino [illegible] — e il medesimo anno Gerolamo di Colloredo ed il conte Gerolamo della Torre suo cugine [illegible] seguito di [illegible] recatisi a Padova colà nella [illegible] assalirono Tristano, e Giovanni Savorgnano. Quest'ultimo restò assai malconcio, e vi ebbero in quel tafferuglio parecchi feriti [illegible] che dell'altra [illegible] — Il Consiglio dei Dieci, come rilevasi dalla sentenza 23 Maggio 1549 condannò il detto conte della Torre [illegible] bando perpetuo [illegible] Colloredo al [illegible], promettendo

(1) [illegible] Cesare [illegible] riportò nel Tomo XIX Serie III dell'Archivio Storico [illegible] di Firenze la sentenza del 27 Aprile 1549 colla quale vennero a perpetuo esilio condannati Tristano Savorgnano, Cesare da Roma e Gerolamo da Ferrara [illegible]

Margin notes

col grado di colonnello

[illegible] Savorgnano [illegible]

[illegible] sotto [illegible] detta del conte [illegible]

a dì li anche consegnati in potere della giustizia et una grossa taglia (1)

(1) 1549 — A dì 22 Maggio — In Consiglio de' Dieci con la gionta:

Havendo Serenissimo Principe fu sapere, et è per deliberatione dello Illustrissimo Consiglio de' Dieci che el Conte Girolamo dalla Torre et Girolamo Colloredo giovani, che siano stati di tanta scelerità et audacia che accompagnati da molti armati di diverse sorti d'arme habbiano fatto insulto nella città di Padova contra el Signor Giovanni Savorgnano il quale ferirono di molte ferite, nel qual insulto rimasero feriti degli altri dell'una et dell'altra parte, commettendo li sopra predetti con gravissima offesa della giustizia, scandolo et perturbatione di questa città, in contempto delli [illegible] publici ordini fatte, et in vilipendio de' mandati a loro a bocca fatti, et li Rettori nostri di Padova di non offender, et di [illegible] al proclama — Però etc.,

Che il Conte Girolamo dalla Torre sia confinato et relegato per dieci anni continui nell'isola di Candia, dove sia obligato presentarsi ogni mese al Rettore di quel luogo et non possi esser relasciato ne' liberato per facultà alcuna che havesse qual si sia di liberar banditi, et non si possi esser fatta gratia in alcun altro modo se non con tutti li voti favorevoli di questo Consiglio, et se contra farà mai in alcun tempo, sia bandito in perpetuo da tutte le terre et luoghi del nostro Dominio tanto di parte di terra che di mare et da questa città de Venetia et suo distretto, et tutti quanti i suoi beni rimanghino confiscati nel nostro Dominio con taglia di ducati mille da pagarsi da suoi beni et se contra farà et sarà dato nelle nostre forze habbia a star per un anno nelle prigion forte et poi habbi da ritornar al ditto bando, con la sopra scritta taglia a chi lo darà prigione et questo tante volte quante volte contra farà. Oltra di questo sia obligato isborsare al Signor Giovanni Savorgnano per li suoi danni et interesse ducati mille, cioè cinquecento al presente, et altri cinquecento fra un anno prossimo a venire, et sin hora tutti i suoi beni

~~[illegible]~~ Vi è anche [illegible]

(~~[illegible]~~) paesi, [illegible]

[illegible]

[illegible]

l'anno 158[illegible], [illegible]

Quanto [illegible]

[illegible]

[illegible] che [illegible]

[illegible] bone per li molti homicidii che sono [illegible]

[illegible] et [illegible] maggiore [illegible]

[illegible] perché questi diventano [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Terre [illegible]

[illegible] et la maggior parte de [illegible]

[illegible], di modo che [illegible]

[illegible]

[illegible] mette in travaglio [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Che Girolamo da Colloreto sia perpetuamente [illegible] et dal Sen[illegible] et da [illegible]

[illegible] et per quanto [illegible] altro [illegible]

[illegible], et [illegible] tutta la Patria, et se in alcun

tempo [illegible] farà a questo bando [illegible]

[illegible]

[illegible] habbia [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] medesimo [illegible] banditi [illegible] qual

[illegible] altro modo et forma se non con [illegible]

[illegible]

[illegible] se non havuta la pace da li offesi.

[illegible] segretario dell'Ill.mo [illegible]

[illegible] all' [illegible] arabiche [illegible]

[illegible]

[illegible] XVI [illegible] esse [illegible]

prove dello infellonire [illegible] di quelle [illegible]

giane da cui derivavano po' [illegible]

ne, ed efficiente [illegible]

la interrotta narrativa, [illegible]

in sullo scorcio dell'anno [illegible]

per astio partigiano [illegible] operavano

Orazio, ed Alessandro di Colloredo d'improvviso ag-

gressi e diffidati [illegible] trucidati [illegible]

da [illegible] fratelli [illegible]

[illegible] e congiunti [illegible]

[illegible] del [illegible] autori [illegible]

il [illegible] dei Dieci pronunziava sentenza di

bando perpetuo la quale fu da [illegible] poi riguardo ad

[illegible] di Colloredo revocata più tardi — Là ci

partiamo testualmente non senza (1) a non senza

però avvertire che [illegible] (1530) [illegible]

seguita la uccisione de' fratelli [illegible]

tre anni più tardi vale a dire

dopo quel [illegible] quello del

quale ove si parlerà =

[illegible] rei di omicidio, Marzio di Colloredo, e

[illegible] Pergnano erano stati nell'anno 1549

banditi [illegible] dalla Patria del Friuli, e dalle

[illegible] soggette al Dominio Veneto — Per deludere

[illegible] della giustizia vagarono essi qua e là lun-

go [illegible] il primo trovò ricetto e stanza

[illegible], l'altro ora a Gazzuolo, ora in Mantova.

[illegible] l'animo di implacabili sdegni i due fuorusciti

bramavano cimentarsi fra loro a lotta mortale, ma messi

ti secondo l'uso i cartelli di sfida nessuno de' Principi d'Itali-

a [illegible] a' duellanti [illegible]

mediante i respettivi loro padrini [illegible] pattuirono di venire

in date giorno al paragone [illegible] armi sopra un isoletta

#

[illegible] nel ceto de' nobili castellani [illegible] tutti [illegible] secolo XVI [illegible] prevalessero sempre i

K
(degli [illegible])

Y
a' dì [illegible] gennaio 1565

#
[illegible] per [illegible]

De [illegible]

[illegible]

(1)

MDLXII ... XII Die XXIV Januarii (more veneto)

Horatius de Coloreto q.m Baptiste,
Alexander Coloretus filius Piccci sive Francisci,
Troianus de Arcano Morandi
Johannes de Cutallis, ... de Formons,
Andreas, ... de Gradisca, olim
famulus D. Blanca de Coloreto,
Jacobus de Desideriis, Bononiensis,
proclamatus pro casu presenti,
et presentatus ac relaxatus cum
fideiussione, absolutus

absentes, sed legitime citati iuxta deliberationes Ill.mi Cons. X super scalis Rivoalti et in civitate Utini

V. N

Ser Nicolaus Contareno ad presens, et Ser M. Ant. Justiniano olim, et in hoc Advocatores Comunis in XL Criminali

Contra quos et unumquemque eorum per contrascriptos Dominos Advocatores Comunis in contrascripto Consilio XL Criminali processum fuit et de ... Ill.mi Consilii X, ut culpatos, quod, cum ... essent ... Alexandrum Tauranum et Florianum, ... suos hostes, scirentque, ipsos, relictis Venetiis, trasmisisse Tiliaventum die 20 ... 1561, ut ... se conferrent, eos incautos ... tendentes, aggressi sunt: ac cum fugientes insequerentur, crudeliter Alexandrum ... in ... vulneribus letalissimis, pariterque Florianum 19 ... affecerunt, eos etiam usque in flumen insectati, et ut in processu — Ob quem casum cum predicti Horatius, Alexander, Troianus, Johannes et ... quesiti, haberi minime potuissent, auctoritate eiusdem Excels. Consilii ... cum additione proclamati fuerunt super scales Rivoalti et in civitate Utini, cum termino dierum octo ad se personaliter presentandos

carceribus Excell.mum Dominorum Capitum dicti Exc. Consilii X, et defendendos ab sibi obiectis. Eorum verò in dicto termine nemo adfuit, præter Jacobum, iam nominatum, immo alii omnes contumaces steterunt, quod ultra ea quæ processu constant, ipsis dictæ culpæ reos aperte testatur esse. — Constitus ergo fuit dictus Jacobus voluntarie præsentatus, ut supra coram Dominis de Collegio, et innoxius, ac culpa vacans agnitus est, quamobrem sub die 13 Aprilis proxime præterit. Vir Nob. Ser Marcus Antonius Justinianus advocator comunis in prædicto Consilio XL Criminali partem posuit in scriptum, videlicet. Quod auctoritate huius Consilii Jacobus Bononiensis de Desideriis carceratus in carceribus Ill.mum Dominorum Capitum Ill.mi Consilii X ex carceribus relaxetur cum fideiussione Ducatorum 2000 quæ placeat Collegii sui casus, quod ad omnem requisitionem Collegii casus prædict. se præsentabit, et non se præsentando, solvet dictos ducatos 2000. Et quod ipse Jacobus quæ a Collegio terminata et iniuncta ei fuerint executioni demandabit. — Et si contrafecerit voluntati et ordinibus dicti Collegii, solvet dictos ducatos 2000. Et dato iuramento consilio, datisque et receptis in eo ballotis XXXII, fuerunt non sinceræ I, de non 0, de parte XXXI, atque ita captum fuit ut in parte —

Marque dicti Domini de Collegio mandaverunt pro contentis in processu detineri debere prædictum Andream et [illegible] de [illegible], qui cum accurate quæsitus detineri non potuisset, proclamari eum curaverunt, quemadmodum et fuit proclamatus super scalis Rivoalti et in civitate Utini cum termine dierum octo ad se carceribus Venetiis

personaliter presentandum, et defendendum ab sibi obiectis, uti culpatum quod fuerit adeo crudelis et inhumanus, ut cum Horatius de Coloreto, Alexander de [illegible], [illegible] de Arcano, et alii inimici quondam Alexandri et Floriani de Zoni, [illegible] fratres interficere [illegible], quod erant opinionis dicti fratres se conferendi Venetias dum die 19 Decembris anni 1561 transitum habuissent per flumen Talcamenti, et venirent versus Valvasonum, invaserint fuerunt a predictis Horatio et aliis ut supra nominatis una cum dicto Andrea aggressi, et dum arripuissent fugam, fuerunt crudelissime interfecti predicti Alexander et Florianus in [illegible] Talcamenti a predictis omnibus de Coloreto, et aliis una cum dicto Andrea multis letalibus vulneribus — Cum ergo nec hic Andreas dicto termino sibi assignato comparuisset, sed contumax permansisset, absoluta formatione processus dicti Domini Advocatores [illegible] ad idem Consilium XL Criminali, atque in eo introducto casu, et perlecto processu ipso, [illegible] juramentum [illegible], [illegible] ut infra, [illegible] = Si videtur vobis per ea que dicta et lecta sunt [illegible] contra [illegible] Horatium de Coloreto quondam [illegible], Alexandrum de Coloreto filium [illegible], [illegible], Trojanum de Arcano Morandi, Johannem de Caballis, Doctorem [illegible], Andream [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible], absentes sed legitime citatos juxta deliberationem [illegible] [illegible] Micaelli et in [illegible]

Et [illegible] et receptis in [illegible] ballotis XXXIII fuerunt non synceræ 1, de non 1, de parte XXXV

Carta ergo, parte praecedenti positum est, autem fuit ut
infra, videlicet = Quod praedicti sint perpetuo
banniti Venetiis et districtu, et de omnibus
terris et locis Dominii nostri tam a parte terrae,
quam a parte maris, et de omnibus navigiis ar-
matis et disarmatis – Et si ullo unquam tempo-
re contrafecerint banno, vel aliquis ipsorum
contrafecerit, et capti vel captus fuerit, con-
ducatur Venetias et hora solita ponantur vel
ponatur in una plata, ligatus, vel ligati uni
palo, cumque circumducantur per canale ma-
jus a Sancto Marco usque ad Sanctam Crucem,
ubi cuilibet ipsorum manus dextera per mi-
nistrum justitiae abscindatur ita quod separetur
a brachio, cum qua appehensa collo, trahantur
ad caudam equi usque in medio duarum colum-
narum, uno praecone continue proclamante cul-
pam suam tam per terram, quam per aquam, et
ibi super uno solario eminenti cuilibet ipsorum
caput a spatulis amputetur, ita quod moriatur
et deinde cadaver sit deducer in quatuor quar-
teria dividatur, appendenda quatuor furcis con-
suetis cum talea in executione partis captae in
Consilio X sub die 29 Decembris 1563 librarum 2000
danda capienti eos vel aliquem ipsorum intra
confinia et conducet in vires justitiae aut inter-
fecerit, vel interfecerint in terris alienis, habita
fide legitima interfectionis, solvatur de bonis suis
si erunt, sin autem, et pecuniis deputatis a
taleas, et ulterius habeat facultatem liberandi unum
bannitum pro homicidio puro unius civitatis hujus
Dominii, aut unius loci praedicti Dominii nostri, nec
non de presenti confiscentur, et in dominium
educantur omnia bona generis cujuscumque
quovis modo, jure vel causa spectantia et
pertinentia cuilibet ipsorum ~~tempore~~ commissi
delicti.
Et publicetur super scalis Rivoalti et in civitate Utini

Hac parte capta eidem Domini advocatores in eodem Consilio partem p. fuere [illegible] infra scripti, videlicet [illegible] acceptata [illegible] [illegible] Venerius [illegible] Bonomus pro [illegible] pro [illegible], et presentatus ac relaxatus cum [illegible], libere relaxetur et in libertatem ponatur; et datis et receptis in dicto Consilio ballotis XXXVII, fuerunt [illegible] [illegible] II, de non 0, de parte XXXV, atque ita captum fuit ut in parte, et ex consequens dictus [illegible] fuit libere relaxatus et in libertatem positus —

Die 29 Januarii [illegible] Publicata super scalis Rivoalti per [illegible] [illegible] preconem —

Publicata etiam [illegible] in locis solitis dicte civitatis, ut patet litteris spectabiles Domini [illegible] [illegible] [illegible] tunc [illegible] [illegible] [illegible], diei [illegible] Aprilis 1565.

Die X Nov. 1571

Nomen et bannum [illegible] Alexandri [illegible] abolita et cancellata fuere mandato Clarissimorum Dominorum Franc. Pisani, Luce [illegible], et Aloysii Michael [illegible] Avogatorum Communis, stante [illegible] facta [illegible] [illegible] [illegible] hominum ad [illegible] diei 2 Maii 1571 registratas in notatorio

1571 die XV Novembris

Publicata super scalis Rivoalti per Dominicum [illegible] preconem publicum in omnibus ut supra

(Archivio di Stato in Venezia [illegible] dell'Avogaria di Comun [illegible])

situato in mezzo alle acque del Po non lungi da [illegible] —
Partiti l'uno da Milano, l'altro da Mantova, i due campioni [illegible] avendo per scorta [illegible] cavalieri armati e [altri] servendo [illegible] si [illegible] alla riva del detto fiume [illegible] il Duca di Ferrara di ogni cosa informato [illegible] mandava [illegible] dalla [illegible] del luogo ad impedire il duello. Qual[lora] [illegible] stabilito dovesse questo combattersi [illegible] e ad eltra [illegible] combattersi

in altri [illegible] sopra alle [illegible] posto lungo la [illegible] [illegible] fra Genova e Savona [illegible] 1564 nel castello di [illegible] presso [illegible] essendosi [illegible] [illegible] l'uno e l'altro alla prova dell'armi, e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e sanguinosi in più [illegible] si [illegible] ed il conflitto [illegible] — I due cavalieri dopo essersi a vicenda abbracciati, e in apparenza riconciliati, ebbero in Genova festose accoglienze.

Le loro gesta, note per fama in ogni terra d'Italia, furono da poi in un carme latino celebrate dal [illegible] Ubaldo, poeta genovese.(1) Altre narrazioni [illegible] i particolari del combattimento [illegible]; però questi racconti non sempre né del tutto imparziali fecero sì che in breve tra Muzio [illegible] da una parte e Federigo Savorgnano dall'altra i mal sopiti sdegni si ravvivassero. Di qua protestazioni, allegazioni, querimonie, scritture, libelli [illegible], cartelli di sfida (1) [illegible] si disputava [illegible] varie circostanze di fatto relative allo scontro di [illegible]: messe [illegible] in dubbio era il numero, controversa la gravità delle ferite [illegible]tate da' duellanti. — Per oltre quattro anni [illegible]

(1) Il carme del genovese Ubaldo [illegible] nella Raccolta di poesie latine degli Arcadi [illegible] (1726). —

(2) [illegible] di quanto è passato fra gli Ill.mi Signori [illegible] Collalto, Nicolò et Federico Savorgnano.
— Difesa degli Ill.i Signori Nicolò, Tristano et Federigo Savorgnano [illegible] et della honorata sua famiglia dal signor Martio Collalto
— Lettera 20 Maggio 1566 di Federigo Savorgnano al Signor Paolo Giordano Orsino Duca di Bracciano

[illegible]
[illegible] si bisticciarono [illegible] e vennero
furono a mano armata, per dare giusta giusta [illegible] finchè [illegible]
prescelto arbitro di comune accordo Luigi Moce
nigo cavaliere e procuratore di San Marco, que
sto patrizio veneto [illegible], [illegible] colla [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] far si che [illegible]
[illegible] concessioni [illegible]
que' pertinaci dissidi, i quali cessarono [illegible]
per tanti anni avevano [illegible], la
[illegible], e [illegible] con [illegible]
[illegible] la [illegible] (allo
[illegible] revocate le [illegible] pubblicamente
divulgate in ispregio de' suoi avversarî, non
tardarono i signori della Torre, di Colloredo, di
[illegible], di Montegnacco, di Cusano, d'Arzano
e [illegible]
[illegible] della [illegible]
[illegible]
[illegible] Gemona, [illegible] Cividale
[illegible], e co' dal [illegible] Codroipo. —
Venne la pace da' capi, e procuratori di queste
famiglie giurata in [illegible], il dì 20 Agosto 15[illegible]
[illegible] Giovanni Battista della [illegible]
[illegible] il cavaliere [illegible] parecchi
[illegible] sudditi [illegible] — A questi fatti
[illegible] così facilmente aggiustar [illegible]
[illegible] i mali [illegible]
[illegible]
[illegible] tra nobili e [illegible]
ma onde deprimerli siccome quelli che davano ombra
alla aristocrazia dominante. — Per contrario il Le Bret,
[illegible]

11

Sollecitò [illegible] dal [illegible]

[illegible] una [illegible] contrade [illegible] [illegible]

la Casa d'Austria [illegible] [illegible]

[illegible] in [illegible]

Ottomana [illegible] — Questo [illegible]

parve [illegible] imminente [illegible] dacché [illegible]

no Selim II avendo conchiuso una [illegible] punte [illegible]

[illegible] Massimiliano II. [illegible]

Simulasse i suoi proposti di tentare la conquista

del regno di Cipro — Al timore che i Turchi [illegible]

[illegible] per fare diversione [illegible] alle rive dell'Isonzo,

come era già [illegible] nella seconda metà del secolo XV, [illegible] per [illegible] ventura

forse giovò non poco a rendere più agevole il compito del Mocenigo ed a ristabilire la concordia fra le principali famiglie del Friuli — Certo è che di poi tutti gli abitanti di questa provincia si mostrarono volenterosi nel secondare in modo efficace i provvedimenti deliberati dal [illegible] di Venezia per la difesa de' confini, e delle terre murate. — Sappiamo come il [illegible] la Comunità di [illegible] assoldasse di [illegible] [illegible] milizie, sappiamo che i castellani della Patria del Friuli armarono a sue spese una compagnia di corazze, affidandone

[illegible] affidata [illegible]

a quella [illegible] di [illegible] difendendo [illegible]

lato [illegible] nella guerra di [illegible]

ria di Radolfo [illegible] Cosimo I. de' Medici — De' consorti di

do, che [illegible] venturieri [illegible]

[illegible] si [illegible]

imbarcati sulle galere venete per combattere

i Turchi [illegible] per forza nelle [illegible]

[illegible] riportate [illegible] [illegible]

sono riferiti dal [illegible] (1)

(1) [illegible] storia [illegible]

[illegible] Giovanni [illegible] [illegible] [illegible] Francesco [illegible]

[illegible] Castello [illegible] Gorizia [illegible]

[illegible] le ultime [illegible] il secondo [illegible]

[illegible] da valorosi in quella cele-

bre giornata — Il Trollame scrive (pag. 193) che anche

[illegible] nel 1571 [illegible]

[illegible] nell'anno 1612

[illegible] alle tavole [illegible]

X

[illegible] nel [illegible] V [illegible]
[illegible] [illegible] VIII [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] la linea primogenita de' Signori [illegible]
di Colloredo — Egli però anzi tutto deplora che un
gran numero di cronache, e di altre scritture, dal-
le quali si avrebbe potuto per avventura attinge-
re molti particolari di qualche rilievo, e copia
di notizie biografiche, siano andate disperse, smar-
[illegible] perchè
in possesso di famiglie estranee le più dimoranti
in [illegible] — Su questo proposito sarebbe più
opportuno accennare come anche in Italia, sì negli
[illegible] pubblici che nei privati non pochi [illegible]
racchiudansi i quai fin ora ignoti, ove fossero
dopo un lungo oblio tratti in luce, porgerebbero valido
aiuto a chi volesse del suo meglio approfondire
le indagini storiche, genealogiche e biografiche
[illegible] di [illegible],
di Prodolone, di Colloredo — Sì fatte indagini [illegible]
ne' primordi del secolo trascorso iniziate ad opera dell'Ab.
[illegible] archivii, [illegible]
biblioteche, affastellò quella [illegible]
di scritture attinenti alla storia civile ed ecclesiastica
del Friuli che [illegible]
Maria de Rubeis, e dall'[illegible]
[illegible] che riordinò l'archivio [illegible] Colloredo, [illegible]
d'[illegible] Sofia nel Liber aureus e nel Parergon raccolse
e trascrisse da quell'esperto paleografo ch'egli era una serie
di cronachette, di concordati, e di altre antiche carte da
lui registrate nel Documentorum familiae de Colloreto
Spicilegium. (1) Ma il [illegible] per quanto [illegible]

---

(1) Fra gli altri [illegible]
i seguenti —
1247 — Conventio inter Ottonem ab Erberstayn

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

di quell'Asquino di Colloredo [illegible] della [illegible] del [illegible]
che venne giustiziato a Roma il dì 16 Marzo del
1504. Di costui non parlano i cronisti e gli storici
friulesi, nè il suo nome figura nelle tavole genealo-
giche dal Crollalanza pubblicate — fu il Professore
Pasquale Villari che lo fe' conoscere quando di recente
stampò i dispacci di Antonio [illegible], Oratore della
Repubblica di Venezia presso la Corte [illegible] dal 1502
al 1506. Non era prete Asquino di Colloredo, ma

---

castrorum Imperial. in Austria et Carniolae et Glixorum
de Vätembérch — pro Venzono. (Ex originali)
1236 [illegible] castrorum Venzono facta [illegible] D [illegible]
[illegible] e Comitem D Guielmo de Venzono (Ex authentico)
1310. 16 Apr. Conventio D Duringi de Mels cum D.
Henrico Goritiae [illegible] (Ex auth. [illegible] Pelissini
not. Glemonae)
1320 Permutatio [illegible] inter
D Mathiam de Colloredo et ad [illegible]
eius novercam.

- - - - - - - - - - - - -

Documentorum familiae de Colloredo spicilegium

I Varia nomina [illegible] de Colloredo.
II Const[illegible] [illegible] Monte Sancto
et [illegible] Emerico de
Marpach.
III Nuptiae Albani Emerici de Marpach.
IV [illegible]structio castri de Waldsee.
V [illegible] cum Comitum de Monte Sancto
VI Interitus familiae de Monte Sancto cuius haeres
familia de Fürstemberg.
VII Coniectura consanguineitatis familiarum de
Monte Sancto et de Monfort.
VIII Coniecturae eiusdem comprobatio.
IX Albanus Emerici filius [illegible]
[illegible]
X [illegible]

[illegible]

alle tavole genealogiche, nacque nell'anno

X VI

[illegible] Capitolo XI contiene [illegible]
genealogici riguardanti la linea primogenita
de' signori di Colloredo, quindi l'Autore ch'avrebbe
[illegible]
[illegible]

di parecchi uomini illustri della progenie di Asquino,
deplorando che buon numero di antiche carte dalle
[illegible]

[illegible] infausta [illegible] Borgia [illegible]

[illegible]

[illegible] ricordanza
[illegible]
vedere [illegible] al tempo dell' [illegible]
[illegible]
[illegible] ritenendo [illegible]
[illegible] come Alessandro VI [illegible]
rata cupidità degli averi altrui [illegible]
perchè ritenuti [illegible] (1) [illegible]

Correndo adunque [illegible]

~~[illegible]~~ nostro ~~[illegible]~~ [illegible] Vescovo di Verona [illegible] Cardinale [illegible]
[illegible] a Paolo II Pontefice, possedeva
denaro in copia, preziosi gioielli, e molti arredi [illegible]
estimati di grande valsente, i due Borgia Alessandro [illegible] e [illegible] [illegible] vita per poi
~~[illegible]~~
di ogni cosa bottino — Fu il Colloredo che non prezzo[illegible]
to, ma unicamente, credendo cosi cattivarsi la benevo[lenza]
[illegible] del Pontefice, [illegible] de pro[illegible]
[illegible] al Cardinale di [illegible] il quale in
breve ora mori — Venuto a morte successivamente anche
[illegible] Alessandro, fu l'Asquino [illegible] di [illegible]
[illegible] in [illegible], [illegible], [illegible]
[illegible] del carnefice [illegible]
[illegible] (2) come anche il [illegible]
riferisce nel suo noto Diario (3)

Di questi fatti [illegible]
il Colloredo [illegible] palato
[illegible] fosse stato [illegible]
[illegible] L'autore che dopo ~~[illegible]~~ paziente indagini
[illegible]
[illegible] attinente [illegible] Colloredo [illegible]
[illegible] Domenico Francini da Verona, frate cappuccino, e patri[zio]
[illegible] pubbl[icate] [illegible] nel 1797,
[illegible] confusamente [illegible]
l'Asquino [illegible] e
il Colloredo, [illegible] conoscere al caso quale
fossero stati [illegible] — Per nostro avviso, stan[te]
e la conformità del nome di Asquino che frequente a'ri[illegible]
[illegible] siamo indotti a
congetturare fosse costui uno de' rampolli di esso, e
probabilmente ~~probabilmente~~ uno de' figli di Lodovico I, uno [illegible]
a' quel [illegible] III [illegible] Antonio
Savorgnano [illegible] Mario di Federigo fu [illegible] Federigo
Girolamo [illegible]
e Lodovico — Di Sivio abbiamo già narrato
[illegible] passasse [illegible]
[illegible] lo ~~[illegible]~~
[illegible] dell'esercito cesareo, combatté
[illegible] a [illegible] — Cavalie[re]
[illegible] allo[illegible] ~~[illegible]~~
[illegible] Federico IV.
[illegible] perché [illegible]
[illegible] Bernardino Savorgnano, si trasferì
[illegible]
[illegible]

[Margin notes:]
~~[illegible]~~
probabilmente
[illegible]

[illegible] sudditi [illegible], e [illegible] [illegible]

[illegible] Borgia [illegible] [illegible],

come usavano di usano certi avventurieri sconfuriati,

per allogarsi al servigio di qualche Prelato, o della

stessa Corte del Papa. — Racconta il Guicciardini come Alessandro VI per scellerata cupidità degli averi altrui fosse [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Panni [illegible] [illegible] [illegible] (1) [illegible] [illegible] [illegible] Giovanni Michiel, Vescovo di Verona, Cardinale di Sant'Angelo e nipote del defunto Pontefice Paolo II. si trovasse in possesso di molta pecunia, di preziose gemme, e di ricchissimi arredi, Alessandro e Cesare Borgia si concertarono per levarlo dal mondo, e far quindi bottino di ogni cosa che a lui appartenesse. — Costoro due scellerati volendo porre in atto [illegible] [illegible] ne fecero parola ad [illegible] no di Colloredo, il quale non a prezzo, si bene per meritarsi vie più la benevolenza del Papa, assunse volente [illegible] l'incarico [illegible] il Cardinale [illegible] gelo, che tosto [illegible] [illegible] [illegible] colto da improvviso assalto da [illegible] [illegible] cessò di vivere. Poco appresso, [illegible] a morte anche Papa Alessandro, e noto il [illegible] notissimo [illegible] tore del perpetrato assassinio, Giulio II fè aggrantare e [illegible] ritenere in carcere Asquino, che posto alla tortura con [illegible] e previa la degradazione inflitta [illegible] [illegible] canoni, ebbe mozzo il capo sulla piazza del Campidoglio (2)

XI [illegible] [illegible] [illegible] Waldsee [illegible] [illegible] familiae de Mels.

XII Stegma filiorum et nepotorum Liabordi de Waldsee et Mels

XIII Probatio ipsius stegmatis.

XIV [illegible] familiarum Colloredo-Mels [illegible]

XV Divisio primitiva [illegible] de Colloredo —

Nel Libro aureo, nota I, si legge.

Origine dell'illustrissimo casato de' Signori di [illegible]

" L'insegna o arma di detta famiglia si è quella istessa che è posta in su la nave [illegible] [illegible] " de quella de Otton fiol de Federico [illegible] [illegible] a man finestra nel entrar in la Sala del Conseio grande a Venetia per la porta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible],

[illegible] (*)

Certi nomi sono quasi tradizionali e di sovente si [illegible]ro tra le generazioni varie di una stessa famiglia —

Questa conformità induce a ritenere forse Asquino di Colloredo appartenente al ramo primogenito, anzichè ad uno degli altri due rami dei signori di [illegible]

Probabilmente [illegible] figlio [illegible] pote di quel Federigo III ammazzato nel 1511 da Cagnotti di Antonio Savorgnano. Figlio dello stesso Federigo fu Mario, il quale per più anni tenne l'ufficio di Capitano a Gemona. Da lui nacquero Livio, Lelio, Federigo IV e Lodovico II. I tre ultimi presero stabile dimora nella [illegible] — [illegible] Federigo [illegible] Savorgnano lo privasse di vita — Lelio, capitano dell'esercito cesareo, dopo avere combattuto in Ungheria e nelle Fiandre, pugnò come venturiere nelle acque di Lepanto. Più tardi gli fu conferita la ricca commenda dell'Ordine gerosolimitano di Gross-Tinz [illegible]. Federigo per sentenza del Consiglio dei Dieci bandito [illegible] della uccisione di Bernardino Savorgnano si trasferiva a Vienna ove seppe rendersi gradito all'Imperatore Ferdinando I, il quale lo annoverò fra suoi ciambellani o camerieri dalla chiave d'oro — Tenuto in pregio anche da Massimiliano II questi dopo averlo nominato —

---

che è in tre scaglioni per traverso, quel de mezo bianco et li doi de sopra et de sotto negri et porta per cimiero un Ala de Aquila bianca et nera. Questo perchè al hora se etrovò con Federico Imperator Rodolfo fiol de una sorella cuxabrina del Imperator et Conte de Valsa in Suevia. Il Rodolfo in un fatto d'arma restò prigione et poi liberato fu autore della casa de Arco nel Trentino et de la casa de Melso in la Patria del Friuli, perchè mediante doi [illegible]

(1

„È cosa manifesta [illegible] del Papa (Alessandro VI) [illegible] Borgia) [illegible] contro [illegible] [illegible] cardinali [illegible] nella casa di [illegible]"

[illegible] Y

(2

Sanuto [illegible] 1503 11 Aprile

„me ha riferito che da due zorni in qua li era zonto (cioè al Cardinale di Sant'Angelo Giovanni Michiel) un destemperamento de stomego con gran vomito, et anche un [illegible] et non mancano [illegible] dicte coniecture. Tamen [illegible] el P. Papa (Alessandro VI) l'intese, mandò el Governator a casa et [illegible] La morte di questo [illegible] fra denari, arzenti et altri [illegible] casa etc."

Sanuto — 1503 10 Maggio

„fu voto omnium Cardinalium applicate alla Camera Apostolica le spoglie di tutti li beneficii che furono del quondam rev.me Santangelo, allegando che a quella appartenìa il tutto non havendo fatto testamento el prefato Cardinale ne' fatto de soi beni

[illegible] „

[illegible] 1502 [illegible]

„ [illegible] per nome [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] retenuto [illegible]

[illegible] altri soi compagni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] se crede haverli in man [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al quanto que [illegible] [illegible] Alexandre [illegible] cardinale [illegible] [illegible] [illegible] Valentin che pur non è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] „

[illegible] 1502 [illegible]

„ Il Papa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cardinali,

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] che durante la lettura [illegible]
[illegible] = saepe interlocutus est [illegible]
[illegible] missa fuit, et Ducem Valentinum [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 111

[illegible]

[illegible] VII

[illegible]

Maestro di camera de [illegible] [illegible] [illegible]
ra Oratore alla [illegible] [illegible] affinchè colà si adoperasse per
convertire la regina Elisabetta alla f[ede] [catt]olica – Di questa ambasciata che [illegible] gli [illegible]
Storici inglesi non fanno veruna menzione [illegible] [illegible] dell'[illegible]
[illegible] fonti il Crollalanza (p. 29 l. 3) abbia potuto attin[gere]
[illegible] di un [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] resultando da altri documenti [illegible]
[illegible] mile [illegible] si [illegible] [illegible] come non
essendo Federigo [illegible] teologo, nè missionario, gli doveva riputarsi
poco idoneo a tenere [illegible] quell'[illegible] delicato.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] vendetta ferito a morte, il che [illegible]
[illegible] [illegible] perciò a [illegible]
Questi in Toscana nel 1560 [illegible]
[illegible] Gran Duca [illegible] associato al
[illegible] Lelio [illegible] [illegible] di Lepanto [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] venne creato [illegible] Maestro [illegible] dall'Imperatore
Massimiliano II il quale prima lo spedì [illegible] [illegible] [illegible] re [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] in Italia coll'incarico di assestare [illegible] [illegible]
[illegible] differenze [illegible] tra alcuni Principi
Lodovico di [illegible] se in particolar modo fu [illegible]
[illegible] a Massimiliano, [illegible] in Corte divenne da
poi uno de favoriti che più si meritarono le grazie
e la benevolenza dell'Imperatore Rodolfo II, [illegible]
[illegible] come attesta d'accordo con altri [illegible] [illegible]
Schiller di animo mite e pacifico, ma [illegible]
alla tristezza [illegible] e sul declinare degli anni pre[illegible]
dominato da strane ubbie, da allucinazioni che spesso
gli scombuiavano la mente (1) [illegible] [illegible] de'
Gesuiti, padroneggiato da' [illegible] [illegible] [illegible]
Rodolfo se era inetto a regnare, molto però dilettava[si]
[illegible] di studi archeologici, e massime astronomici.
Ond'è che di [illegible] Keppler e Tycho di Brahe
[illegible] [illegible] il moto de' corpi celesti, se non
[illegible] [illegible] da' [illegible] di certi [illegible] ed
astrologi che [illegible] [illegible] nella Reggia [illegible]

(1) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dei trent'anni Lib. I.
[illegible] [illegible] [illegible] V. I VII

[illegible] Tycho di Brahe [illegible] il moto de' corpi celesti

fini col sottrarsi per anni ed anni alla [illegible]
[illegible] per [illegible] cupamente [illegible]
uggia. Lodovico di Colloredo uno dei cortigiani più [illegible]
[illegible] a quello sventurato Sovrano, [illegible]
seguito in Ispagna l'anno 1583, pensò accomiatarsi dalla Corte
[illegible] a [illegible] di
[illegible]
[illegible] a Gratz presso la Corte dello [illegible] Ferdinando [illegible]
[illegible] era [illegible] de
[illegible] al Colloredo [illegible]
[illegible] favorito e [illegible]
[illegible] in modo condegno,
Rodolfo II. rilasciava da Praga (a' di 19 Marzo
1588 un privilegio, o diploma nel quale di scienza certa
[illegible] contiglio, egli di pie-
[illegible] quanti accidentali [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] signore [illegible] del castello di Colloredo,
essendo [illegible]
[illegible] a assumere il titolo e la dignità
[illegible] Colloredo
[illegible] della famiglia
onoranze [illegible]
[illegible] da Guglielmo [illegible] Mels, e a tutti [illegible]
eredi e successori [illegible]
di Colloredo [illegible] legittimi. – (1) [illegible]
[illegible] 1591, confermando [illegible]
[illegible] antecedentemente, insignirono [illegible]
[illegible] del titolo di baroni [illegible]
facoltà di aggiungere al loro cognome il predicato di Waldsee –
Nei due diplomi di Rodolfo II è affermata come fatto storico la deriva-
zione de' baroni di Waldsee e dei signori di Colloredo da un medesimo ceppo.
Perciò la verità di questo fatto non venne posta in contingenza da tutti
quelli i quali s'inchinano [illegible] al principio di autorità, ma [illegible]
[illegible] come
[illegible] da [illegible] oppugnata
e tenuta in conto di favolosa leggenda –

(1) [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
a prefato Guillelmo [illegible] Melsi et Venzoni Domi-
no ac [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Tenbre [illegible]

[illegible]

Dal suo maritaggio con Paola de' Conti di [illegible], il barone Lodovico di Colloredo-Walsee ebbe nove figli.
Per tacere degli altri, è noto dalle storie come due tra essi cioè Gerolamo III e Rodolfo I venissero in rinomanza per le gesta da loro operate nelle guerre che correndo la prima metà del secolo XVII travagliarono l'Italia, la Germania (1)
Gerolamo di Colloredo (1582-1638) da' gradi inferiori della milizia sale mano mano nell'esercito cesareo a quello di Luogotenente Maresciallo. Avendo nella giornata di Lutzen dato prove di valorosi ardimenti fu egli in Boemia preposto al comando di tutte le schiere imperiali, ma i Sassoni capitanati dal Generale Arnheim lo sconfissero presso Liegnitz (3 Maggio 1634). Caduto per tal causa in disgrazia dell'Imperatore Ferdinando II, lo fe' questi sostenere nel castello di Oldenburg. Quando riebbe la libertà, seguì il Generale Matteo Gallasso nelle sue spedizioni in Lorena ed in Borgogna. Rimase colà prigioniero de' Francesi

~~[illegible]~~

(15[illegible]) [illegible]

nella [illegible], et Fratello (2)

Quando poté riscattarsi dalla prigionia, riprese le armi e due anni appresso morì gloriosamente sotto le mura di Saint-Omer ove alla testa di uno squadrone di cavalli si era accostato per recare soccorso a quella piazza che i Francesi assediavano (3)

et concedimus, [illegible] mus et creamus... [illegible]
Quel passo di questo [illegible] riportato dal [illegible] per esteso nell'Appendice alla pag. 328 [illegible] nell'Archivio del Conte Pietro di Colloredo, ed [illegible] Archivio della Deputazione araldica di Mantova —
(1) [illegible] figli di Lodovico di Colloredo ricordiamo qui un Cristoforo [illegible], partigiano dell'Arciduca Mattia ora Mattia II, morto in Germania al servizio dell'Imperatore Ferdinando II, nonché Ferdinando e Federico i quali nello Stato di [illegible] militarono per Filippo II re di Spagna —
(2) [illegible]
(3) Due furono i figli di Lodovico [illegible] rilevati dalle tavole genealogiche [illegible] stesso [illegible], ed ottennero nell'esercito cesareo il [illegible] Maresciallo. Quel Gerolamo

[Margin notes:] [illegible] / capitano [illegible] / (1) / [illegible] / Arnheim / [illegible] / accostato in soccorso (3) / [illegible] sapere il [illegible]

Pa [illegible] — Alcuno biografi narrano le ~~gesta~~ imprese militari del [illegible] Ridolfo [illegible], che e non dubitarne fu il più rinomato, il più [illegible]

[illegible] capitano di guerra [illegible] della sua stirpe — Nebbi [illegible]

nato a [illegible] (15[illegible]5). [illegible]

Citta della [illegible] — [illegible] ebbe

per patria Gori[illegible] [illegible] essa [illegible], la [illegible] tempo

dominio de [illegible] in Italia, [illegible] — la [illegible] dimora (1)

Quando [illegible] [illegible] battaglie [illegible]

[illegible] gli [illegible] il [illegible], ma gli assegnò

tosto [illegible] comm[illegible] [illegible] gotto

all'ordine [illegible] — [illegible]

[illegible] di [illegible] il [illegible] ~~[illegible]~~

più tardi milito [illegible] le insegne [illegible] coll'imperio

[illegible] Mattia poi [illegible] Mattia re di Ungheria.

e nella guerra per la [illegible] del ducato [illegible]

[illegible] (15[illegible] – 1611) [illegible] Imperatore [illegible]

il [illegible] Riccardo [illegible] [illegible]

[illegible] indi [illegible] a Malta [illegible] Ungheria [illegible]

[illegible] Turchi. [illegible] fatto [illegible] prese

Δ sotto le insegne del re cattolico. — [illegible] nello Stato di Milano [illegible]

[illegible] — Y Botta [illegible] per causa [illegible]

[illegible] le [illegible]

O. [illegible] per [illegible] fosse tosto [illegible] — [illegible] ## [illegible] a [illegible]

(o [illegible] Deputato [illegible] dal Consiglio [illegible]

(161[illegible]) Eletto [illegible] Commissario Generale, ebbe il comando di [illegible] compagnie [illegible]

[illegible] che, a di [illegible] archibugieri [illegible] Martire [illegible]

Marchesi [illegible] Padova, [illegible]

aiuto del [illegible] [illegible] Duca [illegible] a [illegible]

prendere nello tempo [illegible] compagnia di corazze alloggiata in Gradisca del capitano [illegible] Girolamo Tadino

~~[illegible]~~ Tadino, (12 Gi[illegible] 1617)

Il [illegible] morì nel 1638, [illegible] come

o nel 1[illegible]57 come è [illegible] nell'altro [illegible] — narra il [illegible] [illegible] ragioni [illegible] [illegible] che

un [illegible] de' figli di Lodovico [illegible] [illegible]

lame, [illegible] grado di [illegible]

(1) [illegible] a [illegible] 17 [illegible]

" uno de' più [illegible] del [illegible]

(così [illegible] Morelli —

(La [illegible] a [illegible]

[illegible] 1591

[illegible]

stante
[illegible] poco [illegible] in un fatto d'armi nel quale [illegible] uno gli Arciducali restò ferito — Narrando i casi [illegible] Faustino [illegible] dopo avere notato che de' [illegible] in [illegible] Strassoldo alcuni combattevano per l'Archiduca et alcuni altri si trovavano al campo dei Veneti, soggiunge: " [illegible] aderivano con Veneziani [illegible] l'Archiduca era [illegible] Ridolfo di Colloredo, comandante di Malta, et Vicerimo suo fratello —
" [illegible] di Fiore [illegible] di Casa d'Austria [illegible] di casa in Friuli [illegible] trasgali [illegible] e fedeli vassalli della Republica et essi avevano posseduto li stessi feudi, et [illegible] gli altri riguardi a questo [illegible] incontrava [illegible] pace il considerare di [illegible] di stirpe tedesca [illegible] [illegible] lungamente rimasti dalla Serenissima ad habitare in Friuli. " (1)
[illegible] (cap. 141) [illegible] la pace [illegible] Colloredo fu incaricato di ritenere [illegible] le piazze [illegible] occupate durante la guerra, e che [illegible] fu [illegible] cessa a lui la terra [illegible] di Germino [illegible] con truppe austriache [illegible] Ma [illegible] pace, perché per [illegible] alle [illegible] di [illegible] altri gli annali [illegible] contemporanei [illegible] [illegible] fatti [illegible] il trattato [illegible] del 1617 [illegible] pubblicati nel di [illegible] Giugno 1618 [illegible] [illegible] [illegible] di Rosenice [illegible] [illegible] Terrachi [illegible] tempo di [illegible] Ma a questi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (2) [illegible] alla terra di Germino [illegible] [illegible] venne accettata [illegible]

△ essa venne giusta i capitoli del trattato

(1) Historia della guerra nel Friuli di Faustino [illegible]

(2) [illegible] historia della Republica [illegible] 97 Palladio, Historia [illegible]

già / sì bene a Commissari
ceduta [illegible] val[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
la [illegible] si obbl[illegible] per impedire le [illegible] ~~[illegible]~~
– e [illegible] Gr[illegible]
nido di preti, con milizie Tedesche – Dopo la [illegible]
Fra [illegible] Collalto ~~[illegible]~~ ebbe [illegible]
[illegible]
[illegible] Alberto di Wallenstein dal quale
molti aggiudicò ~~[illegible]~~ [illegible]
\# comandante ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
Rambaldo di Collalto [illegible] ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ [illegible] del Duca di
Mantova – [illegible] il [illegible] uno de condottieri
~~[illegible]~~ di [illegible] dunque i quali
portarono la peste in Valtellina, e in Lombardia, e [illegible] facendo
macello di amici, e ~~[illegible]~~ nemici, raccolsero le
maledizioni del popolo, e [illegible]
contro la loro nazione (1) [illegible] Baldoni
[illegible] Tirano,
([illegible] 1833)) parla del Collalto, ~~[illegible]~~
~~raccontando~~ narrando [illegible] ragionato [illegible]
storia, e degli antichi costumi, e [illegible]
de' Germani, ~~[illegible]~~ per
~~[illegible]~~ [illegible] tedesche
a [illegible] lui e la sua dimora [illegible]
[illegible] la ~~[illegible]~~ soldatesca – (2) [illegible]
[illegible] che [illegible]
[illegible] di Mantova [illegible]
[illegible]
[illegible]
a [illegible] (pag. 113)
Ciò viene riferito, crediamo unicamente, dal Cap[illegible]
[illegible] il quale soggiunge che [illegible]

~~(Le [illegible] il Baldoni per avere [illegible])~~

---

(1) Cesare Cantù, Sulla storia lombarda del secolo XVII – Ragionamenti, Lugano, 1833
(2) Idem

colla sua autorità pose riparo a molti inconve-
nienti che la [illegible] [illegible] militari
[illegible] avrebbe potuto cagionare — [illegible] [illegible]
[illegible] uno ne' biografi [illegible]
porta opinione che la presa di Mantova non
abbia altre [illegible] al [illegible] dell' [illegible]
[illegible], [illegible] di una
cospirazione ordita in quella città da parecchi
partigiani della Imperatrice Eleonora avversi
al Duca Carlo [illegible] di [illegible]
del nome [illegible] [illegible] [illegible]
controversia lungamente da [illegible] dibattuta
[illegible] [illegible] paio
[illegible] tuttavia [illegible] conchiudere [illegible] "
Si può dire che [illegible] contro il nome "dell' Im- "
peratore, e della nazione tedesca [illegible] "
per l'Italia a [illegible] della guerra, e del sacco "
di quella infelice città [illegible] (1)

E qui ~~non possiamo [illegible] a meno di~~ [illegible] ci piace gli [illegible] aste- nerci dal rapportare a proposito [illegible] le seguenti parole di Carlo Botta = ... Andò "
Mantova miseramente a [illegible] per le mani di "
quelle [illegible] di Tedeschi, [illegible] "
[illegible] e animata, e [illegible] "
minaccia — [illegible] "
divenute [illegible] "
per [illegible] "
[illegible] — [illegible] cose ha "
vedute l'Italia. (2)

~~[illegible]~~ Prima [illegible] guerra di Mantova, l'Impera-
tore Ferdinando II [illegible] co' suoi diplomi in data

---

(1) [illegible] [illegible]
d'Ital. [illegible] Vita di [illegible] Gonzaga
(2) Muratori, Annali d'Italia, [illegible] XI
(3) Botta, ~~[illegible]~~ Storia d'Italia, ~~[illegible]~~ Lib. XX

10 Maggio 1624: e 14 Febbrajo 1629 innalzato
al grado di Conti del Sacro Impero romano
i due fratelli Rodolfo, e Gerolamo di Collo-
redo [illegible] [illegible] Walsee [illegible] tutti
i discendenti legittimi da quest'ultimo -
[illegible] successivamente [illegible] [illegible]
[illegible] rigetti [illegible] gli altri due [illegible]
di [illegible] Colloredo [illegible]
e [illegible] (1)
[illegible] in Germania Fra Rodolfo di Collo-
redo combatté da prode a Furth (1632) e nella gior-
nata di Lutzen, come narra Federico Schil-
ler (2) [illegible] al poeta, ed al [illegible]
colle poche milizie [illegible] fermo contro
gl'impetuosi assalti di fanti [illegible] finchè
coperto di ferite, riuscì a ritirarsi in buon ordi-
ne sotto le mura di [illegible] - Creato [illegible]
[illegible] quindi Maresciallo, le [illegible]
zioni del Wallenstein non valsero a sedurlo
nè a far [illegible] dal [illegible] la fede giurata - (3)
Spento questo Eroico e [illegible] condottiero (1641) l'Arci-
duca Ferdinando supremo duce spedì il Maresciallo
di Colloredo [illegible] in Slesia e nella Lusazia
con 10,000 combattenti; ma essendosi quanti [illegible]
cimentati # [illegible] la [illegible], in uno
scontro col Maresciallo De la Force cadde
prigioniero de' Francesi - [illegible] la libertà

Margin: Spento · con 10,000 · [illegible] dalle forze nemiche; · # nella impresa da

---

(1) [illegible]
Idem 3 Maggio 1712 - 20 Marzo 1711
[illegible] 1722 [illegible] 1724 - [illegible]
1728 [illegible] VI
Idem [illegible] giugno 1757 [illegible]
[illegible]
un Francesco di Giovanni di Colloredo
del [illegible] 1468 [illegible]
al [illegible] Antonio creato Conte del Sacro impero romano
per [illegible] diploma, o non [illegible], o
andò perduto -
(2) [illegible] de' trent'anni, Lib. III
(3) Michaud - Biographie universelle, Paris, 1814

si condusse in Boemia ove nell'anno 1648, difese strenuamente prima dell'arrivo di Torquato Conti la città vecchia di Praga, allorchè gli Svedesi erano giunti per sorprese ad impadronirsi della piccola città nuova e della cittadella. Fermata la pace in Münster il Maresciallo di Colloredo fu nominato Comandante generale della [illegible] ove morì il 20 Gennaio del 1657. Consigliere intimo di Sua Maestà cesarea, Ambasciatore a Vienna dell'ordine gerosolimitano, era stato eletto nel 1627 gran Priore di quell'ordine a Schakowitz. L'anno precedente (30 Agosto 1636) Ferdinando II per rimeritarlo delle virtù, fedeltà e di [illegible] gli aveva donato la signoria di Opočno, nel circolo di Königgrätz in Boemia, dianzi confiscata al ribelle Adamo Trczka. (1)

Con quelle terre e coll'aggiunta di [illegible] [illegible] dopo un cospicuo maggiorasco destinato ad accrescere lo splendore, a mantenere in perpetuo il decoro del suo casato. (2) Gli eredi di quella fondazione non a torto scrissero sopra il quartiere de le diverse [illegible] con tali marche nobili e principesche de' loro stemmi gentilizi el motto HAEC PEPERIT VIRTVS avvegnacchè il valore militare in principalità augumentasse i privilegi, le onoranze, i predii del ricco censo de' Colloredo.

La stirpe di Asquino si era spartita in più linee collaterali che [illegible] andarono estinte [illegible] fino del secolo XVII. [illegible]

Ulisse di Colloredo nato in Udine poco [illegible] inizio del cinquecento [illegible] [illegible]

[illegible]

in altro poeta, nativo del Friuli, ne ignoto del tutto

(1) Framberg, Monogr. [illegible] Colloredo.
(2) Fra beni stabili [illegible]
[illegible] XIII [illegible] 19 –
(3) [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] impose la [illegible] [illegible] in suo [illegible]

[illegible]

[illegible]

uomini di lettere di [illegible] amici perchè [illegible]

[illegible] memoria (1)

Lodovico III [illegible] III di Colloredo —

[illegible] Colloredo [illegible]

[illegible] Luogotenente Maresciallo, Consigliere [illegible]

[illegible] [illegible] 1·(2) #

[illegible]

[illegible] figlio del celebre Raimondo — [illegible] a vivi [illegible]

Il conte Raimondo [illegible] [illegible] sua morte

[illegible] Spe. [illegible]

[illegible] sangue [illegible]

Rodolfo in Boemia andò [illegible] prima ad [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] (3) [illegible]

Erede dei [illegible] Smider [illegible] celebre

L dello [illegible]

(1) [illegible] Colloredo —

(2) [illegible] Colloredo [illegible]

(1) [illegible] Storia della Contea di Gorizia, Vol. II.

(3) [illegible] il fede. commesso [illegible] ramo dei Colloredo [illegible] più prossimi nel secondo —

XI

Da Bernardo di Guglielmo, come accennavasi, trasse origine il ramo secondogenito de' Signori di Mels e Colloredo. A questo ramo appartengono Giovanni soprannominato comunemente, nè si sa perchè, il Padovano; Francesco uno de' capi più autorevoli della lega che avversò Filippo di Alençon Cardinale e Patriarca; poi quel Camillo I, che nel lungo periodo della guerra contro Massimiliano I re de' Romani fu uno de' [illegible] castellani del Friuli, [illegible] di Mels e di Colloredo che serbando fede alla Repubblica di Venezia, [illegible] le armi in difesa della patria invasa e [illegible] aceramente dagli stranieri — In sul [illegible] del secolo XVI il secondo ramo del casato de' Signori di Mels e Colloredo si spartì in due [illegible], la prima fondata da Girolamo, l'altra da Tommaso. [illegible] uno [illegible] di Claudio, canonico [illegible] e di Giovanni Battista I, colonnello negli eserciti di Carlo V. [illegible] Claudio, quanto Giovanni Battista ebbero morte col [illegible] a tradimento dal ferro de' Savorgnani. De' figli di Giovanni Battista, un Pompeo [illegible] per Filippo II, re di Spagna; Marzio, avendo con opere di sangue [illegible] l'eccidio del padre e del zio, venne posto al bando dagli Stati Veneti. Mentre andava ramingo, potè cimentarsi a duello con [illegible] e quel fatto d'armi lo rese celebre fra i contemporanei. Essendosi allogato in qualità di venturiero tra le milizie di Cosimo I granduca di Toscana, si condusse più tardi in Ungheria, dove nell'esercito [illegible] strenuamente pugnò contro i Turchi. Scorso qualche anno l'arciduca Carlo d'[illegible] spediva Marzio di Colloredo suo Oratore prima a Madrid, quindi alla Corte di Firenze. E qui seppe il Colloredo rendersi talmente accetto al granduca Ferdinando I, che questo principe si piacque non solo trattenerlo, assenziente ~~[illegible]~~ [illegible] presso di sè; ma facendo assegnamento sopra la di lui [illegible] ed esperienza, deliberò affidargli ~~[illegible]~~ il governo dello Stato di Siena. ~~[illegible]~~ di questa città Marzio di Colloredo ~~[illegible]~~ passava circa un mese dopo ad altra vita (1590).

Ora discorrendo degli altri figli di Giovanni Battista I, noi sappiamo che Carlo servì le Corti di Savoia, di Firenze e d'Inghilterra; e che Curzio I, ~~[illegible]~~ uno degli scolari di [illegible] Pietro Artemio, coltivò le lettere [illegible] latine [illegible] il Liruti ~~[illegible]~~ riporta nelle Notizie intorno i letterati del Friuli un di lui carme dettato in lode di Alessandro Farnese. (1) E nipote di Curzio e [illegible] fu quel Giovanni Battista III. di Colloredo, il quale essendosi giovanetto dedicato alla nobile carriera delle armi ~~[illegible]~~ in Germania, ed arruolatosi nell'esercito cesareo, ~~[illegible]~~ militò durante tutta la guerra trentennale

---

~~[illegible]~~

(1) [illegible] n. [illegible]
[illegible] Giovanni Battista I di Colloredo [illegible]
[illegible] lettera di [illegible]

(Il ... [illegible] ... Da [illegible]
repubblica
([illegible]
al grado di Luogotenente Colonnello, per più anni # [illegible] il [illegible] – Gli Svedesi
[illegible] John nel 1642 [illegible]
campi di Lipsia [illegible]
[illegible] l'esercito imperiale; [illegible] in quella sanguinosa battaglia
di [illegible] molto [illegible])
Xerpaldo [illegible]
[illegible]
(1) [illegible]
[illegible]
come [illegible] debito [illegible]
[illegible] naturale – [illegible]

Con tale [illegible] egli [illegible] alla patria [illegible], la Repubblica di Venezia allora in guerra co' Turchi che [illegible] la città di Candia, [illegible] del Colloredo il quale [illegible] tre [illegible] quella di Candia. [illegible] il Capitano generale [illegible] dal Senato [illegible] del Generale di Colloredo in tutte [illegible]
Era

[margin:] tenne il comando del reggimento che [illegible]

[inverted section:]

anche un [illegible] l'anno 1570.
nello [illegible]
[illegible]
gymnasii patavini. Opina però il Crollalanza che detto Antonio fosse estraneo al casato dei signori di Mels-Colloredo ed appartenesse invece a qualche altra famiglia anonima Colloredo, anzi probabilmente a quella [illegible] Tuttedi nel distretto di San Daniele del Friuli la quale assunse il cognome di Colloredo perchè i di lei maggiori [illegible] abbracciati il culto mosaico ricevettero il battesimo venendo tenuti al sacro fonte da taluno de' signori di Colloredo.
Nè qui sarà fuor di luogo avvertire come non già Carlo Botta nel Libro [illegible] della Storia d'Italia, bensì altri scrittori più tardi abbiano fatto credere che Luigi Colloredo si chiamasse il frate cappuccino nel 1797 condannato a morte in Verona da una commissione militare francese per le sue prediche con cui eccitava i popoli della Italia ad emanciparsi dal servaggio straniero.
Quel generoso e caldo patriotta era veronese ed avea nome Domenico Frangini, cui risultando chiarite e meritate [illegible] indagini fatte in proposito dal Crollalanza.

[illegible]

de' quali in breve tempo aveva saputo meritarsi la stima e la benevolenza [illegible]

~~[illegible]~~ [illegible]

~~Fra~~ Camillo III, cavaliere gerosolimitano, (1612-1688) altro figlio di Orazio di Colloredo servì Casa d'Este in più legazioni, a Roma, ed alla Corte di Francia — fu anche Maestro di Camera del Granduca di [illegible]

Parlando di questo Camillo, il Crollalanza (pag 193) soggiunge che egli "andò l'anno 1671 volontario sopra le "galere della Repubblica veneta allora in guerra contro il Turco "e che prese parte alla battaglia di Lepanto" — Questa narrazione [illegible]

Non è difficile persuadersi come questi particolari siano lontani dal vero e che manifestamente deve aver equivocato chi si fece a narrarli — Venezia [illegible] anni dopo la [illegible] [illegible] (1573) [illegible] Ottomana un trattato di pace il quale ebbe piena osservanza [illegible] 1645. [illegible] Colloredo, nato nel 1612 era prossimo ai sessanta anni nel 1671 [illegible] [illegible] che egli in quella età non pensasse sobbarcarsi a' disagi, alle fatiche [illegible] della milizia [illegible] [illegible] la battaglia [illegible] fu combattuta nel 1571 [illegible] quarant'anni prima della nascita del suddetto Camillo.

[illegible] biografiche

[illegible] Ermes [illegible] terzo [illegible] Ermes [illegible] lettere [illegible] arti cavalleresche, [illegible] scritte prima [illegible] Camera del [illegible] lasciò [illegible] l'anno 1644 [illegible] e condottosi in Germania gli riuscì agevole ottenere [illegible] capitano nel reggimento [illegible] Rodolfo di Colloredo. Cessata la guerra trentenne, fe' ritorno in patria unitamente al fratello Giovanni Battista e seguendone l'esempio, anch'egli [illegible] la Repubblica di Venezia nella guerra contro Turchi. Gli fu dato il comando di una compagnia di [illegible] in Levante e da colà spedito in Dalmazia, per più anni dovette campeggiare e travagliarsi a respingere le frequenti scorrerie del nemico — Chiesta alla fine licenza ~~[illegible]~~ e reduce in Friuli [illegible]

(1622-1692)

[illegible] ... [illegible] presto alle Imperatore Leopoldo I nominato fra i Camerieri cesarei dalla chiave d'oro. Il Conte Hermes [illegible] preso in moglie Giulia Savorgnana, dimorando nella amena sua villa di [illegible] si dedicò [illegible] studi letterarii e coltivò con amore la poesia. [illegible] Liruti così parla di lui = Hermes di Colloredo scrisse nella lingua italiana bellissime rime e in gran numero [illegible] messe insieme in foglio [illegible] di esse van per le mani di molti – (1) Coteste [illegible] e argute [illegible] restarono inedite benchè abbiano il pregio d'essere [illegible] quelle tronfie ed ampollose [illegible] tutti i [illegible] gli scrittori del seicento.

[illegible] Hermes [illegible] in quel [illegible] che giace fra il Timavo e la Livenza [illegible] suoi componimenti dettati in vario metro nell'idioma o vernacolo friulese che oggi più dialettologi presero ad illustrare.

Le poesie friulane del Conte Hermes di Colloredo ora gaie e festevoli, [illegible] da sensi religiosi o da meste ricordanze, peccano però sovente nella parte faceta di quel vizio proprio dei tempi in cui furono scritte ridondando di lepidezze volgari, di motti ambigui, di frasi scurrili – (2).

Giovanni Battista IV uno dei figli di Camillo III (1656–1720) dopo avere seguito in Ispagna l'Arciduca Carlo del quale era [illegible], quando questi Principe salì al trono imperiale ottenne da lui le insegne del Toson d'oro e la carica di Consigliere cesareo. Poi Carlo VI lo [illegible] suo Ambasciatore alle [illegible] Portogallo, quindi a Venezia [illegible] le relazioni [illegible] che [illegible] essersi alquanto raffreddate dopo la pace di Passarowitz del 1718 e dacchè la Corte [illegible] aveva [illegible] i principii del nuovo diritto pubblico marittimo proclamato la libertà di navigazione [illegible] del golfo adriatico. [illegible] Venezia languiva [illegible] carnevali e [illegible]

[illegible] 149 [illegible]

(1) [illegible] 211
(2) [illegible]
[illegible] Dall' [illegible]
[illegible] pubbl [illegible]
[illegible] nel 18[illegible] [illegible]
di Pietro Zorutti –

... Camillo (1712-1797) " ... ...
aveva nell'isola di Malta comandate una compa-
gnia di corazze. - Di là trasferitosi in Germania,
... ... in un reggimento austriaco"

col grado di Luogotenente Colonnello.

Venuto nel 1758 in possesso come erede del primo ramo della patrimonio della ... unica allora ... di Colloredo, ... del Principe di Montecuccoli ... in Austria, (ciò che non tardò ad essere ...) della Arciduchessa Marianna ... di Carlo VI il quale ebbe ... a ... della ... insigne del Toson d'oro ... del Colloredo ... citando ... del Pütter ... avere il Camillo di Colloredo stipulato in qual tempo di Ministro ... della Imperatrice Maria Teresa a Füssen gli accordi di pace con l'Elettore di Baviera Massimiliano Giuseppe (22 aprile 1745). Siccome lo stesso Colloredo ... pag. ... (233) ... cenno ... questo trattato ... la qual cosa è conf... al vero sottoscritto dal Conte Rodolfo Giuseppe ... Colloredo Marchese ... e ... che la ... in ... il Conte Camillo venisse in una nuova ristampa della Mea, si ... tava ommessa del tutto.

Era figlio di Camillo IV quel Francesco da Paola, (1731-1806) che fu Ciambellano presso la Corte di Vienna e Cavaliere dell'Ordine ... ebbe incarico di ... il Conte ... nel 1805 l'Arciduca Carlo assunse ... il supremo comando dell'esercito austriaco. Si è da quel tempo ... la Contessa Vittoria Folliot de Crenneville, ... moglie del Conte Francesco da Paola di Colloredo ... le sue aderenze in Corte, i suoi maneggi, le sue brighe, contribuissero non poco a far sì che l'Austria, rimossa ... accedesse alla ... nel 1805 tra la Russia ... e Inghilterra contro Napoleone imperatore dei Francesi ... Ciò che di certo sappiamo si è che dopo ... dell'Austria ... il Colloredo, rinunziando ad ogni carica, si ritrasse a vita privata, e dopo alcuni mesi morì.

Egli lasciava un figlio di nome Francesco, (1799-1859) il quale avendo ingegno pronto ... ad iniziarsi nella carriera diplomatica. Fu ... all'Ambasciata d'Austria in Londra ... in Germania ... Segretario di Legazione, finché ... assunse ... di Inviato Straordinario e di Ministro plenipotenziario presso la Corte reale di Monaco.

(1) La Principessa di Montecuccoli ... parecchie ... per ... dieci fanciulle ... la preferenza a quelle di ... della ... il Conte Camillo ... Colloredo ...

Ambasciatore a Pietroburgo (1843-1847) quindi a Londra (1852-1856) e da ultimo presso la Santa Sede (1859) è da notarsi come nel 1849 il Conte Francesco di Colloredo fosse stato prescelto a rappresentante del governo austriaco nelle conferenze che allo scopo di pacificare l'Italia dovevano tenersi in Bruxelles.

Scorsi due lustri, venne egli dopo l'armistizio di Villafranca spedito in qualità di Plenipotenziario austriaco a Zurigo per trattare gli accordi di pace colla Italia e con Francia, se non che inaugurato appena il congresso, cessava in detta città il Conte di Colloredo repentinamente di vivere –

Forse a quest'uomo di Stato, a questo diplomatico assai provetto e tenuto generalmente in grande estimazione davasi l'incarico di negoziare il trattato di Zurigo, essendo noto come già nel 1848, alcuni mesi innanzi l'armistizio di Milano, non dissentisse dalla opinione di que' Ministri i quali a Vienna si mostravano allora favorevoli in massima al concetto di emancipare la Lombardia. Giuseppe Mazzini accennando alle proposte fatte di conformità nella nota comunicata a Lord Palmerston dallo Ministro austriaco barone di Hummelauer [illegible] pro[illegible] che desse fossero state estese dal Colloredo, e soggiunge: — <u>era quello l'unico savio progetto che notasse uscire da Vienna</u> — (1)

In verità non sappiamo dove [illegible] abbia potuto ripescare la notizia (pag. 210) che, il Conte di Colloredo suddetto "<u>fosse fatto</u> nel 1848 Presidente <u>dell'Assemblea germanica a Frankfort</u>" quando le storie ci ammoniscono essere stato per maggioranza di voti eletto a quell'ufficio Enrico Barone di Gagern nella tornata del dì 18 maggio 1848.

Nelle susseguenti pagine viene affermato [illegible] che — <u>il Conte di Colloredo godeva la intimità</u>

---

(1) Giuseppe Mazzini, Scritti editi ed inediti, vol. VI

e la fiducia del celebre principe di Metternich, cui sarebbe forse successo nella Cancelleria dello Impero se la politica del governo austriaco non avesse preso col tempo un nuovo indirizzo ... Da queste parole [illegible] che se il Conte di Colloredo per molti anni si mantenne fedele alle dottrine politiche [illegible] tal grande cancelliere avverso ad ogni riforma, e campione imperterrito del potere assoluto, e del diritto divino, [illegible] in seguito cosa non disdicevole ad uomo di [illegible] le [illegible] in senso liberale [illegible], facendo [illegible] tempo, [illegible] perchè [illegible] di libertà [illegible] avvantaggiarsi, e ad ogni costo progredire —

Non avendo il Conte Francesco di Colloredo la [illegible] di sè discendenza, dopo la linea mantovana si estinse con lui anche quella di Boemia, l'una e l'altra originate da Girolamo I, discendente da Bernardo, capo ~~[illegible]~~ del secondo ramo de' Signori di Colloredo ~~(2)~~ Walsee. (1)

La linea ~~[illegible]~~ colloretana secondogenita del ramo secondo è derivata da Tommaso II, figlio di Giovanni III e fratello di Girolamo I. Questa linea, [illegible] Stramberg, merita speciale considerazione perchè dimorando sempre e [illegible] ~~sempre~~ in Friuli, ebbe a conservare fino a di nostri colà il possesso de' ~~[illegible]~~ suoi beni aviti — Dessa non [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] signori di Colloredo [illegible] per avventura di [illegible] ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ mantovani [illegible] e da' biografi.

Comunque sia di, parlando dei discendenti di Tommaso II giova far noto come [illegible] [illegible] sione del 1543, Giovanni figlio di esso Tommaso, si procacciasse in Friuli l'acquisto di alcune terre feudali a [illegible] [illegible], fabbro a Bernardo di Colloredo. Già venne annunziato che [illegible] [illegible] di [illegible], ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] morigano

Volendola agguagliare alle

~~[illegible]~~

Capitano di Sebastiano Venier

(1) [illegible] del Conte Francesco di Colloredo [illegible] nipote Conte Francesco di Falkenhein. Le terre feudali ~~[illegible]~~ in Friuli ~~[illegible]~~ [illegible] del Conte Pietro di Colloredo —

che detto Conte di Colloredo possedeva

[illegible], [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible]
[illegible], e [illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del
[illegible] XVII un Gio. Gaspare, un Bertoldo e quel [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le mura di Troppau
fu colpito a morte dalle artiglierie nemiche. ~~[illegible]~~ Di[illegible]
[illegible] di questo casato alcuni fecero le carovane sopra le galere
[illegible] di Malta, ovvero di Santo Stefano; ~~[illegible]~~ altri servirono
~~[illegible]~~ la [illegible] [illegible]. Giovanni
[illegible], figlio [illegible], fu [illegible] [illegible]
e [illegible] nelle [illegible] di [illegible] (1722 - 1777). ~~[illegible]~~ [illegible]
~~[illegible]~~ [illegible] del [illegible] ~~[illegible]~~, figlio di Filippo, un [illegible]
[illegible] grado di Colonnello [illegible] e di Maggiore con [illegible] Cavaliere, [illegible] che caduto in balia di francesi
alla battaglia di [illegible] (1794) ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~, non ottenne da' vincitori quartiere. — Francesco-Maria
figlio [illegible] di Filippo, ~~[illegible]~~ [illegible]
~~[illegible]~~ [illegible] della [illegible] di [illegible], fu Governatore della
fortezza di Landau, Cavaliere di [illegible] e Maggior
generale. — Reduce in patria, volle andar lieto per la costante
benevolenza di cui si piacque onorarlo il buon Massimiliano [illegible] [illegible] [illegible] di Baviera. (1)

~~[illegible] queste notizie [illegible] [illegible] [illegible]~~
~~[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ed è [illegible] il nome di~~
~~[illegible]~~
~~Alle quali notizie rapportate dal Crollalanza, [illegible]~~
~~[illegible] [illegible] di aggiungere la seguente [illegible]~~
~~[illegible] [illegible] è descritto ne' [illegible]~~
~~Alle quali notizie rapportate dal Crollalanza nessuno~~
~~[illegible] [illegible] sia per [illegible]~~

Alle quali notizie rapportate dal Crollalanza ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ noi ~~[illegible]~~ per debito di storici ~~[illegible]~~ crediamo qui ~~[illegible]~~ [illegible]
~~[illegible]~~ d'[illegible] aggiungere la seguente: anche il nome di [illegible]
[illegible] da [illegible] [illegible] [illegible] descritto ne' ruoli di quella falange di
giovani animosi che correndo l'anno 1861 ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ col generale Medici ~~[illegible]~~ [illegible]
~~[illegible]~~ i pericoli e le glorie della seconda Spedizione di Sicilia. —

di un principato di Bernardo e di Tommasa

(1) [illegible] Crollalanza che il Generale Francesco Maria
[illegible] fu molto caro alla regina Augusta; però
la lettera [illegible] riportata nella pag. 212 non apparisce
scritta dalla regina di Baviera, bensì dalla Principessa
Amelia-Augusta figlia del re Massimiliano e moglie
del Principe Eugenio de Beauharnais già Viceré
d'Italia. —

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Copia

fatta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] in occasione [illegible]
[illegible] pubblico [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
addì 3 Aprile [illegible]

Serenissimo Principe, Ill.mi [illegible] Signori

[illegible]
[illegible] Vostra Serenità, con la scorta [illegible] [illegible] carattere [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] prova [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Serenità [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] tutte [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] spirito.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] felicità [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Pubblico [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Repubblica, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Repubblica [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] e della [illegible]

Essendo il detto [illegible] nominato [illegible]
Carlo VI, fece la sua [illegible]
[illegible] 1711

[illegible] Ill.mi [illegible]

[illegible] abbandonare [illegible]

[illegible] lo ha [illegible]

[illegible]

[illegible] di [illegible] di [illegible]

[illegible] mente [illegible] nell'animo mio [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] di raffermarle (1)

(1) [illegible] Documenti che esistono in copia nel Vol. 97.° della [illegible] spettanti [illegible] ai Nobili [illegible] Lodovico [illegible] e Lodovico Giuseppe Manin [illegible] Udine 1871.

51

[illegible] pag. [illegible] ([illegible] [illegible]

[illegible] — [illegible]

[illegible] più tardi [illegible]

[illegible]

[illegible] ([illegible] — [illegible] il Colloredo a

Pietroburgo (1843 1847) a Londra (1852-1856) quindi a Roma (1859) era stato nell'anno 1849 dopo l'armistizio di Milano incaricato di rappresentare l'Austria alle conferenze di Bruxelles. Nel 1859 dopo l'armistizio di Villafranca fu eletto plenipotenziario per negoziare a Zurigo il trattato di pace, ma appena iniziate le prime pratiche cessò di essere [illegible] in quella città.

Troviamo riferito dal Gollanza che il Conte [illegible] "Colloredo (pag. 211) godeva la intimità e la fiducia del "[illegible] [illegible] sarebbe stato [illegible]" "nella Cancelleria dell'Impero se la [illegible]" "[illegible]"

[illegible] fuori [illegible] [illegible] e il 9 [illegible]

[illegible] [illegible]

ficio, il Colloredo [illegible] avanzarsi [illegible] compiuti, ed aderire alle riforme [illegible] ordine [illegible]

[illegible] all'illustre [illegible] in gran parte modificare le sue opinioni politiche [illegible] e [illegible] scuola metternichiana.

[illegible]

[illegible] ed Stato (1848 [illegible] 1849),

[illegible] proposte di pace [illegible]

Il Barone di Hummelauer comunicava a Lord Palmerston — [illegible] parlando di quelle proposte [illegible] della Venezia [illegible] le quali [illegible] e crede venissero [illegible] estese dal Colloredo (1) [illegible] (pag. 210) [illegible] [illegible] per l'ultimo [illegible] fatte [illegible] [illegible] Worte; ma pochi [illegible] essere stato [illegible] 1848 delle [illegible] presidente nella Assemblea [illegible] [illegible] e non altro.

(1) [illegible] [illegible]

Vol VI

[illegible] proposito fuoro [illegible] notasi anche [illegible] [illegible] La Repubblica di Venezia [illegible] della Roma [illegible]

dopo la linea [illegible] quella di Boemia [illegible]

[illegible] denza, venne ad [illegible] del ramo [illegible] (1)

Di questo secondo ramo fanno parte le due famiglie de' Conti di Mels [illegible] residenti in Udine, ed la [illegible] dalle quali discendono da Tommaso II figlio di Giovanni II. "La linea di Tommaso, scrive lo Strumberg, è da considerarsi per la più importante siccome quella che dimorando sempre nel Friuli conservò colà il possesso [illegible]

[illegible]

[illegible] con Marco

[illegible] Febo e Bernardo di [illegible] morivano [illegible]

Durante tutto il secolo XVII [illegible] # [illegible] un [illegible]

[illegible]

[illegible] (pag. 21)

[illegible] di Malta [illegible]

[illegible] nella, ed un [illegible] al servizio di Casa d'Austria. Questi [illegible] cadde [illegible] Francesi a Charleroi (1794) e [illegible]

[illegible] – Francesco [illegible] figli di Filippo militando sotto [illegible] pervenne al grado di generale. # Casa Wittelspach [illegible] di Londra, ed ebbe [illegible] sotto Elettore Massimiliano [illegible] (2)

(1) [illegible] fu [illegible]

(2) [illegible] (pag. [illegible]) [illegible] nel suo caso [illegible]

XII

Da Guiscardo (Vicardo, Weikard) terzogenito di Guglielmo derivò, come accennavasi, il terzo ramo della nobile prosapia de' signori di Mels e Colloredo.

Simone II figlio di Guiscardo fu uno de' consiglieri del Principe Patriarca, capitanò le milizie della così detta Unione felice, favorì la lega di Grado, — Perchè vicino della [comunità di Udine, ...] alleato degli Udinesi, s'indusse più tardi a propugnare la causa del Patriarca Lodovico di Teck. Se non è certo, apparisce molto probabile che Rainardo VI Conte di Gorizia lo creasse suo Milite, armandolo come si accostumava, di spada col balteo ovvero col cingolo aurato (1)

Di Albertino e de' costui figli Odorico, [illegible], Gregorio e Girolamo di Colloredo si è fatto cenno narrando gli avvenimenti principali di quella guerra che ne' primordi del secolo XVI ebbe a straziare miseramente tra' figli del Friuli, perturbato dalle discordie civili, afflitto dalle morie, posto a scompiglio da terremoti.

Girolamo, uno de' complici della uccisione di [illegible] Savorgnano, ebbe cinque figli, tra' quali Fabrizio I, [illegible] I e Guiscardo III che militarono in Toscana allo stipendio di Cosimo I granduca — Giorgio si fe' bene[merito] [illegible] i Turchi. Di [illegible]

(1) [illegible]

[illegible]

Guido col patto venisse da lui restaurato [illegible]

[illegible]

del Conte di Lodrone. II. Leandro [illegible]
[illegible] Paolo III [illegible], e Commendatore
dell'Ordine [illegible], ebbe il comando di
una galera, e [illegible] pugnò contro i
[illegible] Barbareschi finchè tornato a Malta
[illegible] a lui affidata [illegible] e la difesa
[illegible] (16[illegible]
[illegible] (1[illegible] 1645) educato e
cresciuto in Toscana fu prima Paggio, poi Mae
stro di [illegible] del Granduca Ferdinando I che
lo inviava suo Ambasciatore [illegible]
per annunziare al Senato lo sponsalizio di
Cosimo, Principe ereditario con Maria Madda
lena Arciduchessa [illegible] la quale, salvandola da
dovevasi [traversando] il Golfo [illegible] far vela
alla volta del porto di Ancona. Nella stessa
anno 1607 [illegible] di Colloredo preposto a capi
tanare una squadra di [illegible], naviga
va sulle galere toscane verso i lidi dell'[illegible]
sbarcato a Bona, nella espugnazione di quel nido
di [illegible] [illegible] di esserti [illegible]
[illegible] — Citta del Maltese [illegible]
[illegible] in [illegible] quello
[illegible] storia [illegible]
[illegible]
[illegible] fatti
[illegible] a [illegible]
[illegible]
[illegible] (1)
~~[illegible]~~ [illegible] (2) [illegible]
dappoichè altri Storici toscani ~~[illegible]~~ faccia menzione
[illegible], ~~[illegible]~~ sia a noio ~~[illegible]~~ divergli,
[illegible] trentasei
[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Cesare
[illegible]
del granduca Ferdinando I [illegible]
della sua andata a Vienna per visitare le principali
città della Germania. Questo viaggio venne de
scritto dal [illegible] Daniele Eremita in un

Per verità reca meraviglia [illegible]
[illegible]

XII

Pare sia stato essere [illegible] Guiscardo o Vicardo
terzogenito di Guglielmo rampollato ~~[illegible]~~ il [illegible]
della stirpe dei signori di [illegible] e di Colloredo –
Il nome di Simone II, [illegible] lo si trova ricordato più volte
nelle cronache friulane del secolo XV – Di Albertino, e de' suoi
[illegible] figli Federico, Tesco, [illegible] e Girolamo, tutti per[illegible] de
parte [illegible] nemici di Antonio Savorgnano, abbiamo fatto
parola narrando i casi della guerra che ne' primordi del cin- 1.
quecento per più anni travagliò miseramente il Friuli – De' cin-
que figli che ebbe Girolamo di Colloredo tre, vale a dire Fabrizio
Fabio I e Guiscardo III militarono in Toscana sotto le [illegible]
Cosimo I Granduca. Il quinto figlio per nome [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ si cimentò [illegible] contro Turchi – Di un Pompeo –
che fu il quinto, sappiamo che nel 1565 in età di 45 anni prese gli
ordini sacri ~~[illegible]~~ – Nella sua gioventù ~~[illegible]~~ [illegible] con amore de
~~[illegible]~~ coltivato [illegible] studi [illegible] [illegible] un canzoniere e parec
[illegible] come ne fanno ~~[illegible]~~ ad imitazione del Petrarca in lo[illegible]
che son [illegible] da lui dettati ~~[illegible]~~
della sua bella, chiamata Madonna [illegible] (1)

Da Fabio I nacquero Nicolò, Claudio, Girolamo II Leandro III
Fabrizio II – Dopo essere stati Claudio e Girolamo paggi di cappa
in [illegible] dell'[illegible] Rodolfo II, se condusse il primo in Unghe-
ria ove combattè i Turchi nell'esercito cesareo: Girolamo andò
[illegible] in Francia colle bande mercenarie del Conte di [illegible]
[illegible] cameriere d'onore di Paolo III Pontefice, fu commen-
datore dell'ordine gerosolimitano, tenne il comando di una galera,
pugnò per mare valorosamente contro i Barbareschi e [illegible]
nell'isola di Malta capitanò il presidio del Forte di Sant'Elmo (1512)
Fabrizio (1556 1645) [illegible] Toscana Paggio, poi Maestro di
Camera del Granduca Ferdinando I. ebbe da questi l'incarico di re-
[illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ per annunziare al
Senato le sponsalizie di [illegible] Principe ereditario con Maria Mad-
dalena, Arciduchessa d'Austria – [illegible] Fabrizio di Colloredo [illegible]
[illegible] nell'anno 1605 capitanando una delle schiere di fanti velr-
[illegible] sulle galere toscane verso le coste dell'Affrica, ove nella impre-
sa di Bona [illegible] [illegible] acquistò fama di ~~[illegible]~~ prode (2)

~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible] Mecchermeis [illegible]~~
[illegible] col petto venisse da lui [illegible]

nella

~~[illegible]~~ ~~Nella~~ [illegible]

ci a' dicono [illegible] affisso ~~[illegible]~~ del Volta [illegible] e ~~[illegible]~~

dell'[illegible] Galeppo ~~[illegible]~~ [illegible] Silvio Piccolomini, e

Ofelizio [illegible] Collendo, segnate ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~

da Roma vengono [illegible] in udienza dal Principe

Cosimo. Giova però avvertire come ne' il Galluzzi, ne'

in quanto ci è noto [illegible] altro Storico della Toscana

accenna a Fabrizio de Collendo, ed alle trentasei lega-

zioni che [illegible] pretendeva glieli affidavano presso le Repubblica

di Venezia e presso le Corti di Roma, di Spagna, di Francia

Quando Cosimo II lo spediva [illegible] a Vienna per noti-

ficare la morte del [illegible] Ferdinando all'Imperatore Ro-

dolfo, ebbe il Collendo ~~[illegible]~~ occasione di visi-

tare le principali città della Germania, e quel [illegible]

gio fu descritto ~~[illegible]~~ del fiammingo

Daniele Eremita suo segretario in una epistola intitolata

[illegible]

Iter germanicum, sive epistola ad Hamil-

tum quemdam scripta de ~~[illegible]~~ ad

Rodulphium Caesarem et aliquot Germaniae

Principes = È un libello ~~[illegible]~~ [illegible] in

~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] alcuni [illegible] di quel tempo [illegible]

~~[illegible]~~ del [illegible] 1614 [illegible]

Cosimo ~~[illegible]~~ prepose il Collendo al comando di una

compagnia di [illegible] [illegible]

[illegible] Ferdinando [illegible] ~~[illegible]~~ allorché ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

~~[illegible]~~ Dopo la [illegible] quale

[illegible] [illegible] Il tizio di ~~[illegible]~~ [illegible] Δ

[illegible] ~~[illegible]~~ diploma del [illegible]

[illegible] 1615 [illegible] e discendenti ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ [illegible]

Nofen, ~~[illegible]~~ sita nella valle della Marca

[illegible] in [illegible] Castello fondo ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] Conte di Montelorino [illegible]

[illegible] [illegible] (1) →

~~[illegible]~~

~~[illegible]~~

scritto dal Fiammingo Daniele Eremita in un

Margin notes:

~~[illegible]~~

*

~~[illegible]~~

espress

Equitem

legatione

con altre [illegible]

del Monferrato —

Δ prestate [illegible] casa de' Medici

~~[illegible]~~ [illegible] per ordine di primogenitura

Il Colloredo, creato due anni appresso [illegible] [illegible] 3.6

[illegible] penso [illegible]

[illegible] al proprio lignaggio [illegible]

[illegible] eredi [illegible] di Treschiello [illegible] (2)

[illegible] (3) [illegible]

da [illegible] nel suo testamento designati [illegible] Collo Stato [illegible] grande [illegible]

[illegible] avrebbero dovuto assistere [illegible]

[illegible] Maria Maddalena [illegible]

[illegible] II. [illegible] uomo al pari di [illegible] dimostrò [illegible]

[illegible] di Colloredo, e lo tenne [illegible] sempre in quella [illegible]

estimazione, [illegible] averlo promosso [illegible]

[illegible] all' [illegible] (1622)

[illegible] nandole [illegible] consigliere de

Stato, [illegible] Opposto [illegible]

[illegible] in tutti [illegible]

[illegible] Fabrizio di Colloredo aveva saputo cattivarsi l'animo ed in ogni occasione meritatasi la illimitata fiducia

[illegible] in Firenze, e fu sepolto [illegible] Chiesa dell'Annunziata ove [illegible] scolpito [illegible] (4)

(1) [illegible]

[illegible] Marchesi di Colloredo [illegible] 1794 [illegible] le giurisdizioni feudali [illegible] Marchesi di Colloredo [illegible] alienazione [illegible]

(2) [illegible] (1564) [illegible] dal quale passò [illegible] altre Borgo [illegible] di Colloredo anni 1621 [illegible] di Treschiello [illegible] venduto [illegible]

(3) Scrissero la vita di [illegible] Michaud nella [illegible] universelle

(4) [illegible] 1684 [illegible] Del Buono [illegible] per modo che [illegible] famiglia [illegible] fl. 3 [illegible]

[illegible]

Fabrizio di Colloredo non ebbe prole, per la qual cosa un decreto sovrano del dì 21 settembre 1621 con sentiva potesse il Marchesato di Santa Sofia unitamente a Riccrate [illegible] in Val di Magra, [illegible] morte Fabrizio al di lui nipote Fabio I° [illegible] primogenito di Nicc'ò. — Ora parlando del secondogenito di quest'ultimo, che fu Gerolamo III, accennia[illegible] [illegible] Maestro di camera del Granduca Cosimo II e cavaliere gerosolimitano professo, [illegible] proposto al comando di due galere di quell'Ordine e di poi fosse nominato governatore a Civitavecchia delle armi papali. Ridotto in patria i feudatarii del Friuli le diresse nel 1643 capitano di una compagnia di corazze [illegible] dalla Repubblica Veneta durante la guerra contro Odoardo Farnese, Duca di Parma — Fra' figli di Fabio II giovera' commentare Pompeo [illegible] di Leopoldo I Imperatore, Fabrizio III, [illegible] dei [illegible] Granduca di Toscana, con Ferdinando che fu Ministro di Stato [illegible], aveva [illegible] III e Leandro IV commendatore dell'ordine gerosolimitano poi a Roma prete nella Congregazione dell'Oratorio (1629. 1709). Questi meritamente estimato e riverito da' contemporanei per la sua dottrina specie nelle scienze ecclesiastiche, per la sua modestia, per la sua pietà religiosa, venne dal Pontefice Innocenzo XI aggregato da prima come consultore alla Congregazione del [illegible] quindi [illegible] arcivescovo di [illegible], e da ultimo nell'anno 1686 insignito della sacra porpora — Narra il P. [illegible]

[illegible] un [illegible] anno [illegible] per [illegible]
il Marchese di Colloredo, il quale [illegible]
[illegible], spese oltre scudi 1200 per [illegible] Quest
[illegible] ed incrostatone le pareti [illegible]
lavoro di [illegible] gusto furono [illegible] a termine nel
1643 [illegible] disegno di Matteo Nigetti — [illegible]
[illegible] Volterrano, —
[illegible] ne scolpì le statue [illegible]
[illegible] — Gli affreschi dell'organo [illegible] che in antico [illegible] le pareti della cappella di Santa Lucia' [illegible] miseramente distrutti —

Fu lo stesso Fabrizio di Colloredo [illegible], nel 1620, in Firenze a sue spese [illegible] San Gallo l'edificio ed il [illegible] della [illegible] detta [illegible] la Madonna della tosse — Ne fu architetto il Nigetti già mentovato
L'epitaffio che il Colleanza riporta alla pag. 221 è precisamente quello che [illegible] Filippo sopra la tomba di Fabrizio di Colloredo [illegible] dall'[illegible] alla pag. [illegible] della sua [illegible] illustrata [illegible] sia stato dettato in vita dallo stesso Fabrizio [illegible] in qual che parte lo modificarono quando lo fecero scolpire nell'anno 1652 — [illegible] il testo dell'epitaffio [illegible] all'opera [illegible] citata del [illegible] — Fabricium Colloredi Romae [illegible] ordin. D. Stephani Lunensis [illegible] Venustissimam generis nobilitatem — Virtute probantem — Etrusca regia [illegible] excepit —

Maria Pucelli, che scrisse e pubblicò l'elogio del Cardinale di Colloredo (1) realmente parve nelle lettere di stato in latino.

epistola ad Camillum Gualdum [illegible] item scripta de legatione ad Rodulphum Caes. Aug. et aliquot Germaniae Principes. —

È una arguta, ma talvolta mordace scrittura nella quale severamente vengono censurati alcuni Principi tedeschi di quel tempo, vuoi per la loro politica, vuoi per le costumanze invalse nelle loro Corti.

Correndo l'anno 1614 il Granduca Cosimo dava a Fabrizio di Colloredo il comando di una compagnia di corazze spedita con altre milizie toscane in aiuto di Ferdinando Gonzaga Duca di Mantova allorchè Carlo Emanuele I Duca di Savoia minacciava invadere le terre del Monferrato.

Reduce da quella spedizione, venne Fabrizio rimeritato de' ~~suoi~~ lunghi e zelanti servigi in pro della Casa Medicea, perlochè Cosimo II con diploma del dì 23 settembre 1615 si piacque concedere a lui e per ordine di primogenitura a discendenti maschi e legittimi suoi, il Marchesato di Santa Sofia posto nella Valle della Marecchia in Romagna. Cotesto feudo aveva in antico appartenuto a' Conti di Montedoglio, quindi a' Gonzaga Marchesi di Novellara (1)

Due anni appresso il Colloredo che era stato insignito della dignità di Grande Contestabile dell'Ordine equestre di Santo Stefano Papa e martire, per ~~[illegible]~~ dare maggior lustro al proprio casato, fece acquisto per sè ed eredi del Priorato di Treschietto in Lunigiana

---

(1) Il Marchesato di Santa Sofia comprendeva oltre che la terra di questo nome anche quella di Cicognaja, ed il castello di Monterotondo. Avendo il Granduca Ferdinando III col suo motu proprio del dì 19 dicembre 1794, abolito nel granducato di Toscana i feudi, e soppresso le giurisdizioni patrimoniali, i Marchesi di Colloredo alienarono il loro Marchesato

(2) Il Priorato di Treschietto e di [illegible] dell'Ordine di Santo Stefano P. M. era stato nel 1569 istituito dal Granduca Ferdinando I in favore del cavaliere Luigi Bovarelli dal quale passò nel cavaliere Giorgio Pignatta da Imola [illegible] il Marchese [illegible] Colloredo

[illegible] pubblica [illegible]

) Fabrizio di Colloredo non ebbe [illegible]

Non avendo esso figli, il Granduca Ferdinando II con decreto [illegible] del 27 Settembre 1621 statuiva che alla morte del Marchese Fabrizio di Colloredo, tanto il Marchesato di Santa Sofia, quanto il Priorato di Lunigiana andassero devoluti al costui nipote Fabio II, figlio primogenito di Niccolò di Colloredo –

I biografi di [illegible] Fabrizio di Colloredo (1) [illegible] ebbe nel suo testamento a designarlo come uno di quei consiglieri di Reggenza i quali dovevano assistere nel governo del Granducato la Granduchessa Maria Maddalena durante la età minore del figlio Ferdinando II. Questi al pari de' Granduchi suoi predecessori, tenne in molta estimazione il Marchese di Colloredo, talchè dopo avergli conferito nel 1622 l'officio di Governatore di Siena lo richiamò in Corte nominandolo Consigliere di Stato e Maggiordomo maggiore –

Accorto, prudente ed operoso in tutte [illegible] politiche, aveva Fabrizio di Colloredo saputo cattivarsi [illegible] la benevolenza de' Principi di Casa Medici ed in ogni occasione [illegible] alla loro fiducia. Morì l'anno [illegible] in Firenze e fu sepolto nella Chiesa della SS. Annunziata, ove entro la cappella di Santa Lucia sorge il di lui monumento sul quale sta in marmo, scol[illegible] una lunga [illegible] (2)

(1) Scrissero la vita di Fabrizio di Colloredo [illegible], il Gualdo-Priorato, ed il Michaud nella Biografia Universelle

2) La [illegible]

Maria Puccelli, che scrisse e pubblicò l'elogio del Cardinale di Colloredo,(1) qualmente parecchie lettere [illegible] in latino e dal detto prelato scritte ai Padri Mabillon, Quesnel e Martene siano poi state a lungo stampate in appendice alle opere di questi tre eruditissimi monaci francesi. Altri biografi vorrebbero far credere che dal detto diminute Papa Innocenzo XI [illegible] mandasse ad alcuni Cardinali presenti di eleggere per suo successore nel papato il più grande umile Cardinale ~~[illegible]~~ Leandro, ciò che sarebbe con ogni probabilità avvenuto, ove la di lui elezione non fosse stata avversata dalle prevalenti influenze dei Cardinali di parte francese, ~~[illegible]~~ contrari ~~[illegible]~~ al Colloredo siccome quello che era in voce di essere molto ligio [illegible] d'Austria (2)

[illegible]

[illegible]

(1) [illegible]

[illegible] lettere latine ed italiane, dettate con eleganza, [illegible]

(2) G. Tramberg – Monografia dei Conti di Colloredo

— [illegible] Hic in [illegible] Etate Principis – Ex testamento patris – Intimus Consiliarius – Senensi reginine – Cubiculi et aulae prefectura – Sex et triginta Legationibus – ad summos Europe Principes – Aliisque precipuis pacis – Belliqve muneribus – Honorifice perfunctus – Tribus Magnis Ducibus semper carus – Non semper tutiorum [illegible] culmen – Esse docuit – Preclara hec sue in Deum – Pietatis monumenta – Dive Lucie Sacellum – Sibi sepulcrum – P

Innocenzo XI, come parecchi dei suoi predecessori, promosse al cardinalato alcuni ecclesiastici sudditi veneti, senza previe intelligenze col governo della Repubblica veneta. [illegible] Cardinali veneti [illegible] proposito furono rimostranze, notasi anche il Cardinale Colloredo, [illegible] Repubblica di Venezia e la Corte di Roma [illegible] pag. 395

#

Vincenzo, sull'altro teste che dipar tendosi da Vienna e parlando con ... ... Giuseppe, ...

e Maresciallo fra Rodolfo di Colloredo; ++ ~~[illegible]~~

teste che ~~[illegible]~~ ... Vienna ... ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ ...

ove si fece ~~[illegible]~~

... ~~[illegible]~~ ...

... anni, vivente XII ...

... da altri Fede Arcivesco

... ne' suoi Annali ...

... del ~~[illegible]~~ ...

~~[illegible]~~

... e tutti ... ~~[illegible]~~

... ++

###

... Colloredo molto

Del continuo, ... Repub-

blica Lucchese (1)

accennata ... ~~[illegible]~~ ...

L

Orocena- Floskau- Matz in

... di Tresmitz in

... Venezia ...

nel secondogenito Gerolamo — ... per patto di famiglia

di Santa Sofia andò devoluto ...

... negli inizi del secolo XVIII il ramo

... si divise in due linee. Dalla

prima di cui fu stipite Gerolamo discendono i

~~Pr~~ ... ++ ~~[illegible]~~ ... dalla

... la ... di

...

Dello Gerolamo di Colloredo (1671 - 1726) ...

...

... (2) ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ fu dessch ~~[illegible]~~ Capitano provinciale della Moravia ...

... ~~[illegible]~~ ...

... VI, che nel 1719 ...

++

in Moravia

(1) Dello ... ///

(2) ...

[illegible] per [illegible]
cessore nel papato [illegible]
• Diessó, [illegible] anche seguito, ove la elezione [illegible] inaspettato ostacolo per [illegible] nelle precedenti in tempo [illegible] di parte francese i quali [illegible]
[illegible] (1)

Da Ferdinando di Colloredo figlio [illegible] nacquero Fabio III, Gerolamo IV e [illegible]
Discendendo di Fabio (1672 1742) [illegible] che per essersi nel 1694 estinto [illegible] di Mels - Colloredo - Walsee, redava [illegible] maggiorasco fondato dal Maresciallo [illegible] Colloredo [illegible] e dalla licenziosa Corte dell'Arciduca [illegible] mani, andò a Roma e si fe' prete nella [illegible] dell'Oratorio, seguendo l'esempio del Cardinale [illegible] di lui zio - Trascorsi pochi anni, Clemente [illegible] conferì la Sede Arcivescovile di Lucca [illegible] Colloredo. (1731) Ne' suoi Annali [illegible] #
Iti encomia le virtù di questo Relato, [illegible] come e benefico così verso il Clero [illegible] a sollievo de' poveri, notando [illegible] e perché molto assennato e [illegible] [illegible] in ogni tempo vivere di buon accordo [illegible] della Repubblica di Lucca. (2)

Per la rinunzia testé accennata di Fabio, [illegible] di Opóczno, Fleskau e Statz, [illegible] dell'Ordine di Santo Stefano [illegible] andarono devoluti a Gerolamo figlio secondo [illegible] Colloredo. Il [illegible] di [illegible] e tutti i possedimenti del Friuli per questa [illegible] vennero assegnati al terzogenito Rodolfo [illegible] del secolo XVIII [illegible] Colloredo [illegible] in tre linee collaterali. Dalla prima [illegible] Gerolamo discendono i Principi di Colloredo [illegible] stanza in Vienna, ed in Boemia [illegible] Ma [illegible] i due fratelli Gerolamo (1674 [illegible]) e [illegible] (1676-1714) di Colloredo, [illegible] creati [illegible] furono nel 1724 ~~[illegible]~~ da quel Carlo VI Imperatore del Sacro Impero romano (3) [illegible]
[illegible] 1722 [illegible]

il quale [illegible] italiani [illegible] del [illegible] [illegible] (4) [illegible] Italiani [illegible]

4 ... dell'f° di Colloredo; ~~[illegible]~~ ++
~~N~~ ... tutte che parti ... ~~l'usano e dalla fonte detto leva~~ di ...

Ebbe [illegible] a Fabrizio due figli, cioè Fabio II, Marchese di Castel[illegible] e Girolamo III. Quest'ultimo fu Maestro di camera del granduca [illegible] ... Milano professo, ebbe il comando di due galere del suo Ordine, quindi venne a [illegible] vecchia, nominato governatore delle armi [illegible]. [illegible] il Parlamento del Friuli nel 1643 lo elesse capitano di una compagnia di corazze provvisionale dalla Repubblica di Venezia [illegible] guerra contro [illegible] Parma.

Tra i figli di Fabio II ricorderemo Pompeo, scalco di Leopoldo I Imperatore, Fabrizio III che fu Ajo del Principe ereditario di Toscana, un Ferdinando, consigliere di Stato del Granduca Cosimo II e per ult[imo] Leandro II [illegible] quindi prete a Roma nella Congregazione dell[illegible] (1629–1709). Questi da' contemporanei meritamente [illegible] estimazione, così per la sua dottrina profonda nelle scienze ecclesiastiche, come per la sua rara modestia non ~~[illegible]~~ disgiunta da [illegible] ~~pietà~~ fervorosa pietà ~~[illegible]~~, venne dal [illegible] aggregato in qualità di Consultore alla [illegible] [illegible] eletto [illegible] [illegible] che [illegible]
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
[illegible] offertogli ministero episcopale, [illegible]
il Pontefice Alessandro nell'anno 1686 insignio della sacra porpora. Narrasi dal P. Pietro Maria Pucelli che ~~[illegible]~~ pubblicò l'elogio del Cardinale Leandro di Colloredo (1) come parecchie lettere dettate ~~[illegible]~~ con molta eleganza di stile ~~[illegible]~~ in latino e dirette a' dotti Mabillon, Ruinart e Martène scrissero, edite a Parigi ~~[illegible]~~ insieme alle opere di questi tre eruditissimi monaci; [illegible] Qualche alt[illegible]

++ dal ~~[illegible]~~ dotto Prelato

grande [illegible] Maresciallo [illegible], detto Conte di Colloredo, quando [illegible] plenipotenziario a [illegible] l'anno 1745 negoziasse e sottoscrivesse a Füssen i preliminari del trattato di pace coll'Elettore di Baviera Massimiliano-Giuseppe. (1)

Per avere nella Svevia fatto acquisto di alcune terre signorili, il Conte Rodolfo-Giuseppe Colloredo sino dall'anno 1737 ebbe sede e voce nel collegio de' Conti dell'Impero germanico; se non che l'Arciduca Giuseppe re de' Romani si piacque mediante diploma del di [illegible] Dicembre 1763 innalzarlo al grado di Principe dell'Impero con tutti i di lui discendenti maschi e [illegible] rimanenti, purchè legittimi, e [illegible] Stati [illegible]. L'anno [illegible] l'Imperatrice Regina Maria Teresa riconobbe questo titolo principesco così nel regno di Boemia come in tutti gli altri Stati austriaci ereditari (Diploma [illegible] 1764).

Rodolfo Giuseppe Principe di Colloredo generò [illegible] [illegible]. Il suo primogenito che fu Francesco Gundacaro (1731 - 1807) avendo presa in moglie Maria Isabella Contessa di Mansfeld [illegible] Fondi, per diploma imperiale del dì 26 febbraio 1784 ottenne il privilegio di poter aggiungere al proprio cognome quello dei Mansfeld ed al proprio stemma le armi gentilizie di questo illustre casato del quale detta Maria Isabella era l'ultimo rampollo.

(1) [illegible] Füssen [illegible] Colloredo [illegible]

Questo trattato di Füssen [illegible] conchiuso ora nel 1745 [illegible] ora nel 1747 [illegible]

4

[illegible] tutto che partito. Colfo di Colloredo [illegible]

[illegible] movimenti della Moravia, Luogotenente cesareo alla Dieta di Ratisbona, Consigliere intimo, e supremo Presidente del Consiglio d'Italia [illegible] Loewenstein, volle affidato il governo [illegible] tore dello Stato di Milano al Conte Girolamo di Colloredo. Questi [illegible] Milizie e all'incetta di vettovaglie dovendo allora il Conte Daun [illegible] coll'esercito cesareo [illegible] alla impresa di [illegible]. Gli [illegible] [illegible] che il Colloredo, generoso cavaliere, era dotato di singolari [illegible] (1). Il [illegible] Milano [illegible] al [illegible] (2) [illegible] fondata in Milano [illegible] del [illegible] il Conte Carlo Archinti, [illegible] protezione del [illegible] Colloredo, il quale [illegible] quelle [illegible] ma dal [illegible] (3) [illegible] 1716 [illegible] questa [illegible] (4) [illegible] Il Conte Girolamo di Colloredo creato dall'Carlo VI con tutti i suoi discendenti primogeniti Grande Palatino - Grande Coppiere o Principe del Regno di Boemia, [illegible] da Milano nel 1725 ritorno a Vienna [illegible] Maresciallo di Corte. L'anno [illegible] Cattolica e Cesarea lo nominava Viceré di Napoli; ma egli uscì di vita prima di potervi [illegible] in [illegible] Reame -

Dei tre figli del Girolamo un Carlo (1718 - 1785) Consigliere di [illegible] dell'Ordine teutonico, Consigliere di [illegible] (1707 - 1785) Gran [illegible] dell'Ordine Gerosolimitano, Luogotenente Maresciallo e Ministro plenipotenziario a [illegible] Giuseppe [illegible] il primogenito (1706 - 1788) [illegible] da Carlo VI nominato Consigliere [illegible] 1737 [illegible] A tale ufficio [illegible] Carlo Alberto di Baviera [illegible] (1740) [illegible] Maria Teresa [illegible] Regina di Ungheria creava di quel tempo

Benché Carlo VI fosse solito negli impieghi [illegible] nelle [illegible] persone [illegible] perché [illegible] (5) non fu [illegible] nel 1719 Idem (5) Idem

[illegible]

contesa; fu Presidente del Consiglio aulico di [illegible] #

(1) # [illegible] ad onta [illegible] per [illegible]

[illegible] (4) [illegible] (1725 – 1801) [illegible]

[illegible] alla corte de' Turchi, [illegible]

[illegible] Generale dell'Artiglieria (1759) [illegible] 1800 [illegible] V

[illegible] mai [illegible]

della guardia de' Trabanti [illegible] (1733 – 1822) [illegible] 1778

[illegible] nella guerra dei Sette anni, e [illegible]

[illegible] Melchior [illegible] (1793) [illegible]

[illegible] sotto il comando del Principe di Sassonia [illegible] non poco contribuì [illegible] sostenendo [illegible] del Generale Dumouriez [illegible]

[illegible] e consegui [illegible] il bastone di Maresciallo —

---

(1) [illegible] nel 1805 [illegible] Adige [illegible] al Feld Maresciallo [illegible] (Giuseppe) [illegible]

[illegible] 200 [illegible]

[illegible] 1805 [illegible]

H [illegible] H [illegible]

" [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
" [illegible] "

[illegible] cessa [illegible]
ne' primordi del nostro secolo colle [illegible]

[illegible]

#
Illustriamo [illegible]
Colloredo
Mansfeld

) [illegible] secondogenito del Principe Francesco [illegible] 1770 – 1822) [illegible]

entrò nella milizia, talchè l'anno 1792 essendo Uffiziale ai [illegible] prese parte alle spedizioni nei Paesi Bassi del Duca di [illegible] contro la Francia – Dopo la capitolazione di Condé, ~~[illegible]~~ [illegible] – Molti [illegible] quelle del Maresciallo Wurmser riportò a [illegible] (1796) – Nelle battaglie di Hohenlinden (1800) di Caldiero (1805) di Raab (1809) e in molti altri fatti d'armi pugnò strenuamente. Che se nella sanguinosa giornata di Dresda le tre Divisioni capitanate dal Conte Girolamo di Colloredo Mansfeld rimasero compiutamente sconfitte (1813) egli poco appresso e a Kulm e ad Arbesau contribuì in modo efficace alla vittoria degli Austriaci, talchè ributtate le schiere rette dal generale Vandamme potè preservare la città di Praga dalla minacciata invasione nemica – (3)

[illegible]

[illegible] 1814 [illegible]

[illegible]

storia [illegible] Ministro Colloredo fosse stato affidato nel 1805 [illegible] Conte [illegible]

(3) Von Leber – [illegible] Zeughaus – [illegible]

[illegible] Mansfeld
[illegible] Cavaliere nel Toson d'oro [illegible]
[illegible] Ministro [illegible]
manico. Ebbe il [illegible]
gio Generale, e come diplomatico [illegible]
qualche [illegible]
legazioni. Per avere seggio e voto nel collegio di
Principi alla Dieta dell'Impero, fece acquisto in
Franconia del baliaggio di Groeningen e del contado
di Limburg; ma quando tre anni appresso (1806)
l'Impero di Germania cessò di esistere, egli
[illegible] dimettersi [illegible]
[illegible] e [illegible], uomo assai colto, [illegible]
Mecenate, favorì in ogni tempo il progresso delle scienze
e delle arti. Allo Stato potè rendere [illegible]
vigi e fu benefico senza ostentazione.

[illegible] Girolamo Giuseppe (1732-1812)
a quindici anni presi gli ordini minori, venne annoverato tra canonici de' Capitoli di Olmütz e di Passavia
[illegible] (1747) Benedetto XIV Pontefice lo elesse canonico
[illegible] Capitolo di Salisburgo. Gli studi sacri proseguì
in Roma, ove ottenne la laurea in teologia [illegible]
[illegible] fu nominato parroco di S. Paolo [illegible]
[illegible] de' Capitoli di Kremsier nell'Austria, e di
S. Maurizio presso Augusta. L'Imperatore Francesco I
nel (1759) a lui [illegible] commetteva l'ufficio di Uditore
per la nazione germanica presso la Sacra Rota Romana
ma due anni appresso Maria Teresa lo creò Vescovo
di Gurk nella Carinzia. Più tardi venne eletto Arcivescovo e Principe di Salisburgo per unanime [illegible]
de' canonici di quell'insigne Capitolo. (1772) Legato
della Santa Sede, Primate della Germania, il Colloredo
come Principe sovrano seppe meritarsi l'affetto, e la
riconoscenza de' Salisburghesi da lui con paterna
sollecitudine governati — „ Non si poteva desiderare,
scrive il Crollalanza, nè più retta nè più provvida
amministrazione, talchè il nome dell'Arcivescovo „
Colloredo rimarrà sempre venerato e caro a que' po-„
poli che in ogni circostanza lo additeranno siccome „
modello di scienza amministrativa e finanziaria „

Colloredo [illegible] [illegible] che [illegible]
[illegible] diffava [illegible] [illegible]
ecclesiastica, era [illegible] Prelati della [illegible]
[illegible] to alle congiure [illegible] ma [illegible] di poi
disdirsi [illegible] ritrattare le proposte dette [illegible] quando Pio VI
apertamente riprovò [illegible] i consigli [illegible]
[illegible] di quel sodalizio episcopale —

Avendo dovuto nell'anno 1803 rinunziare alla sovranità temporale, l'Arcivescovo Colloredo accettava bensì in ricambio del Principato Salisburghese di cui [illegible] in possesso Ferdinando III già Granduca di Toscana una provvisione annua e totale di 80.000 fiorini, ma partitosi allora da Salisburgo più non volle ritornare alla Sede, per quanti l'Imperatore, e gli Arciduchi lo avessero a ciò sollecitato con ripetute istanze — Dimorava in Vienna quando i Francesi vincitori s'impadronirono di quella città e qualora Napoleone non si fosse piegato a revocare gli ordini dati, anche il vecchio Arcivescovo di Salisburgo doveva essere tradotto in Francia come ostaggio. Vuolsi che questi ed altri travagli accorciassero i giorni del buon Prelato il quale morendo istituiva erede col vincolo fedecommissario il Principe Rodolfo-Giuseppe di Colloredo-Mansfeld suo nipote, di un patrimonio ascendente ad oltre 3.000.000 di fiorini —

Nel trascorso secolo i Prelati di Germania, benchè al [illegible] gregge predicassero la parola evangelica, [illegible] in [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] ed imitando l'esempio [illegible] di alcuni Pontefici romani davano opera con ogni studio ad arricchire le loro famiglie —

Dei figli del Principe Rodolfo-Giuseppe voglionsi [illegible] memorare i Conti Giuseppe, Venceslao e Giovanni di Colloredo, Marescialli, ~~il [illegible] gli altri Luogotenenti~~ ~~comandanti~~ nell'esercito imperiale, ~~ma~~ tutti tre più o meno celebri [illegible] fasti militari dell'Austria.

Lo Zipser, biografo del Maresciallo Giuseppe, [illegible] 1818) narra di lui come appena cessata la guerra settennale colla Prussia [illegible], accompagnasse l'Imperatore Giuseppe II in parecchi viaggi, dopo di che nominato Direttore [illegible], e Gran Mastro delle artiglierie, egli queste armi riordinando, riformando, [illegible]

francesco gundacaro di [illegible] fedel fu
[illegible] Gran Ciambellano, [illegible]
[illegible]
[illegible]
e nell'esercito cesareo salì al grado di maggior generale,
e come diplomatico [illegible] legazione sotto quattro Impe-
ratori [illegible] per aver seggio e voce
alla Dieta nel collegio dei principi fu acquistato in fran-
conia del baliaggio di Gralingen e del contado di Limburg.
ma sciolto tre anni dopo (1806) l'Impero germanico [illegible]
ogni pubblico uffizio volle ritirarsi. D'ogni punto, [illegible]
fu uomo di non mediocre coltura e [illegible]
presso delle scienze e delle arti. [illegible]
prestare eminenti servigi allo Stato. [illegible]
fico, morì da molti amato e rimpianto

Il di lui fratello Girolamo Giuseppe (1) [illegible]
[illegible]
[illegible] XIV [illegible]
[illegible]
[illegible]
ritornò a Vienna [illegible]
[illegible] contemporaneamente [illegible]
toli di Kremsier [illegible] nell'Austria [illegible] Augusta allorché
l'Imperatrice [illegible] a Roma (1759) [illegible]
[illegible] Uditore della Sacra Rota
per la nazione germanica — [illegible]
[illegible] istante Maria [illegible]
promosso alla sede [illegible]
[illegible] (1772) [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] di alcune [illegible]
[illegible] da
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
del Capitolo Metropolitano di Salisburgo.

[illegible]

Walsburg [illegible]

[illegible] ecclesiastica ... nella disciplina ... [illegible]

[illegible]

partiti ... da Valsinio, ... [illegible]
narrsi — [illegible] ...
[illegible]
non ... anche i [illegible]
... Fiandra ... [illegible]
cadette in Francia. ... [illegible]
... del ... Prelato il
qu... lasciò ... al [illegible]
zio il principe Rodolfo ... Mansfeld di un
patrimonio ascendente ad oltre ... fiorini.
I Prelati di Germania benchè predicassero al popolo
la povertà evangelica, erano in generale assai
doviziosi, tenevano splendide corte e non di
rado imitavano l'esempio de' Pontefici Romani col porre
ogni studio nell'arricchire le loro famiglie —
Tra' figli del Principe Rodolfo Giuseppe vogliono
ricordare i Conti Giuseppe, Francesco, e Giovanni
di Colloredo, maresciallo ... Mansfeld nell'esercito ...
più o meno celebri negli annali militari [illegible]
Il Conte Giuseppe (1735–1818) [illegible]
questa lettera ... accompagnò in parecchi de' suoi viaggi
l'imperatore Giuseppe II — Nominato in seguito
Direttore Generale poscia Gran Maestro della artiglieria,
quest'arma che chiamano lotta venne dal
Colloredo riordinata, riformata, ed altresì ...
delle più recenti innovazioni così [illegible], come
in pratica, per quanto portavano i tempi, perfezionata

o, valenios, alle
più m[illegible] [illegible] così [illegible] [illegible]
pratiche ~~[illegible]~~ [illegible] mirabilmente
[illegible] nave, talchè i bombardieri [illegible] all'assedio
di Belgrado fecero poi ottima prova — Per queste e
altre benemerenze l'Imperatore Francesco I.° volle onorata
la memoria del [illegible] di Colloredo Ministro di Stato
e [illegible] del [illegible] fu [illegible] di guerra, col dedicare a lui
un monumento nella armeria dell'Arsenale di Vienna (1

Venceslao di Colloredo (1735 – 1822) Commendatore
dell'Ordine teutonico, ~~[illegible]~~ cominciò a segnalarsi nella guerra dei
Sette anni. Durante quella contro i Turchi da [illegible]
tenente Maresciallo fu promosso al grado di Generale di ar-
tiglieria (1789). Più tardi fu [illegible] [illegible] guerra,
e nel 1809, uno degli ostaggi che Napoleone [illegible]
Rimesso in libertà, ~~[illegible]~~ tornò a Vienna ove morì
poco dopo, Capitano della guardia imperiale de' Trabanti.

Giovanni di Colloredo (1738 – 1822) venne [illegible]
la pingue commenda teutonica di Melchen. Militò
anch'esso nelle guerre contro Federigo II re di Prussia, e
all'assedio di Belgrado in più fazioni rese testimonianza
del suo valore. Nel 1793 sotto il comando del Principe
di Sassonia Coburgo fece la campagna de' Paesi Bassi, [illegible]
~~[illegible]~~ [illegible] parte [illegible] alla vittoria di Neerwinden,
comecchè impeditovi sostenesse gli assalti del Generale
Dumouriez. In [illegible] [illegible]
rinomanza, fu ~~[illegible]~~ eletto Preside del Consiglio aulico di
guerra, ed ottenne l'anno 1808 il bastone di Maresciallo —
[illegible] colla sua attività, così [illegible] il [illegible], e co'
[illegible] talenti militari [illegible]
[illegible]

(1) " Jerôme de Colloredo-Mansfeld fit avec
" bravoure plusieurs campagnes contre les
" Français, tint tête à Massena en Italie,
" et eut grande part à la victoire remportée
" par les Autrichiens sur Vandamme à Kulm "
Bouillet - Dict. univ. Paris 1866 -

saputo cattivarsi [illegible] Salisburghesi [illegible]

[illegible] più validi sostegni del trono e della nazione.

Nè qui fu solo la serie di pregevoli egregi capitani di guerra i quali sul declinare del secolo scorso e negli inizii del presente, meritarono che i loro nomi venissero dalle storie tramandati [illegible] più tarda posterità.

Anche Gerolamo figlio secondogenito del Principe Francesco Gundacaro di Colloredo-Mansfeld (17[illegible]-1822) vestì adolescente tuttora la militare assisa, talchè nell'anno 1792 come ufficiale di ordinanza noi lo vediamo prendere parte all' [illegible] spedizione del Duca di Brunswick [illegible] la Francia. I francesi dopo la capitolazione di [illegible] lo ritennero prigioniero. Tradotto a Parigi, trovò in seguito modo di evadere, poi di raggiungere l'esercito [illegible] Clerfayt [illegible] in quello retto dal Maresciallo Wurmser riportò a Bregenz grave ferita (1796). Nelle battaglie di Hohenlinden (1800) di Caldiero (1805) di Raab (1809) ed in parecchi altri fatti d'arme egli strenuamente pugnò. [illegible] sanguinosa di Dresda le tre Divisioni [illegible] comandate furono poste in rotta (1813) non andò molto che sui campi di Kulm e di Arbesau gli Austriaci furono vittoriosi. Ad Arbesau il Generale Girolamo Conte di Colloredo-Mansfeld ributtate valorosamente le schiere del Generale Vandamme potè preservare la città di Praga dalla minacciata invasione del nemico (1) Ferito alla battaglia di Lipsia, ferito nel 1814 in uno scontro fra Troyes e Chalons, [illegible] il Generale Colloredo [illegible] Guerra e quando [illegible] poco dopo la cessazione [illegible] la pace di Parigi [illegible]

---

comando dell'armata d'Italia, egli prese le redini del Ministero della guerra."

Queste notizie come [illegible] [illegible]

[illegible]

in [illegible] per quanto portavano [illegible]

del 1814. [illegible] ... ieno avutisi i con pochi uomini della riserva austriaca alle mura di [illegible] i forti, ~~avevano indotto~~ poté indurre il Generale Lecourbe a cedere quella fortezza ai Borboni. — Perciò Luigi XVIII conferiva al ~~generale~~ Conte di Colloredo la Gran Croce della Legion di onore. Quest'ultimo promosso al grado di Generale di artiglieria, fu di poi nominato Comandante militare nel Regno di Boemia. Venuto a morte gli uffiziali dell'esercito austriaco innalzavano fra Toeplitz ed Arbesau un obelisco volendo con quello eternare la ricordanza del loro prode e rimpianto duce — terribile ai nemici — carissimo a' suoi — come si legge sopra la base del monumento. (1)

Il terzogenito del Principe Francesco Gundacaro fu Ferdinando Conte di Colloredo Mansfeld (1777-1848). Dopo essersi addottrinato nelle Università di Würzburg e di Gottinga, piacque a lui iniziarsi nella carriera diplomatica, ~~passiamo all'~~ onde fè che l'anno 1803 lo vediamo inviato a Napoli ~~nella~~ in qualità di Ministro plenipotenziario imperiale. Tre anni appresso egli seguiva a Palermo la Reale Corte Borbonica, ma non che poco stato ~~ripatriato~~ Colà di [illegible] reduce in Germania, da ogni pubblico ufficio, quali ne fossero i motivi, pensò dimettersi. Quando però l'Austria nel 1808 riprendeva le armi, deliberata a tentare in Italia nuovi cimenti, il Conte Ferdinando pose ogni cura nel promuovere l'ordinamento delle milizie provinciali o Landwehr. Preposto in queste Capo di battaglione, pugnò valorosamente ad Aspern, e nella battaglia di Wagram ebbe a riportare grave ferita.

Negli anni 1814 1815 riprese le armi, e in più fazioni di guerra si segnalò. — Eletto Deputato degli Stati dell'Austria inferiore, venne più tardi nominato Direttore generale delle fabbriche di Corte. —

(1) Baedeker's Deutschland — Coblenz 1868

[illegible] che

d'ogni tempo le più utili e filantropiche istituzioni operosamente e generosamente promosse aiutò, favorì. Dopo gli avvenimenti del Marzo 1848 assunse in Vienna il comando della Legione accademica, ma allorchè la capitale dell'Austria da sediziose turbolenze venne posta a soqquadro egli per sottrarsi ai pericoli da cui credevasi minacciato si ritrasse in una sua villa suburbana dove morì poco appresso –

Ora parlando del Principe Rodolfo-Giuseppe figlio primogenito di Francesco Gundacaro (1772 – 1843) dobbiamo ricordare ch'egli fu Grande Maresciallo poi nel gran Maggiordomo della Corte Imperiale. Carlo Alberto Re di Sardegna lo insignì dell'Ordine supremo della SS. Annunziata nella ricorrenza delle nozze di Vittorio Emanuele Duca di Savoia colla Arciduchessa d'Austria Maria Adelaide –

Nipote di Rodolfo-Giuseppe fu il Principe Francesco Gundacaro II (1802 – 1852). Percorsi tutti i gradi della milizia, venne nominato nel 1848 Maggior Generale, poi fece parte di quell'esercito che avendo domata la rivolta di Praga, si accampò sotto Vienna, poi con varia fortuna combattè in Ungheria. Il Principe di Colloredo Mansfeld (?) a Tapolna, e Schutt. Durante l'assedio di Comorn dimostrato come non fosse degenere dagl'intrepidi guerrieri della sua Stirpe, fu assunto al grado di Luogotenente Maresciallo. Poi gioggiata l'Ungheria, tenne esso il comando del secondo corpo dell'esercito austriaco, ma per breve tempo, avvegnachè morte immatura lo colse –

Capitano di cavalleria, guerreggiò nello Schleswig il [illegible] Principe Girolamo Ferdinando di Colloredo Mansfeld che dopo l'anno 1864 ebbe in Vienna a reggere il Ministero di agricoltura –

ed accostandosi a Belfort colla riserva forte di
40,000 uomini, indusse il Generale Lecourbe
alla dedizione di quella fortezza - Perciò re
Luigi XVIII insigniva più tardi della gran croce
della Legione d'onore, il Conte Gerolamo di Collo-
redo-Mannsfeld [illegible] promosso al grado di Generale [illegible]
[illegible] poi eletto supremo coman
dante militare del regno di Boemia - ~~Sopra~~ Né
tra Toeplitz ed Arbesau
[illegible] gli ufficiali dell'esercito [illegible]
[illegible] volendo [illegible]
lanza del loro prode, e rimpianto duce — terri
bile a' nemici — caro a' suoi — come leggesi
scritto sopra la base del monumento (II).

Ferdinando di Colloredo-Mannsfeld fu il terzo
genito de' figli del Principe Francesco Gundaccaro
(1777 – 1848). Dopo avere studiato a Würzburg
e a Gottinga, intraprese egli la carriera diploma
tica [illegible]
residente in qualità di Ministro plenipotenziario
imperiale. Tre anni appresso seguì a Palermo la
Reale Corte Borbonica; ma poco stante ad ogni
pubblico ufficio avendo rinunziato, ripatriava.
Allorchè però l'Austria deliberata a tentare nuovi
cimenti riforbiva nel 1808 le armi, egli pose
ogni cura nel promuovere il riordinamento delle
milizie provinciali o Landwehr. [illegible]
Capo di battaglione combattè da valoroso nella
giornata di Aspern, ed in quella di Wagram
[illegible] militando alle fazioni guerresche
degli anni [illegible] 1815. Eletto [illegible]
tempo [illegible] gli fu successivamente conferito l'incarico
di [illegible]
più [illegible]
[illegible] avvenimenti

(1) Baedeker's Deutschland (Coblenz 1868)

(B) Jérôme de Colloredo-Mannsfeld [illegible] il fit avec bravour plusieurs campagnes contre les Français [illegible] en Italie [illegible]

po ga.

lo

(1802-1852)

nominato Maggior generale

Vienna

ella

ebbe il comando

XIV

per questo portavano

Queste ed altre notizie che riguardano il casato dei Principi di Colloredo Mansfeld trovansi riportate nella maggior parte delle moderne Enciclopedie, e dei Dizionari biografici universali, per la qual cosa non abbiamo stimato opportuno sopra tale argomento doverci estendere di vantaggio.

Ora dei Colloredo Marchesi di Santa Sofia, cioè della linea secondogenita del terzo ramo il quale trasse origine da Guiscardo di Wals.

Si è già accennato che tre furono i figli di Ferdinando I, vale a dire Fabio III, Arcivescovo di Lucca, Gerolamo IV, erede del maggiorasco di Boemia appartenuto in passato alla linea primogenita di Asquino, e quel Rodolfo I che per accordi di famiglia ebbe in retaggio col Marchesato di Santa Sofia in Romagna, le terre feudali di Wals, di Colloredo, di Fergo, di Mezzana ed altre nel Friuli. Esso Rodolfo, (1676-1714) insignito del titolo di Grande Scudiere, e Coppiere del Regno di Boemia, avendo contratto matrimonio con Delia-Maria unica figlia del Conte Carlo Felice Silvestri da Cingoli, fissò dimora in questa città.

Il di lui figlio Fabio IV, (1705-1772) dignitario ereditario della Corona di Boemia, fu Gonfaloniere di Cingoli, Colonnello pontificio, e Governatore di Castel Urbano. Ebbe per moglie Maria Teresa de' Flaminii da Recanati, che essendo l'ultima superstite del suo nobile casato, recò in dote un patrimonio cospicuo, e parecchi latifondi situati nella Marca di Ancona.

Da Fabio IV nacquero Rodolfo II, Francesco, e Gerolamo V, i quali verso la metà del passato secolo tramutarono dalle Marche la loro stabile residenza in Udine. Rodolfo non ~~[illegible]~~ procreò figli maschi, (1) quindi lui ~~[illegible]~~ morto, il Marchesato di Santa Sofia, ~~[illegible]~~ i possedimenti ~~[illegible]~~ di Recanati, e tutti i beni feudali del Friuli

---

(1) Il Marchese Rodolfo di Colloredo in occasione delle sue nozze colla Contessa di Maniago fece restaurare, e

andarono devoluti a suo fratello Gerolamo, marito della contessa Antonia di Colloredo-Mels della stirpe di Bernardo, e della linea di Giovanni. Ebbe numerosa prole il Marchese Gerolamo V, cavaliere di Santo Stefano: fece acquisto dai Savorgnani delle terre di Belgrado presso Aquileia; mandò i figli a Siena perchè fossero educati colà nobilmente, toscanamente — Di questi il primogenito Fabio V fu ciambellano imperiale; Rodolfo III, cavaliere di Santo Stefano; Nicolò, prete in Roma nella Congregazione dell'Oratorio; Ferdinando, brigadiere nella Guardia di onore del Viceré d'Italia, ed ~~ultimo~~ ~~agronomo~~; per ultimo ricordiamo Filippo ciambellano imperiale, Gonfaloniere di Precenicco nel 1831, cavaliere, poi Balì e Luogotenente dell'Ordine gerosolimitano in Roma, ove cessò di vita l'anno 1858.

agronomo valentissimo

Uomo operoso e sagace, di quell'insigne sodalizio con ogni studio patrocinò le ragioni, curò gl'interessi, mantenne il decoro. La mente sveglia arricchì di varia coltura. Amantissimo delle arti belle, e queste e tutte le utili industrie favoreggiò. Non avverso per indole al progresso, seppe con savia moderazione acconciarsi il meglio alle esigenze de' tempi nuovi, che di per dì venivano maturandosi — E quali tempi! Dopo una lotta pertinace e gloriosa, noi vedemmo questa Italia per molti secoli divisa e serva degli stranieri, emanciparsi, e fatta libera, indipendente

per la pittura

Sontuosamente arredare il palazzo di Fusano — Quelle nozze furono splendidissime; e per molto tempo i nostri avi ne serbarono memoria in Friuli. Il poeta Daniele Florio, poeta udinese, nel 1765 dava alle stampe il sonetto che riportiamo —

A te chiari imenei l'Istro guerriero
Gentil Rodolfo ordia. L'Istro che diede
In ogni età larga d'onor mercede
Ai prodi e ai saggi del tuo sangue altero.
Altri il Tebro ne ordiva, che nel pensiero
Volge que' lumi di pietà, di fede,
E il Reno ove il tuo Padre inclito siede
Di forte rocca al ben commesso impero.
Ma tu, poste in obblio straniere forme,
Sceglì nel patrio ciel d'alto lignaggio
Sposa di volto e d'indole conforme —
Quel che ti splende in fronte almo bel raggio
Mostra che nel tuo cor virtù non dorme:
— È amor felice più quanto è più saggio. —

in pittura, per quanto portavano ...

[illegible]

in retaggio il Marchesato di Santa Sofia
[illegible] alli [illegible] feudali di Susano [illegible]

(1696–1714) [illegible] Grande [illegible] o Dapifero
[illegible] prese in moglie Delia Maria,
figlia ed erede del fu [illegible] Carlo Felice Silvestri da
[illegible]

[illegible] a Cingoli [illegible]

[illegible] di lui [illegible]
in Recanati [illegible]
[illegible] de' Flamini [illegible]
casato marchisiano [illegible]

[illegible] del Marchesato [illegible]

[illegible] quelli [illegible] qui [illegible]
[illegible] per la [illegible]

[illegible]

[illegible] tempi [illegible] e cessò di vita in [illegible]

ommissioni
[illegible] 1858 [illegible] ~~[illegible]~~

11 [illegible] fin qui per sommi capi, comunque [illegible] [illegible] che [illegible], in gran parte riportate quelle notizie storiche, e genealogiche [illegible] si trovano di bellissima raccolta nella Memoria [illegible] [illegible]tamente illustrava l'antica prosapia dei Signori di Waldsee di Mels di Prampero e Colloredo — Presa ad esame quest'opera, e sollecitati a darne coscienzioso giudizio, non vogliamo tacere, nè comunque siasi dissimulare come [illegible] la medesima in principal modo mancante per tutto ciò che si attiene alla razionale pratica esplicazione dei [illegible] della storia, e di [illegible] [illegible] a scernare il [illegible] [illegible] che dalla [illegible] [illegible] di certi fatti, e che molte [illegible] [illegible] i documenti [illegible] di ella [illegible] — E qui cade acconcio notare [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] ed [illegible] queste fonti storiche li attingesse, o riportandosi nel testo a documenti che poi non trovansi pubblicati nella appendice — Ella vi è di più: alcuni fatti special risultano ~~[illegible]~~ smentiti dalla storia che li contraddice; altri [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] comechè nella [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] perchè meramente aneddotiche e di [illegible] essere ~~[illegible]~~ [illegible] storia si potevano forse ommettere, ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ ora notando ciò [illegible] altre [illegible] tale [illegible], ~~[illegible]~~,

[illegible] per quanto portavano [illegible]

5 [illegible] [illegible] lettere [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ [illegible]

per ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~

e qualche erroneo apprez-

facessimo palesi certe fatte fu nostra cura l'avvalerne il racconto mercè la pubblicazione di [illegible] inediti documenti – [illegible]

[illegible]

alla sua narrativa una esplicazione più ampia

così giusta il desiderio

[illegible] di storia

[illegible] non

fu sempre chiaro e preciso, nè si curò egli

[illegible] della eleganza

[illegible]

Tale è il nostro avviso, e noi lo abbiamo francamente manifestato – [illegible] composta [illegible] non era così agevole come altri per avventura potrebbe considerarlo – Dopo essersi sobbarcato [illegible]

Quindi, fu mestieri prendere in esame una copiosa [illegible] altre scritture, e trarre da esse tutto ciò che riguardava la genealogia e la storia dei [illegible] Mels-Colloredo, studiando e mettere in accordo fra loro notizie di fatto e notizie biograf. [illegible]

modo la narrazione – Ma il lavoro ne' suoi primi dei cui anni [illegible] intrapreso e proseguito alacremente

in [illegible] cronologicamente vi [illegible] esso

III

[illegible]

[illegible]

... per quanto portavano ... [illegible]

ed una, affermare la propria dignità di nazione,
auspice e duce quel re valoroso e leale che a redi-
mere la patria pose vita e corona più volte a cimento
sopra i campi di battaglia – Le libere istituzioni da
cui oggi il nuovo regno è moderato, consentono che con
ogni larghezza i cultori delle scienze storiche possano
erudirsi ed avvantaggiarsi nelle loro indagini rintrac-
ciando e prendendo in esame quei documenti i quali
prima d'ora tenevansi negli Archivi di Stato gelosamente
custoditi, e sottratti così alle ricerche degli studiosi.
E non vi ha dubbio che da qualche anno la libertà
à recato copiosi frutti anche per ciò che riguarda il
progresso della storia generale e più ancora delle storie
particolari ~~delle~~ attinenti alle varie provincie e città italiane. Di
quanto affermiamo ~~affermiamo~~ rendono testimonianza le nume-
rose illustrazioni e monografie storiche che tutto dì
si vanno pubblicando. Fra queste ultime non dove-
va rimanere inosservata perchè circoscritta a pochi
esemplari soltanto, quella con cui l'erudito cavaliere
B. di Crollalanza ~~[illegible]~~ di proposito raccogliere
ed ordinare sistematicamente le notizie genealogiche
e le memorie storiche attinenti alla stirpe dei Walsee,
dei Mels ed in special modo dei Colloredo – Preso
ad esame il lavoro di che si tratta, lo abbiamo passo
a passo annotato e commentato, indicando quei fatti
che a nostro avviso potevano viemmeglio esplicare, suf-
fidare e rendere a volte più completi gli accenni
genealogici, biografici e storici nella detta monografia
rapportati. Benchè di questa, per quanto ci è noto,
e l'Archivio storico italiano, ed altri periodici nostrali
debbano recare tra breve giudizio, non sarà inutile
nè inopportuno crediamo, far sì che il presente opuscolo
nel quale si riassumono e si compendiano i più no-
tevoli avvenimenti di una stirpe △ in Italia
ed oltremonti, vegga la luce – A ciò ne conforta la
indulgente benevolenza di chi non vorrà certo preten-
dere in mala parte taluni de' nostri appunti, ripu-
tandoli per avventura troppo severi: a ciò ne è
sprone sopra tutto il desiderio di compiacere alle
instanze di un nostro onorevolissimo concittadino

△ salita a rinomanza

X Comunque siasi, egli

un ci stringono affettuosi legami di trentenne e privata amicizia. Egli cultore e mecenate de' buoni studi, non ignora [illegible] quel detto di Nicolò Machiavelli, che la reputazione che si trae da parenti e dai padri è fallace ed in poco si consuma quando la virtù propria non l'accompagna.

Egli che le memorie avite sottraendo all'obblio, si adopera con religioso culto a preservare e ad illustrare come retaggio il più splendido del suo casato, è quanto altri mai va convinto, che se nella nobiltà de' natali vi ha alcuna cosa di buono ella è questa sembrare al patriziato imposto di necessità l'obbligo di non △ dalle virtù de' maggiori.

△ mostrarsi degenere

[illegible] perizia [illegible] per quanto portavano [illegible]

Sententia condennatoria [illegible] contra [illegible] Savorgnano [illegible] Zerrara e altri complici per il crudel assassinamento per loro perpetrato nelle persone del signor Conte Aluisio della Torre, in Zuan Battista da Colloredo et in Iacomo Torli [illegible].

Die 27 Augusti 1549 – in Cons. [illegible]

Che Tristano Savorgnano absente et legitime citato sia bandito in perpetuo da Venetia et suo distretto et di tutte terre et luoghi del ser.mo Dominio, cosi da terra come da mare, da navilii armati et disarmati et tutti li [illegible] beni [illegible] che [illegible] per qual si voglia causa sia spettassero o pervenissero, rimangano confiscati nel Ser.mo Dominio et se esso havera alcuna casa in Venetia over in alchuna terra et castello sottoposto al Dominio nostro sia ruinata fino alle fondamenta, et il terreno resti confiscato, [illegible] non si possa fabbricar [illegible] [illegible] di un [illegible] [illegible] Suo fratello over altri havesse parte alchuna gli sia pagata la sua portion [illegible] della Signoria nostra. Et oltre de ciò ditto Tristan et tutti li suoi descendenti, siano et restino privi della Nobiltà nostra: se in alchun tempo venirà nella forza nostra sia posto sopra una piatta et condutto a Sant Marchuola, pubblicando un comandador [illegible] 30 balle di [illegible] di Tanaglie affogate; et

[illegible]

[illegible] quelle [illegible]

[illegible] anche, [illegible]

[illegible]

in quella [illegible]

[illegible] et [illegible]

[illegible] prefata [illegible]

[illegible] in terre alcune [illegible]

[illegible]

Cesare [illegible], [illegible] ferita nel volto [illegible] solito praticar col [illegible] absenti [illegible] legittimamente [illegible], siano perpetuamente banditi da [illegible] et de tutte le terre et luoghi del dominio nostro [illegible] terra come da mare, de [illegible] et [illegible] pervenuti [illegible] nella forza nostra, siano posti sopra una [illegible] Marghola, pubblicante [illegible] se [illegible] botte [illegible] tenaglia affuoghata [illegible] gesia [illegible]

[illegible] che [illegible]

[illegible]

over quelli che [illegible] seranno [illegible]

[illegible]

[illegible]
habbia ducati 2000 [illegible]

Et se alcuno delli sopradetti, cioè quelle che fu primo, segnarà per tutto el zorno del 20 Septembrio proximo futuro et manifestarà el mandante over mandanti del delitto commesso, exceptuando Tristano, siche per la loro scusa si habbi la verità, habbia ducati 1000 della cassa prefata [illegible] beni del mandante, over mandanti, et sia assolto della presente condannason. Et acciò [illegible] securo et liberamente possa venir, sia fatto salvo conduto per colui che venirà de giorni 25, li quali debbano principiare el zorno della publicatione de la presente parte, da tutti li impedimenti così publici che privati, siche d'alcun non possa esser molestato over impedito per causa alcuna [illegible] in tutte le altre città et terre et luoghi nostri =

[illegible]

Essendo condannati per questo complice Cesare Roman, et Capitan Hieronimo da Ferrara, è ben conveniente oltra el modo et provision della per la condennason loro proveder de vegnir in luce delli altri complici suoi et haverli nelle mani.

Perhò l'andarà parte che se alcuno accuserà li altri complici che sono intervenuti con li detti Tristan [illegible] Hieronimo [illegible] et Cesare Romano si che si habbi [illegible] della cassa di questi Consegli ducati 1000 [illegible] sia tenuto secreto: se veramente accuserà li barcharuoli habbi L 1000 delli denari predicti. Et quando per la sua denuntia si haverà nelle mani alchun [illegible] habbi ducati 1000 per cadauno delli retenuti. Et se si haverà alchun delli barcharuoli habbia ducati 2000, et se alchuno di complici che

seno intervenuti al delitto o alcuno altro [illegible] sarà il mandante ouver mandanti del delitto commesso, habbia el beneficio de Hieronimo da Ferrara e Cesare Roman, et il fin della manifestation habbino termine così Hieronimo Ferrara, come Cesare et cadauno altro, per tutto il 20 del mese futuro —

I^a Dispensa del 1874

In una rassegna bibliografica inserita nel Tomo XIX Serie III dell'Archivio storico italiano, l'illustre Cav. Cesare Cantù, a proposito di alcuni recenti [illegible] [illegible] ebbe a riportare la sentenza 27 agosto 1549 pronunciata dal Consiglio dei X contro gli uccisori del Conte Luigi della Torre, e di Messer Gerolamo di Colloredo e del canonico cividalese Jacopo Iorli o Tiorli. Egli ne rinvenne una copia nel R. Archivio di Milano, [illegible] unita [illegible] una lettera in data di Gorizia [illegible] 1548 (recte 1549) sottoscritta da Francesco et Nicolò [illegible] Baroni della Torre et Capitani di Goritia et [illegible]. Essa lettera [illegible] pare scritta a Don Ferrante Gonzaga Governatore dello Stato di Milano, per darsi notizia dell'assassinio perpetrato in Venezia [illegible] [illegible] come per supplicarlo [illegible] signor Aluise Gonzaga, luogotenente imperiale [illegible] di revocare il salvacondotto che era stato concesso al detto [illegible], a Cesare da Roma, a Gerolamo da Ferrara e ad altri complici del grave [illegible] misfatto. #

Quella lettera accusa [illegible] [illegible] Marano [illegible] ingeriti [illegible] in pregiudizio [illegible] e di [illegible] costui nel 1544 [illegible] Disiel, passando nel campo francese

A questi [illegible]

così

a finchè [illegible] giungesse al

tradimento per [illegible]

[illegible],

[illegible] IX

[illegible] Urbano, [illegible]
[illegible] uno
[illegible]

[illegible] sono 18 mesi [illegible]
[illegible] la Maestà [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] (1584) [illegible]
[illegible] ittor a [illegible]
[illegible] do mesi [illegible]
[illegible] nostro [illegible]
[illegible]
[illegible] Beata.
[illegible] il [illegible]
[illegible] sulla [illegible] che
[illegible] il dessegno [illegible]
[illegible] perche
[illegible]
[illegible] soe (questioni) ~~[illegible]~~ proponessamo noi
[illegible] . Il Scroto [illegible]
Antonio di Schrottenberg, Dottor [illegible]
([illegible] imperiali) li disse che aspettava il
tempo manzar li soi [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] quella (questione) [illegible]

[illegible]

[illegible] la quale è che [illegible]

[illegible] instaurazione [illegible]

del territorio d[illegible] [illegible]

[illegible] (come [illegible]) [illegible]

[illegible]

Andrea e [illegible] [illegible]

Di come era [illegible] [illegible] tanti, de' tempi

ne' quali i propri antenati, [illegible] fratelli, e [illegible] Lotario di Waldin avevano accompagnato a Roma [illegible] Corrado —

Ebbe Guglielmo de Mels più figli dalla sua tre mogli Amorosa di Parma, Guindeleria di Villalta, e Benvenuta de' Turriscendi da Castel di Garda —

Il primogenito si chiamò Arquino; gli altri furono Mattiussio, [illegible]

---

(1) [illegible] (Coryletum) [illegible] Coryletum significante fratta o macchia di avellane — Essendo nel Friuli [illegible] così chiamate quelle soggette alla giurisdizione feudale de' Signori di Mels fu comunemente detto Colloredo di Montalbano, senza che si conosca l'origine di tale denominazione —

#

(Collalto) [illegible]

[illegible] la Zienona, [illegible]

[illegible] Collaredo [illegible] mai [illegible]

[illegible] pubblicò [illegible]

[illegible]

[illegible] Spagna [illegible]

[illegible] Wrisi Tramontano

[illegible] all'Austria, [illegible]

ed in Germania [illegible]

[illegible] le vecchie [illegible]

[illegible] antica [illegible]

[illegible] casa d'[illegible]

[illegible] barone de Wallsee

(1580) [illegible]

[illegible] Lodovico III

ebbe [illegible] pure [illegible]

Tutti i feudi e fedecommessi [illegible]

[illegible] Maria Antonia [illegible]

[illegible] III [illegible]

[illegible] Gonzaga con le [illegible] suo patrimonio

al [illegible] Camillo IV [illegible] Collaredo

[illegible] Battista della [illegible] Bernardo —

Tra i [illegible]

meritano speciale ricordanza

Lodovico II [illegible] Mario [illegible]

[illegible] de' Medici (1580) [illegible]

[illegible]

[illegible] all'Arci-

duca [illegible] d'Austria nelle Fiandre

e in Ungheria — Girolamo figlio

Consigliere imperiale, Maresciallo di campo, che al pari di Lodovico IV, suo cugino,

[illegible] questo casato [illegible]

[illegible] le [illegible] Floiana (1)

⊕ Oratori per Massimiliano II presso alcuni Principi [illegible] Spagna ed [illegible] consiglieri (2) di Rodolfo II (1583) — [illegible] III [illegible] Lodovico II [illegible] Ambasciatore [illegible] dopo avere combattuto a Lepanto (1571) militò venturiere

(1) [illegible] Flaminio [illegible] Alberlino Collaredo (del ramo [illegible]) [illegible] secolo XVI [illegible] come feudali erano devo[illegible] alla Camera arciducale. Nel 1591 Fede[illegible] Collaredo (del ramo di [illegible]) [illegible] il castello di Dobra colle [illegible] di Floiana, Costana ed altre nel Collio [illegible] dell'Imperatore [illegible]

[illegible]

Vittorio [illegible]

GB [illegible]

W[illegible] Mel's [illegible]

[illegible]

[illegible] nelle
~~[illegible]~~ ant. [illegible] leggende della
[illegible] ~~[illegible]~~ che un
[illegible] di Marbach

[illegible] trale che [illegible]
[illegible] ~~di~~ un Emerico ~~[illegible]~~ di
Marbach ~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] ricatte [illegible]
[illegible] circa l'anno
33[illegible] dell'èra nostra buon
[illegible]
~~sendo l'anno 333 dell'~~èra
~~nostra [illegible]~~
che rimpatriato dall'Oriente
circa l'anno 333 dell'èra
nostra, portò seco di [illegible]
~~[illegible] molte reliquie~~ [illegible]
~~[illegible]~~ ~~quella~~
~~più [illegible]~~ [illegible]
molte reliquie ~~[illegible]~~
~~più preziosa quella donata~~ [illegible]
~~da Sant'Elena [illegible]~~
~~[illegible]~~ fra queste [illegible] più
preziosa

[illegible]

[illegible] Cl[illegible]

[illegible] nell'Amelon
[illegible] Albone, e latina
[illegible] Albanus, il quale per

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ed 1381 g

(+) Termini

erili

La lettera citata di [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] del [illegible] d'Austria [illegible]

[illegible] egli da [illegible] avuto

[illegible] diretti ad impedire [illegible]

[illegible]

[illegible] di Trieste tenne in seguito [illegible] Castello di [illegible] (

[illegible] lega colla Comunità di Cividale propugnata [illegible] del Cardinale Filippo di Alençon,

[illegible] del Duca d'Austria, e di [illegible] Conte di Cilly per incoraggiare e depredare le terre dei Cividalesi, i quali essendosene di [illegible] richiamati, ottenni [illegible]

[illegible] Duca d'Austria ##
Oratore [illegible]
[illegible] ## [illegible]
[illegible] querelate [illegible]
territorio (1406)

[illegible]

[illegible] lati (2) 9 [illegible]

[illegible]

[illegible] cambiò [illegible]

(.) [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

(2) [illegible]
(.) [illegible]

1425

e Federigo III. Gli allodi di

imperatore V, quando cessò di vita

Wolf...

[illegible]

quindi da di lui successori in piu

diplomi[1] ~~[illegible]~~

ed è lodevolmente riconosciuta a favore della numerosa

(stage) in forza ... anche ... portano il ... di Walsee ... nomi ... verso la fine del secolo XV ... la memoria della ... di Walsee nelle ... recente. Per Stramberg. =

nel Friuli rampollarono i ...

Mels-Colloredo, di Meis ... Delle quali stirpi, ma in particolare quella dei Mels-Colloredo l'erudito ... in un bel volume ... raccolte le ...

~~[illegible]~~ e ... austriaci - ... sparsa di note ... oltreché da una serie di documenti ... opere inedite tratte ...

Carlo VI,

---

(1) Diplomi imperiali 19 Marzo 1588 e 31 Luglio 15.. ... 11 Dicembre 1624 ~~[illegible]~~ e 14 Febbraio 1629 ... di Francesco Giuseppe - anno ... to nei discendenti di ... il titolo di liberi baroni di Waldsee e conferite ... anche quella di ... dall'Imper...

[illegible]

coad: istorie, potè efficacemente [illegible] dirigente nel [illegible], a buon fine l'assunto difficile compito — [illegible] indice [illegible] massa [illegible] particolari di maggior rilievo, e la scienza araldica [illegible] ... 12 [illegible] ... Plini [illegible] ... e le piccole di due ... prospetto [illegible] castelle, [illegible] ... (1) [illegible] speciale ... [illegible] ... il valo del [illegible] ... Barone di Czoernig

[illegible] fiche [illegible]

poi [illegible] parecchi ....

S'ilistra alcune allinite varia [illegible]

[illegible] ... (1) [illegible]

Da [illegible] del [illegible] storico genealogico [illegible] Silvester (1) di cui si valse, riportandone tradotte in tedesco più pagine, [illegible]

(1) [illegible]

[illegible] una breve monografia riguardante [illegible]

[illegible] primero [illegible] [illegible] = (1)

11

[illegible] 10 —

[illegible] Mouillet

[illegible] Antichità [illegible]

[illegible]

[illegible] essere con questo Imperatore in Italia l'anno 1026. Enrico nell'anno [illegible] in Baviera; ma Liabordo allettato da un animo più mite, da un [illegible] perchè altre ragioni che ignoriamo se le abbiamo in Italia, pose stabile dimora in Friuli ove propagò la sua stirpe — [illegible]. Qui marziamente [illegible] Popone Patriarca di Aquileja [illegible] Placito di Verona del 1027, presente Corrado Imperatore, era riconosciuto immune colle terre, corti, e castella spettanti alla Chiesa Aquileiese da ogni tributo e vassallaggio [illegible]

[illegible] origine [illegible] (2) # [illegible] bellicoso e [illegible] [illegible] bando [illegible] Ungheria per [illegible] gli Ungheri [illegible] ed [illegible] sue rigide [illegible] quando [illegible] attendere [illegible]

#. [illegible] alla causa delle proprie [illegible] molti feudi [illegible] questo bellicoso prelato [illegible]

[illegible]

(1) [illegible] Muffat, e l'Ankers [illegible] Conte dalla nobile schiatta degli Ottocari Margravii della [illegible]

(1) Goerz Oesterreich's [illegible] — Wien — Braumüller — 18[illegible].
Vedi pag. 658 [illegible]

L ... p...

ricettorare, dice l'Autor, ... e pregiati in Italia

L ... Du Cange

anche

i Vicarii de' Conti, quanto i Visconti de' Vescovi, ... minori, i Vicarii, i castellani, e gli Avvocati ... (1)

Del castello di ... ... quadrato —

(1) Glossarium mediae et ... latinitatis = Parisiis = ... VI

... ... al titolo di Vice Comes. Si potrebbe osservare in proposito che ... ... bene ... e che Vice Comites furono detti ... Duchi Corrado il Salico ... nel 1027 la costituzione de' feudi i quali furono dichiarati ereditarii ... ... che in ... estendendo nel Friuli ove i Patriarchi di Aquileia, Principi ... ...

... XI ...

(2) ... (Camerarii) i Signori di ... — Coppieri e ... (... et Campanii) ... e Gonfalonieri (e Mareschalchi ... ... di Toscana ... ...

fuori (1)

[illegible] essere [illegible]

[illegible] da [illegible]

[illegible] classi [illegible]

[illegible] fatti. [illegible]

(1)

[illegible]

ebbero seggio e voce nel Parlamento generale che [illegible]

[illegible] assia tributi [illegible]

X del Parlamento

numero di uomini d'arme, e di balestrieri, pedoni, [illegible]

(1) o per [illegible] (2). [illegible] non potevano come i [illegible]

il 12 9bre 1376 [illegible] castello di [illegible] Mels [illegible]

di questi per speciale privilegio [illegible] possi[illegible]

[illegible] i gospodel [illegible]

[illegible] di [illegible] mento (latronem et cruentom) [illegible]

[illegible] civile e criminale per tali mente [illegible] giurisdizione [illegible] che [illegible] non solo Mels si estendeva sulle vicine [illegible]

e beni (1) [illegible]

---

(2) La taglia imposta dal Parlamento nel 1376 ai signori di Mels fu di 2 lancie, e di 2 balestrieri pel castello di Mels; e di 6 fanti e 4 balestrieri per quello di Colloredo. [illegible] vennero i Consorti [illegible] dovevano armare 5 uomini a cavallo, uno quello di Mels, uno quello di Prodolone.

(1) [illegible]

[illegible] de primiera statuti [illegible]

(1) – Il Patriarca Volchero di [illegible]

[illegible] Ticeno [illegible]

[illegible] padre [illegible]

[illegible] gallo [illegible]

[illegible] testimonianze [illegible]

pare [illegible]

[illegible] della [illegible]

sempre però a loro capito [illegible] tra essi di tenzone cercarono in [illegible] i modi avversarlo. Di qua incessante [illegible]

(1285)

---

(1) [illegible] crudtato per tal modo investito nel 1258 dal Patriarca [illegible] perchè [illegible]

[illegible] alcuni [illegible]

15

... in Mainardo Duca di Carinzia (1)
... i figli di Duringo di Mels, ...
... ...
... di ...

... Quexerdof ...

... dalla fata d'Ucft
dopo avervi a tempi di Massimiliano I
...

Dall' ... 1432 ... Udine (2), poi a quella di Cividale ...
... Toni,
cividalesi, ...
di Gorizia ...
corre ... 1501 ...

... di bau ... dell'... l'ambito ... (3)

(1) ...
... a quella terra ...
che ... i Veneziani nel medesimo anno
... si emanciparono ... Dopo
= Udine 1171 = non ricorda questo fatto —
(2) Qui l'Autore in una nota scrive di non sapere come questa ragione l'Altamarca
" ... dei 181 ...
" del Tu ... diploma imperiale ...
...
che accompagnò l'Imp. Giuseppe II in parecchi viaggi, e
... pag. 732 la sentenza 27 —

---

poche miglia discosto da
... comitato ...

... ; ma avendo ceduto molti
possessi

Ved insegnate del titolo comitale,

dalla loro signoria

(2) ... di Mels, ... nel 1467 dalla Comunità di Udine inviato con altri Oratori a Venezia per congratularsi della elezione del nuovo Doge Pasquale Malipiero ...

... 1803. —

[illegible]

capo-stipite [illegible] dei [illegible] di Roddelone [illegible]

[illegible]

[illegible] il diritto di esercitare giurisdizione civile e criminale nel territorio di Roddelone — La lite venne giudicata [illegible]

[illegible]

[illegible] Marescialla della Contessa Beatrice [illegible] (1[illegible]) [illegible]

[illegible] Oratore presso Papa Urbano VI (1381) ed un Guerende dopo aver militato in Germania passò al servizio della Repubblica di Venezia la quale [illegible]

[illegible]

[illegible] della [illegible], ed apparivano [illegible]

[illegible]

[illegible]

Queste prime sono linee aperte [illegible]

Savorgnano ([illegible] luglio 1521). Per le gravi ferite [illegible] patite, [illegible] (1)

Del Consiglio dei [illegible] fu in data [illegible] 1521 pubblicato un bando nel quale promettevansi lire mille di taglia a chi arrestasse vivo il profugo Girolamo di Colloredo, e lire cinquecento a chi lo uccidesse, ma questo bando al pari di tanti altri restò inefficace, conciochè nel Friuli i delinquenti potessero agevolmente deludere le ricerche della giustizia, mettendo piede sul territorio conterminante ch'era soggetto al Dominio di Casa d'Austria. — Col sorgere di una nuova generazione non pochi speravano fossero per rabbonirsi gli animi di Porciani, de' Colloredo, de' Savorgnano, e de' costoro aderenti. Però dopo una breve tregua gli odii di parte [illegible] più fieri, quando nel 1549 alcuni sicarii [illegible] come sospettavasi da Tristano Savorgnano, spensero a tradimento un Ercole dalla Rovere, cittadino di Udine, noto [illegible] Cassigiato [illegible] Colloredo. Per vendicare [illegible] Giovanni Battista di Colloredo, feriva gravemente Giovanni Battista Savorgnano, quindi in altro conflitto, Lodovico di Maria di Colloredo ammazzava Francesco Savorgnano.

(1) impedire ulteriori [illegible] vendette [illegible] e nel [illegible] nel 1554 [illegible] Claudio di [illegible]

[illegible] a riconciliarsi con Tristano, e Jacopo [illegible] nella cappella [illegible] di Udine [illegible] che [illegible] pochi anni dopo Girolamo di Giovanni Battista, Guiscardo e Fabio di altro Girolamo di Colloredo cavalcando per [illegible] con alcuni [illegible] Savorgnano [illegible] lo ferirono. [illegible] in fuga [illegible] affronto [illegible] vendicarsi [illegible] recatosi a Venezia [illegible] colà [illegible] a Jacopo Jorli da Strassoldo [illegible] (2) [illegible] del [illegible]

---

(1) Secondo l'Autore questo fatto seguì nel giorno 21 [illegible] dalla [illegible] 1521 [illegible] [illegible]

(2) L'Illustre [illegible] italiano [illegible] Serie III pag. 152 [illegible]

Da Mels trasferita in molti cam[illegible]

Su questo colle la prosapia e ognuno [illegible]
Lieto del palagio e del merlato muro
[illegible]
[illegible]
[illegible] castello [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] abitatori [illegible]
Brama [illegible] qui [illegible] ancora. (1)

[illegible]
care gli eccidi udinesi del Giovedì grasso [illegible] 1511
[illegible] Nicolò di Al
bertino di Colloredo, e Francesco Candido fratello dello sto
rico Giovanni (era il Venerdì santo del 1514) recatisi a
Villacco, e penetrati con uno stuolo di sgherri nella chiesa
di San Marco scannavano a piè degli altari Nicolò
figlio naturale di Antonio Savorgnano, canonico [illegible]
[illegible], Decano della Collegiata di Udine — Dicevasi come
tre anni [illegible]
bes[illegible] contro [illegible]
ed [illegible]
falconetti tolti in castello [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] successivamente Gerolamo figlio [illegible]
di Colloredo [illegible] vendicare la morte paterna [illegible]
va nelle vie di Udine proditoriamente l'inerme, e
[illegible]
Colloredo, ed [illegible] amici di Antonio

(1) [illegible] del [illegible]
[illegible] 181[illegible] tip. Rasperini.

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Duello [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Tutto avevano [illegible]
[illegible]
ardente era la brama [illegible] che [illegible]
di trovarsi fra quattro [illegible]
un dì [illegible], e [illegible]
che rinnovassero un [illegible]
[illegible]
e [illegible]
tra una banda di soldati [illegible]
[illegible] impedì loro di battersi —
[illegible] allora [illegible] trovarsi [illegible] con un
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] poco dopo qualche [illegible]
[illegible] particolari del Duello [illegible]
[illegible] — Di quali [illegible]
di testimoni, nuovi cartelli di sfida — [illegible] quattro
anni si disputò sulle circostanze di fatto di quel
Duello — finchè [illegible]
fu [illegible] la [illegible] pubblicata [illegible]
[illegible] il 17 febb. — 1364 — [illegible]
[illegible] fece la pace [illegible]
[illegible]

1395. 3 maggio Concordia fra Firenze e [illegible]

[illegible]

[illegible] Tiziano, [illegible]

[illegible]

[illegible] delicate [illegible]

[illegible] Marg[illegible] [illegible]

[illegible] 92 [illegible] famiglie [illegible]

[illegible] quel [illegible]

[illegible] Tiziano [illegible] raffaelle [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

La ragione (pag. 73) [illegible]

[illegible]

[illegible] Leggende [illegible]

La [illegible] [illegible] fra le due famiglie [illegible] oltre [illegible] vera ragione —

[illegible] che da [illegible] documenti [illegible]

[illegible]

[illegible] la due [illegible] parti

[illegible] delle due famiglie [illegible]

[illegible]

[illegible] Federigo di Marco [illegible]

[illegible]

[illegible] 1540

[illegible] 23 [illegible] 1549 [illegible]

[illegible] pag. 91

[illegible] Girolamo [illegible]

[illegible] Girolamo [illegible]

[illegible]

[illegible] ... campeggiavano con [illegible]
soli il Savorgnano ~~[illegible]~~ non solo fare ritorno in Friuli.
[illegible] ... in guerra, [illegible]
... della Patria ebbe ordine di concertarsi seco lui
intorno a' provvedimenti che per la difesa di Udine si
fossero riputati opportuni (1) Però il Savorgnano dopo
[illegible] ... acerrima; avendo licenziati gran parte
delle armi, si ritrasse colla famiglia nel castello di
[illegible]zano. Là pare che a [illegible] ... im-
periale [illegible] nell'esercito accampato sul Taglia-
mento e di cui era supremo duce [illegible]
[illegible] ... (2) Si [illegible] ... grande
~~[illegible]~~ accorgimento per [illegible] ... a seguire
l'esempio di' signori [illegible] di [illegible]
[illegible] ... capitani [illegible]
[illegible]
[illegible]ziano — Temeva il Savorgnano che la Repubblica di
Venezia presto o tardi lo sentenziasse colpevole de'
[illegible] ... gl'infliggesse [illegible] ... ma
teneva del pari le vendette de' suoi ~~[illegible]~~ inesorabili [illegible]
[illegible] ... prevalendo gl'imperiali, fosse tutto il Friuli
caduto in loro balia [illegible] ... di Lodrone,
uno de' capitani cesarei, lo assicurava.

[illegible] ... fu [illegible] come fu sospettato da [illegible] 1345
[illegible] di [illegible]
[illegible] ... per [illegible] a cavallo
[illegible] ... malnati [illegible]
e lo cacciarono [illegible]
[illegible]
[illegible]
per [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]

Secondo alcuni (Cappellari [illegible]) [illegible] [illegible] [illegible]
era dei Valdesi ma tutti gli altri storici lo indicano [illegible]
e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible] al [illegible] delle [illegible]
fin dal 1795 —
Questo [illegible] [illegible] ([illegible] [illegible]) [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

=

1381 [illegible] [illegible] [illegible] Francesco Filippo [illegible]
e [illegible] — [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

1382 9 febb [illegible] — Simone e Giovanni Colonna [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] legittimo [illegible] Filippo e [illegible] [illegible] in [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

" 3 April [illegible] manda a Simone e [illegible] [illegible]
di [illegible] [illegible] [illegible]

1383 30 7bre [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1383. Francesco [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] — La [illegible] fu [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] Colonna con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la pace
S. Davide [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Colonna [illegible] — [illegible] [illegible] [illegible]
e [illegible] — [illegible] Colonna con bande di [illegible]

1385 [illegible] e [illegible] Colonna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e Colonna e [illegible] [illegible]

1388 12 febb [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
e Simone Colonna

1390 7bre [illegible] [illegible] [illegible] Giovanni [illegible] a Venezia per trattare
[illegible] fra Giovanni Colonna [illegible] — [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
Giovanni di Colonna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
([illegible]) — è perdonato dal [illegible] [illegible] e fatto [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1392 11 Agosto Patto [illegible] di [illegible] Colonna [illegible] [illegible] [illegible]

1394 [illegible] [illegible] al Giovanni [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Simone e [illegible] Colonna

1396. 3 Maggio [illegible] fra Simone e Gio. Colonna [illegible] [illegible]

Libro [illegible] [illegible] [illegible] 1393

ne rimpiansero la morte, e lo vene
rarono sugli altari, martire per
la Chiesa con popolare suffra
gio [illegible] [illegible], [illegible] —
[illegible] delle tue [illegible] [illegible] [illegible]
in Friuli dai castellani ribelli, il
conte Enrico III di Gorizia
[illegible] come sperava conseguire
dal Parlamento la nomina di Capi
tano generale, [illegible] [illegible].
fu tale ufficio commesso invece ad
Alberto II Duca d'Austria — Doveva
egli per incarico dell'imperatore Carlo
IV adoperarsi a comporre i dis
sidii civili che dopo la uccisione
di Bertrando vie più infierivano —
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
~~[illegible]~~ Alberto ~~[illegible]~~ [illegible] di
~~[illegible]~~ [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di Carinzia, facendo così, e in altri
modi ancora manifesto ~~[illegible]~~ il ~~[illegible]~~ disegno
di estendere i dominii della Casa
di Habsburgo nel Principato Aqui
lejese

1351 15 marzo [illegible] [illegible] [illegible] parte del castello di [illegible]
di [illegible] e [illegible] fratelli (non [illegible]) —
[illegible] [illegible] — [illegible] una parte del castello
di [illegible] —
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
1351 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Rocchetta
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] castellani [illegible] comunità — [illegible]
1361 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] castellani [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] altro modo di ~~[illegible]~~
il Patriarca [illegible] [illegible] [illegible]
che si volevano [illegible] [illegible] castelli
[illegible] [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] —
1361 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
per castellani [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Patri
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

17

Queste promisero tenere aperte [illegible] Marchesche e [illegible] nel Veneto, mentre dal canto suo la Repubblica [illegible] detti feudatari ed i loro feudi [illegible] colle proprie armi tutelarli, e giurava serbare in- violati tutti i loro diritti, onori e privilegi — (Cose [illegible]

[illegible] Eletto il Lanciera Cardinale, [illegible] (5 giugno 1411). [illegible] definitivamente abdicato, così la causa del dissidio doveva [illegible] di Gorizia e di Ortenburg desistettero dall'osteggiare la Comunità di Udine — [illegible] Giovanni [illegible], ed [illegible] in Friuli [illegible] le [illegible] di quegli [illegible] del bisogno, se [illegible] [illegible] a [illegible] le rappresaglie —

D'altro canto Venezia si [illegible] a favore degli Udinesi e l'[illegible] (1) non [illegible] Venezia alle [illegible] più [illegible] ed [illegible] consiglio quello di accettare il patrocinio e di venire colle sue armi in loro aiuto —

Perciò la Comunità di Udine dopo molte [illegible] di liberarsi [illegible] d'Austria [illegible] i quali promettendo [illegible] soccorso [illegible] il Cavaliere [illegible] di [illegible]stein un [illegible] poco [illegible] e vantaggioso per gli Udinesi che dovettero giurare fedeltà ed obbedienza a quelli [illegible] bandiere [illegible] [illegible] (2 novembre 1411)

[illegible] quando seppe [illegible] di Venezia gli aveva [illegible] per recarsi a [illegible]

mandò a Cividale Pippo Spano (Filippo Scolari da Firenze) con undici mila cavalli ungheri per combattere tutti i ribelli e nemici del [illegible], ed i Veneti [illegible] Imperiale [illegible] (1411) [illegible] delle principali terre del Friuli, mise in rotta i Marcheschi a Prata e si accampò sulla Livenza, se non che più tardi gli Ungheri vennero sconfitti da Carlo Malatesta Capitano generale delle milizie Venete — Ad istanza di Sigismondo aveva il Pontefice Giovanni XXIII eletto Patriarca di Aquileia Lodovico Duca di Teck, prelato nativo di Boemia, vassallo dell'Impero e cognato del Conte di Ortenburg. Lodovico condottosi a Cividale, [illegible] (6 luglio 1412), [illegible] colle armi sue, [illegible]

---

(1) [illegible] 1411 la Repubblica [illegible]

degli aiuti a lui promessi dall'Imperatore Sigismondo costretti alla obbedienza i sudditi contumaci e proseguito la guerra [illegible] ribellione nel Principato aquileiese.
Sigismondo era infatti di que' giorni sceso in Friuli con tre mila cavalli, ed aveva ottenuto alla [illegible] di Buia, di Osoppo, di Pinzano e di altri castelli del Savor[illegible] (1412) [illegible] da Tristano Savorgnan, sostenne un assedio di 40 giorni, finchè Sigismondo veduto che le malattie andavano sempre più assottigliando il [illegible] per cinque anni gli accordi della quale [illegible] 17 aprile 1413) [illegible] fatto cenno –
[illegible] Sigismondo [illegible] e non aveva dato ascolto alle esortazione di Papa Martino V perchè accettasse [illegible] di pace [illegible] Venezia; allo spirare della tregua [illegible] in Dalmazia [illegible] Marchesche [illegible] di Prata capitano [illegible]
non impedì a Filippo Arcelli governatore delle armi [illegible] di danni e guasti alle terre [illegible] colle compagnie di Carlo Malatesta, [illegible] di Lodovico Buzzacarino, di Tristano [illegible]
ed oggimai sfiduciata sul buon esito della lunga guerra, era desiderosa di pace, aveva preso in uggia Lodovico di Teck e fatto divisamento di emanciparsi dal dominio de' Patriarchi [illegible] Oratori a Filippo Arcelli per chiedere di [illegible] patti onorevoli alla Repubblica di Venezia – Tali [illegible] accolta immantinenti dal Senato, e tra la [illegible] un trattato di [illegible] da ambe le parti a' dì 14 Luglio 1419 – In questo [illegible] si dichiaravano alleati della Repubblica di Venezia #
~~[illegible]~~ ~~Lodovico~~, contro il Conte di Gorizia, e contro qualsiasi altro Principe che avesse osteggiato il Serenis[illegible] [illegible]

[illegible] la città di Udine presidiata dagli [illegible]
[illegible] e ad altri esuli suoi aderenti – Tornato in Friuli il [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] Trattati [illegible] sopraffatti da Taddeo d'Este ~~[illegible]~~ vinsero e posti in rotta. (20 Novembre 1419)

[illegible]

133 #

[illegible]
~~[illegible]~~

133

~~[illegible]~~
[illegible]

133

133 # [illegible]
133 [illegible] di Aquileia.

134

[illegible]

[illegible] Antonio Savorgnano disprezzato dagl'Imperiali, abborrito
dagli Strumieri, fosse venuto in odio ai molti [illegible]
suoi antichi aderenti [illegible]
perturbava gli animi [illegible]
l'assassinio — more di [illegible] fiera vendetta, [illegible] a terra
[illegible] di Villacco [illegible]
[illegible] di esso ed [illegible] per [illegible]
[illegible]
Dominio veneto andare [illegible]
[illegible] appari annotata [illegible]
[illegible] (10 giugno 1511)
— [illegible] era [illegible]
[illegible] — 1511) [illegible] # uno stimolo di
[illegible] chiesa di San Marco in Villacco [illegible] figura
amato Nicolò, figlio naturale di Antonio Savorgnano
[illegible] di Aquileia, [illegible] Narra usi
[illegible]
che questo prete — [illegible] nel 1511 [illegible] tumulto
contro i [illegible] poi [illegible] a Nicolò [illegible]
imposta da Vincenzo di impadronirsi di due falconetti
nella armeria del castello per [illegible] le case [illegible]
stando a Treviglio — Vuolsi che lo, # [illegible] figlio di Albertino [illegible] minacciato
[illegible] in veste di vita di Monticolo
i fautori dei Savorgnani, i Podestà di [illegible]
[illegible] — [illegible] e Milano [illegible] ([illegible])
([illegible] 1521) [illegible]
[illegible] di [illegible] Colloredo, assalivano [illegible]
[illegible] nelle [illegible] Francesco [illegible]
Udine, [illegible] giureconsulto, recandogli [illegible] ferite
che poi causarono la di lui morte. Il Colloredo sospettava
essere [illegible] suo padre [illegible] fatti [illegible]
perire da — Antonio Savorgnano [illegible] Janis,
[illegible] — [illegible] 1521 [illegible] promessa una
taglia di lire mille a chi arrestasse vivo il delinquente
te [illegible] ed agli [illegible]
in favore di chi lo avesse consegnato morto alla giustizia — (1)

---

(1) Questo Janis de Colloredo [illegible] il fatto
[illegible] Francesco Janis, detto [illegible]
[illegible] seguì nel [illegible]
[illegible] (n. 91) al 21 [illegible]
1522 —

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Caput [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] est

[illegible]
[illegible]
[illegible]

([illegible])

[illegible] Istria; perchè [illegible] per poi [illegible],
[illegible] Tedeschi, quelle terre che avevano preso e saccheggiate l'uno, ricuperava e saccheggiava poi l'altro, accadendo molte volte questo medesimo.

E così per due volte Udine (20 Settembre 1511 - 13 [illegible] 1511) [illegible] [illegible] capitani di Massimiliano; ma valse [illegible] il [illegible] dell'alato leone quando vide i Marcheschi alle sue mura appressarsi — Perocchè Bartolomeo di Alviano com'ebbe recato aiuto a' pertinaci difensori della rocca di Osoppo per 45 dì oppugnata invano dal Frangipane, potè giovandosi de' [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'Friuli

[illegible] (1) [illegible] [illegible] della [illegible] Istria nobilissimi si trovarono che o per [illegible] [illegible] o [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] meritamente [illegible] Camillo figlio di Giovanni di Colloredo di Madalena Francesca [illegible] fu [illegible] [illegible] [illegible] dal [illegible] [illegible] [illegible] che illustrò [illegible], valendosi di alcune notizie che il Dottore Vincenzo Joppi gli comunicava. Due lettere ducali in cui il Senato [illegible], memore e grato, con affettuose parole encomia la [illegible] [illegible], la devozione, ed il valore dello spettabile [illegible] signor Camillo di Colloredo castellano della [illegible] (3) Al [illegible] [illegible] del 1511 [illegible] [illegible] [illegible], Provveditore di Treviso, mosse colle compagnie d'armi di [illegible] da Pesi, e Baldassarre [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible], divisando di riconquistare il Friuli, furono ad incontrarlo, scrive un cronista contemporaneo (4) molti castellani, [illegible] volentieri accetto, maxime messer Camillo de Colorete

---

(1) Storia veneta

(2) Archivio storico italiano — Nuova serie — Vol XVI pag 187.

(3) Queste ducali in data 1 ~~Gennaio~~ Dicembre 1511, e 20 Gennaio 1514 — [illegible] dal Sagredo nell'Archivio Storico, [illegible] [illegible] [illegible] fra i documenti dell'Appendice.

(4) Gio. Batista Cergneu — Cronaca Mss.

" [illegible] tutte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] di Ma[illegible] [illegible] (1) leggiamo
che [illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] di Venzon
et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di grano [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
mandato contro messer Camillo da Coloreto qual
poi assae con quelli de Venzon et è gran Marchesco,
[illegible] [illegible] esso D. Hieronimo Savorgnano per
esser molto suo amico et quegli li promette molto
honor in questa impresa"

Essendosi i Veneti insignoriti di Venzone e della Chiusa, fu
il Colloredo spedito, prima nella Carnia, poi nel Cadore,
ove in più scontri si cimentò # ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ Dei [illegible] [illegible], trovandosi [illegible] Girolamo
Savorgnano all'assedio di Marano, impedì a' Tedeschi
di vettovagliare quella terra per averli colle sue masnade
passare appostate in ~~[illegible]~~ Muzzana, d'improvviso as-
saliti, e scombuiati — Però di lì a poco i Tedeschi del sofferto
danno crudelmente si vendicarono, come è narrato da Paolo
Paruta, e da altri scrittori (2)

Il Cav. di Crollalanza afferma che se dopo avere l'Alvia-
no espugnato Pordenone e liberata Osoppo, ritornarono
Udine e Cividale con tutto il Friuli sotto il dominio
Veneto, la gloria se ne deve tutta agli strenui difen-
sori della Patria, Gerolamo Savorgnano e Camillo di
Colloredo = Intorno a ciò nessun dubbio, parlando del
primo che alcuni storici enfaticamente chiamarono — il
Fabio Massimo de' Veneziani — il nuovo Atlante della Pa-
tria del Friuli — ma a lui non può essere, ove ben si
consideri, pareggiato ~~[illegible]~~ il secondo, chè dall'uno all'altro ci
corre per # ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] lunga —

Margin notes: # valorosamente, e pose ~~[illegible]~~ in fuga i nemici — | ([illegible] 89) | # agguagliato

(1) Diarii di Marino Sanuto – Vol XIII p. 188 (Mss della Marciana)
(2) "Essendosi Girolamo Savorgnano [illegible] [illegible] [illegible] un villaggio (Muzzana) nel territorio di Marano fece a tutti gli habitanti di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in pena della loro [illegible] [illegible] verso la Repubblica"...
Paolo Paruta – Storia Veneziana Lib. II
" [illegible] (Christofaro Frangipane) disse essere stato avvisato di far cavare li occhi a quelli [illegible] di Marano [illegible] [illegible] [illegible] (Christofaro [illegible]) et quattro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cavare li occhi et ad alcuni tagliar le dita et così fu fatto, et tutti li occhi li furono [illegible] [illegible] [illegible] che erano in gran numero, et li detti villani havevano fatto gran danno a Marano"
Marino Sanuto – Diarii (pag 213–219)

Le insistenti

Comunità di Cividale patentemente [illegible] [illegible] Gregorio XII

[illegible] [illegible] Cividale [illegible] l'Antipapa [illegible]

culpis et dementiis exigentibus a [illegible] scomunicato [illegible]

[illegible] dalla sede patriarcale, quindi a eleggere Patriarca di [illegible]

il [illegible] [illegible] [illegible] di Comandi (1408) —

La Comunità di Udine [illegible] [illegible] protestando avendo

contro l'impostura [illegible] [illegible] spediva [illegible] [illegible] [illegible]

altri Oratori a Venezia per ottenere che [illegible] potesse [illegible]

efficacemente la causa del [illegible] e al buono stato della

Patria colla sua autorevole interposizione [illegible] —

Nello stesso tempo sappiamo essersi Simone di [illegible], nobile, e Simone di Castello [illegible] con grande sollecitudine) [illegible] che senza pro, a tentare un componimento amichevole fra gli [illegible] [illegible] del [illegible], ed i Cividalesi partigiani [illegible] del [illegible] [illegible] — Alla fazione cividalese aderivano [illegible], [illegible], il Conte Enrico IV di Gorizia, i [illegible] di [illegible], [illegible], di [illegible] Prampero, di [illegible], i signori della Torre, i signori di Spilimbergo, di [illegible], di Valvasone [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]. Aulana [illegible] come la benevolenza acquistata della Signoria di Venezia a quei giorni presso i Cittadini [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Germania, e [illegible] [illegible] in questo il proposito di affermare le antiche ragioni di alta sovranità dell'Impero sul Principato aquilejese —

[illegible] l'Imperatore Roberto spedito [illegible] in [illegible] [illegible] della Comunità di [illegible] alcune bande di ausiliari [illegible] capitanate dal Conte di Ortemburg che intitolandosi Vicario imperiale col [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e di ristabilire la pace pubblica, [illegible] [illegible] [illegible] fomentava le [illegible], [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible], ed [illegible] nel [illegible] l'[illegible] [illegible] potestà —

[illegible] [illegible] [illegible] Lustrisce [illegible] colla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] condottiero delle [illegible] cividalesi, [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più [illegible] se fosse stato possibile un componimento finale) [illegible] [illegible] — (1410) — Ortemburg [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] consiglio Sigismondo, re di Ungheria, [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] rispose [illegible] [illegible] anche a [illegible] solo e proseguisse la guerra fino alla elezione di un altro Patriarca [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] in pari tempo al Parlamento del Friuli —

Di nuovo Sigismondo riacquistare colle armi Zara, e la Dalmazia e rimettere in patria gli spodestati Signori di Verona e di Padova, onde è che la repubblica [illegible] Veneta riconobbe la necessità di provvedere [illegible] i suoi [illegible] confinanti col [illegible] Friuli [illegible]. Stipulava pertanto Venezia un patto federativo

Duraturo [illegible] anni — co' principali castellani aventi giurisdizione nel territorio posto fra la Livenza ed il Tagliamento, cioè coi Signori di Prata - Porcia - Brugnera, di Polcenigo, di Spilimbergo, di Ragogna - Zoppola, di Valvasone (14 Maggio 1411). Essi promettevano aprire i loro castelli alle milizie marchesche, e difenderli contro i [illegible] del Dominio Veneto, mentre la Repubblica riceveva i suddetti Castellani in protezione, assumeva l'obbligo di tutelarli colle sue armi, e giurava mantenere imbrogliati tutti gli antichi loro diritti e privilegi! — La Comunità di [illegible] [illegible] ad entrare nella lega # [illegible] [illegible] le Comunità di [illegible], di Polcenigo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e Colloredo, e di Mels Colloredo [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

#
ed altre più tardi ne seguirono l'esempio.

Che alla federazione con Venezia aderissero anche i Signori di Mels Colloredo, ciò non apparisce nella storia; nè ciò risulta in altro modo provato, sebbene il Crollalanza lo affermi positivamente [illegible] pag. 71 [illegible] quando narra "i Veneziani che da parecchi anni
" eran usi ingerirsi nelle cose friulane per uno scopo che
" non tardaron molto a raggiungere, si tenevano di nuovo
" [illegible] [illegible] nel Friuli, [illegible] alla loro alleanza
" i Signori di Colloredo, di Polcenigo, di Porcia ed altri castellani a destra del Tagliamento, ad ottenere la quale spedivano essi nel 1409 ambasciatore in Friuli Giovanni de' Zorzoni per trattare col Cavalier Simone di Colloredo.
" Che [illegible] tutte a [illegible] [illegible] [illegible] della
" Repubblica fu uno di quelli che maggiormente contribuirono
" a sottomettere il Friuli (1)

#
[illegible] [illegible] [illegible]enza,

Qui ci sia lecito osservare # che i Signori di Colloredo sempre appartennero [illegible] al novero dei castellani della sinistra e non della destra del Tagliamento, e che l'Autore [illegible] nel avvalorare [illegible] i fatti su esposti [illegible] cita genericamente i documenti i quali poi non vediamo —

(1) Capo VII pag. 71

1400 — Giovanni [illegible] [illegible]
Vol. VI [illegible] [illegible] p. 147. 11

1219 — Nicoletto 1° febb. [illegible] del [illegible] [illegible]
· Al Pat. [illegible] grandezza del [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] per la [illegible] — Si prende
guai — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
mangiare a lungo perchè non [illegible]
Alle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

1408 1. marzo [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] al [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]
[illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] del [illegible]
Valentinelli [illegible] [illegible] p. 79
1419 3 [illegible] — Padova [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Padovani
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
1400 [illegible] di [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
1400 La [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]
1419 [illegible] — Simone [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] a [illegible] [illegible]
e [illegible]
1419 I Veneti [illegible] [illegible] e [illegible] — [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il suo castello
contro i nemici — [illegible]

Padova.
1403 14 [illegible] Il Pat. [illegible] [illegible] a Padova — [illegible]
per la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pel [illegible] di [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Padova e [illegible]
Valvasone [illegible] [illegible] [illegible] del castello
1405 [illegible] [illegible] Il Pat. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Due [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
castello da [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] del [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible] [illegible]
1418 9 maggio a [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
i Veneti — [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] — [illegible] [illegible]
1420 [illegible] maggio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
19 19 maggio [illegible] — [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — per la [illegible]
[illegible] 25 maggio [illegible]
[illegible] 26 maggio I Veneti [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] 1–5 giugno [illegible] [illegible]
3. giugno I Veneti [illegible] [illegible]

Non tardò Alberto [colle sue] [illegible] indignazioni [illegible]

[illegible] attivare [illegible]

[illegible]

[illegible] e [illegible]

[illegible]

[illegible] e in altri modi [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] — E valga il vero, [illegible] Nicolò

Vescovo di Neuburg, fratello naturale dell'Imp. Carlo IV, appena eletto a Papa Clemente VI l'ab. [illegible] (1350-1358) per aver pace col Duca Alberto e [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] dei Castello, Vilibino di Castellano, Riccardo di Vaymo, Enrico di Volffsemberg, Federigo de Tortis, Armanno di Carmin.

Altri furono banditi capitalmente

[illegible] retenza che condannava [al] patibolo.

1420 [illegible] [illegible] ducati [illegible] Brigadeira [illegible] Montegnano [illegible] di 30 ducati [illegible] Colleonde

[illegible] (1307) [illegible]

[illegible] e tutte [illegible]
oltre 10 per implorare [illegible]
grazia [illegible]

[illegible]

[illegible]

nate. Narra il Frollabanza essere ciò avvenuto dopo non lieve contrasto; ma il cronista Oderico da Pordenone (1) afferma [illegible]

[illegible]

(1) [illegible]

[illegible] durante quattro anni si os-
giarono non solo colla penna, ma colla spada, e
[illegible] il
il cavaliere Luigi Mocenigo, Procuratore di S.
Marco, dopo avere indotto a Marzo le sollecite
a revocare le contumelie da essi divulgate colla stam-
pa in isfregio de' Savorgnani, si adoperasse effica-
cemente ma senza frutto a comporre quelle ostilità
[illegible]
[illegible] della Torre, i [illegible] i Caporiacco, [illegible],
i Cusano, i Montegnacco, i Caporiacco da una parte;
i Savorgnani dello scaglione, patrizj veneti, i Savor-
gnani della bandiera, [illegible]
Tosi, [illegible]
[illegible] dette [illegible] e [illegible]
[illegible] nella chie-
sa di San Giovanni Battista della Giudecca a' dì 30
Agosto 1568 – come narra Gianfrancesco Palladio, il [illegible]
quale accennando alla battaglia di Lepanto combattu-
ta tre anni appresso, registrò [illegible] i nomi de' venturieri
Giorgio, Felice, [illegible], Camillo e [illegible] fatto
[illegible] che [illegible] sulle galere [illegible]
valorosamente pugnarono
[illegible] in quella [illegible] (1)

[illegible] cap. [illegible] XI. e XIII [illegible]
parla de' discendenti da Asquino capo-stipite della
linea primogenita [illegible] deplorando
che la Storia non abbia [illegible] gran [illegible]
[illegible] uomini illustri.

---

(1) [illegible] tre ultimi della linea [illegible], credendo [illegible]
[illegible] anche [illegible]
[illegible] nato
Giacomo [illegible] nel 1612,
così [illegible] la erroneità del
fatto asserito –

[illegible] met [illegible]
[illegible]
Interior [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
del [illegible]

[illegible] 1811

[illegible]

1811 pr. 1º Marzo – [illegible]
[illegible]
[illegible] Mano [illegible]
[illegible]

1811 [illegible] Marzo [illegible] e ad [illegible]
[illegible]

11 – 2 [illegible]
[illegible]

1811 [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] (1)

[illegible] (2)

---

(1) [illegible]

D. O. M.

MARIAE. THERESIAE. ROM. IMP. HVNG. BO.
REG. ARCH. AVSTR.
FRANCISCO. LAVREDANO VENETIARVM. DVCI.
OB. DVBIIS. A PACE. WORMATIENSI. AD
HANCVSQVE. DIEM. LIMITES. CONTROVERSIIS
TANDEM. FELICITER. DIREMPTIS
PRINCIPVM. IVSSIS. ET POPVLORVM. DESIDERIIS.
FERDINANDVS. PHILIP. COMES. AB. HARRSCH.
A. SECRETIS. AVGVSTAE. CONSILIIS. ALAE
PEDESTRIS. DVX. AC. LEGIONIS. CHILIARCHA.

ET

IOANNES. DONATVS. EX. PRAE. CONSVLTORVM
ORDINE. SENATOR. VENETVS.
FINIVM. REGVNDORVM. ARBITRI.

P. P.

~~[illegible]~~

[illegible] di [illegible] tutti [illegible]
[illegible] ed [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] contemporale [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] in [illegible]
[illegible] alla [illegible]
[illegible]
[illegible] abitanti.

[illegible] del [illegible]
~~Co~~ [illegible] risultano [illegible]
relazione che pubbl. [illegible]
documenti dell'appendice (1)
da prendersi che la forte austriaca [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
in [illegible] considerarsi l'[illegible]

[illegible] di Monfalcone [illegible]
[illegible] della [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ [illegible] 10 [illegible]
~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible]
[illegible] esse [illegible]
[illegible] ipotesi accedere [illegible]

[illegible] manifest[illegible]
[illegible]

(1) Relazione intorno al luogo denominato [illegible] Rocca di Monfalcone, alla terra di [illegible] e paesi limitrofi, [illegible]

Append[illegible]

[illegible]

D. O. M.

MARIAE. THERESIAE. ROM. IMP. HVNG. BO.
REG. ARCH. AVSTR.
FRANCISCO. LAVREDANO VENETIARVM. DVCI.
OB. DVBIIS. A. PACE. WORMATIENSI. AD
HAVCVSQVE DIEM LIMITES CONTROVERSIIS
TANDEM. FELICITER. DIREMPTIS
PRINCIPVM. IVSSIS. ET POPVLORVM. DESIDERIIS.
FERDINANDVS. PHILIP. COMES. AB. HARRSCH.
A. SECRETIS. AVGVSTAE. CONSILIIS. ALAE
PEDESTRIS. DVX. AC. LEGIONIS. CHILIARCHA.
ET
JOANNES. DONATVS. EX. PRAE. CONSVLTORVM
ORDINE. SENATOR. VENETVS.
FINIVM REGVNDORVM ARBITRI.
P. P.

(1) [illegible]

~~[illegible]~~

[illegible] di presentare [illegible]

[illegible] ed [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] territorio [illegible]

La Repubblica di [illegible] [illegible]

[illegible] economica ~~e~~ strategica [illegible]

questo territorio, il quale, ~~[illegible]~~ [illegible]

~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible]

c'è sarebbe tornato di ~~[illegible]~~ utilità per l'~~[illegible]~~ ed

[illegible] vieppiù [illegible] il traffico [illegible] Trieste

e [illegible]

per [illegible] in [illegible] anche la [illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] fra

il [illegible] e l'Isonzo, ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ [illegible] colle [illegible]

~~[illegible]~~ [illegible] [illegible]

di [illegible] al governo [illegible]

~~[illegible]~~ [illegible]

~~[illegible]~~ ragguagli [illegible]

[illegible] della maggiore attenzione [illegible]

[illegible] del maggior numero ~~[illegible]~~ [illegible].

Cotesti [illegible] risultano [illegible]

relazione [illegible]

documenti dell'[illegible] (1)

[illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible]

Se [illegible]

[illegible] della [illegible]

Nè ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ [illegible] (dalle

~~[illegible]~~ [illegible]

fra quelle [illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

Senza manifesti vantaggi [illegible]

(1) Relazione [illegible]

[illegible]

[illegible]

progetto di stabilire un nuovo confine [illegible]

[illegible] -

([illegible]) [illegible]

Dopo [illegible] & [illegible]
[illegible] di Pontebba il

alle prime differenze il [illegible]
[illegible] convincerli della [illegible]

territorio per sopprimere
a togliere le [illegible]

frequenti fra i territori [illegible] veneto, e ciò mediante
[illegible] rispondendo alle esigenze [illegible]
limitrofi, [illegible] nel [illegible]
consultando tanto agli interessi [illegible]
delle popolazioni quanto ai loro bisogni.

Il Donato che quasi ogni settimana riferiva al Serenissimo Doge intorno [illegible] risultati delle pratiche [illegible], [illegible] 6 giugno 17[illegible] = [illegible] rilevati i disegnamenti e le pretese del Commissario imperiale [illegible] queste e quelle [illegible] che [illegible] nel fare ed entrando [illegible] nel fiume Aussa ed in altro fiume [illegible] giungere la Strada alta [illegible] Nessuno, poi traversata questa, arrivasse fino al torrente Torre. Ma perchè [illegible] alta [illegible] un territorio da quella parte il quale resti distante dai [illegible] austriaci un tiro di cannone — Tornando poi al torrente Torre, se il compartito dai [illegible] nel medesimo Torre [illegible] proseguisse contro la corrente dello stesso [illegible] fino [illegible] punto da stabilirsi [illegible] una linea tracciata, se è possibile, sopra i monti si vada fino [illegible] [illegible] per [illegible] questa linea [illegible] delle differenze della [illegible] [illegible] il Commissario [illegible] Commissione [illegible] [illegible] [illegible] cesarea la quale si [illegible] dicembre

Questo partito era assai [illegible] proporzionato [illegible] di cui la [illegible] Gradisca [illegible] avevano goduto prima di essere riunita alla Contea di Gorizia. (1) #

a [illegible] in [illegible]

[illegible] determinazione, ne dette avviso al

[illegible] Friuli [illegible] Benedetto XIV [illegible] MCCLI.

(1) Parlando del [illegible]

[illegible] contegno di queste nuove [illegible]
[illegible] del [illegible] E. E., e per [illegible]

[illegible] [illegible] sempre coltivate

disuetudo [illegible] che

la

per bene

così fatte

dei

da

e

li

(2)

non fosse altrimenti la contri[illegible] relativa a quel Patriarcato causa precipua e occasionale ~~[illegible]~~ come da taluni sostenevasi già dei frequenti subbugli e disordini che accadevano nel Friuli, ma piuttosto quella

[illegible] in Carinzia, quindi a Pontebba, e successivamente a [illegible]

(2) [illegible] Studio di Padova [illegible] Francesco [illegible] per ingegno [illegible] interpret. [illegible]

Fragilizzi la quale volle

questa [illegible]

natura si estinsero e [illegible]

spazirtsse

anno quindi [illegible]

quindi di poi [illegible] diritti politicamente fino

tempo in cui ‡ [illegible]

[illegible]

‡

Sotto gl' [illegible] gl' imperatori di Germania costituitosi il Principato de' Patriarchi di Aquileia, [illegible] posero in esso sempre più salde radici, e fu causa che ogni terra [illegible], ogni castello del Friuli formasse nel loro isolamento altrettanti consorzii ~~autonomi~~ più o meno autonomi, altrettanti piccoli stati vassalli della Chiesa Aquilejese.

I Veneziani colle armi e poi colle ~~spontanee~~ libere dedizioni a San Marco delle ~~[illegible]~~ maggiori comunità, e di gran parte de' ~~[illegible]~~ feudatarii, s'impadronirono del Principato ecclesiastico di Aquileja, ed in appresso que' Patriarchi con patto solenne in favore della Repubblica di Venezia al perduto dominio temporale abdicarono. Però Venezia non signoreggiò tutta la regione del Friuli, comechè [illegible] fattera.

[illegible]

possedè il [illegible] di Pordenone ~~ed~~ i Conti di Gorizia ~~[illegible]~~ immemori delle [illegible] ~~[illegible]~~ al Beato [illegible] fossero stipulando patti di fratellanza, e di reciproca successione commessi a [illegible]

[illegible]

di tutte i dominii che aveano oppure [illegible]

[illegible] di [illegible] contro i Turchi, [illegible] nel Friuli rivendicare i Feudi [illegible]

[illegible] Venezia pochi anni appresso, [illegible], [illegible] nel [illegible] [illegible]

dalle Alpi, onde è che Massimiliano cui tardava di riacquistarle, prima ancora che la pattuita tregua spirasse, avvisò alla Pace di [illegible], e scese in Italia a [illegible]

in particolare
ci raccomandiamo alla benevolenza
sine ira et studio

altramente

riordati

or fa qualche anno

nell'opera

qua e là

maggiore
largheggiante
e le quali

[illegible] 29 | 1859

di tutti quei fatti, i quali, sia in antico, sia a tempi nostri, occasionarono nella regione del Friuli, geograficamente una, parecchi

([illegible])

[illegible]

[illegible]

le ragioni della Repubblica [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

tolto il [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

In questo [illegible] si vendevano diplomi di
Ottone I 972 de' [illegible] [illegible]
Ottone III 990 [illegible]
[illegible] 1001 — Pipino
Enrico II 1060 — XI — Ulrico
Enrico IV 1077 — Goffredo
Federico I imp. 1160 — Adelo
Enrico VI 1211
Federico II imp. 1238 — [illegible]

[illegible]

II

Hi [illegible]

[illegible]

[illegible] a ritirarsi. Così
avvenne nel Friuli [illegible]
[illegible], se non che gl'[illegible]
cui [illegible] riuscito a mantenersi
nel possesso di Aquileia, di
Marano, di Gradisca, di
[illegible] e di Tolmino, lo
conservarono per patto colle [illegible]
[illegible], se al tempo della
[illegible] delle cose
delle [illegible]
e più tardi l'[illegible]
sancito negli accordi della
pace generale fra la [illegible]
[illegible]

Il [illegible]

[illegible]

[illegible]

che poi furono fra [illegible] 53

[illegible]

[illegible]

[illegible] 20 [illegible] 1813 [illegible]

[illegible]

~~che per Farnelli processi~~

[illegible] che può parlar [illegible]

[illegible] città e

[illegible] anche [illegible]

[illegible]

[illegible] pratica

[illegible] importa [illegible]

[illegible] dei [illegible]

[illegible] al bene [illegible]

Udine [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Us. ui

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

permanent

[illegible]

C'est [illegible]

[illegible]

12

ricorda

quella [illegible]

questi prodi
[illegible]
altre

Stelle

Poesia

T

Da una [illegible] stirpe [illegible]

[illegible] Antonio [illegible]

[illegible] cui

[illegible] noni [illegible]

[illegible] Nicola [illegible]

[illegible] saggio [illegible]

in lei [illegible]

[illegible] lerati ad eterni [illegible]

[illegible] XVI [illegible]

(1) [illegible]

[illegible] dal [illegible]
Compendio di alcune terre feudali in
Fordona [illegible] Tealio [illegible] nel
1749 [illegible]
[illegible]
[illegible] dell'Istoria del secolo
[illegible] discendenti il primo
[illegible] Tommaso [illegible]
[illegible]
[illegible] —

[illegible] de marchesi
[illegible] —

[illegible] stabilir [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] patrimonio lo aveva [illegible]

[illegible]

[illegible] (1)

[illegible]

4 [illegible]

1 [illegible] 1759 [illegible]
[illegible] Principessa Donna Eleonora [illegible]

Dove [illegible]

alla [illegible] città [illegible] (1)

[illegible] migrò [illegible]

[illegible] di [illegible] (1738) [illegible]

[illegible] (1) [illegible]

(1) [illegible] d'quella [illegible]
[illegible] il forte Francesco [illegible]

[illegible]

(2)

Tra la progenie [illegible]
diplomatici [illegible] di Stati aveva
[illegible] potuto [illegible]
[illegible]
conseguire le sue ambizioni [illegible]!
[illegible]

[illegible] Carlo VI a [illegible]

[illegible] presso la Corte di Baviera, e l'Ambasciata [illegible]
a Roma [illegible]
[illegible] rappresentato l'Austria [illegible]
[illegible] Bruxelles [illegible]

[illegible]
rendite di [illegible] di Casa
[illegible]
[illegible] tre [illegible]
[illegible] appartamento per
[illegible]

Or.

Giovanni IV [illegible]

[illegible] ai rispetto dei [illegible]

i due allocuzioni [illegible]

non [illegible]

il quale è da ritenersi [illegible]

Documenti, benchè [illegible]

[illegible] durante la lunga [illegible]

Carlo –

Camillo IV di Gio. Battista (1712–1797)

[illegible] Colonnello [illegible] Maggiordomo

[illegible]

Di Baviera – [illegible] Camillo IV [illegible] 1771

[illegible]

afferma [illegible] della [illegible]

Due [illegible] osservare [illegible]

il 18 maggio 1848 a Presidente di quella Assemblea nazionale [illegible]

[illegible]

rendere omaggio alla capacità di [illegible] talenti diplomatici [illegible]

[illegible] i contributi del talent.

[illegible]

in

ff

nel

cedisse nel 1405 alla . . .

. . . aveva . . .

. . . in Mantova,

. . . del Tribunale

H

. . . ultimo . . .

. . . degli studi di economici, ed amene lettere, spettanti . . . arti belle, ebbe a . . . dei Timidi, poi tramutata . . . durante di Maria Teresa in Reale Accad . . .

. . . l'anno 1819 il Museo . . . la biblioteca, e vi aggiunse mano mano la classe filarmonica, medico-chirurgica, agraria e di arti e mestieri.

. . . e Mantovani grata . . . :

due orazioni . . . scritte

in sua lode . . .

. . . generando d'uno –

a

(1720–1811) . . . i primi studi, nel . . .

finita la laurea dottorale

Or.

[illegible]

gest.

Gesù.

[illegible] parte V.

[illegible]

[Fil]ippo II re di Spagna e Giova[nni] [illegible] III. Quest. Durante la guer[ra] [illegible]

[illegible] disciplino e capitano [illegible] [illegible] di Rodolfo Colloredo che [illegible]

[illegible] all'oste svedese [illegible] [illegible] per di Mag[illegible] [illegible] la pace

[illegible] quell'indagaz [illegible]

i lavori di fortif.

e le molestare [illegible] frequenti sos[illegible] [illegible] assediandi. Battista Nani nella sua Istoria Veneta P II Lib. V [illegible] [illegible] resta operate

(II) [illegible]

[illegible] no di Boemia; [illegible]

[illegible]

[illegible] per diploma 14 luglio [illegible] [illegible] di tutti i privilegi che spettavano ai nobili della Boemia, e delle

[illegible] pace

Questo

ove assunto il

a in maglie Giulia accompagnato

Parigi, e di gen
644)

Armes di Colloredo abbenché sanguinaria, morte avute

E meravigliato essere fatto,

Storia di amor nostra

Dettale

gli pubblicarono

La Biblioteca di Santa Lucia in Bologna possedeva una copia manoscritta

di Colloredo, venne ristampata in Udine nel 1828 dal Mattiuzzi)

Linea [illegible]

[illegible]

Conquistatore della fortezza di Lindau, e [illegible] in [illegible]

Anche Curzio I di Gio Battista I di Colloredo fu uomo di lettere. Ebbe a maestro in Udine [illegible] XVI Giampietro Astemio, e scrisse [illegible] Alessandro Farnese alcuni versi [illegible] (1)

[illegible] storico, fratello di Curzio, lo troviamo, ~~[illegible]~~ all'anno 1546, annoverato fra i lettori [illegible] diritto civile dello Studio di [illegible]

Poco rimane a dire intorno a' discendenti di Tommaso di Giovanni II (1458-1528). Questo secondo ramo collaterale della [illegible] di Bernardo si mancò ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ (recente) anche [illegible] [illegible] Tommaso [illegible]

~~[illegible]~~

[illegible] ~~[illegible]~~ gloriosa battaglia [illegible] —

[illegible]

II ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] di [illegible]

[illegible]

[illegible]

1623 — 1687 —

[illegible]

[illegible]

[illegible] — Poco più di un secolo era trascorso allorchè Carlo di Filippo [illegible] di Colloredo il quale volta le stesse [illegible] militava col grado di Maggiore perdè la vita nei campi di [illegible] — (1794)

Suo fratello Francesco Maria — (1756-1831) [illegible] ~~[illegible]~~ ricordare fra altri ~~[illegible]~~ tutti ~~[illegible]~~ [illegible] = ~~[illegible]~~ insignito di cospicue onorificenze, fu ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ dell'Elettore ~~[illegible]~~ di Baviera Massimiliano Giuseppe — (2)

---

(1) [illegible] 99 Notizie dei letterati friulani Tomo IV, 223 —

(2) ~~Narra~~ [illegible] a pag: 213 ~~[illegible]~~ il (essere stato) Generale conte Francesco Maria di Colloredo ~~[illegible]~~ molto caro alla Regina Augusta Ame[illegible] [illegible] la quale perchè egli [illegible] [illegible] dal [illegible] soleva [illegible] [illegible] graziosa corrispondenza e per [illegible] [illegible] ciò in prova viene riportata nelle [illegible] [illegible] a [illegible] maggior [illegible] lettera non ~~[illegible]~~ altrimenti che Regina di Baviera [illegible] [illegible] [illegible] gli liberi d'Italia [illegible]

e come lo affidava [illegible], ripetutamente [illegible] (1[illegible])

[illegible] della [illegible] linea dei [illegible] Mosca ed in [illegible] Sebbene [illegible] nel testo quale nelle tavole [illegible]

[illegible] forse [illegible] la linea primogenita [illegible] beni fedecommessarii da essa posseduti passavano alle discendenze da [illegible] (1693)

[illegible] quest'ultimo [illegible] fratello [illegible] Bernardo [illegible] Nicolò e [illegible]

[illegible] sola [illegible] (1341) [illegible] di [illegible] gli [illegible] di Mustaria (1344 IV)

[illegible] per cui [illegible] collo [illegible] sue dipendenze, feudo retto [illegible]

[illegible] lo concessione [illegible] Simone I e Giovanni I figli del suddetto (30 Luglio 1398) per cui [illegible] di Paolo fu Vicario [illegible]

[illegible] (1431) Albertino [illegible] Ermanno, Giorgio e [illegible] Dei figli di Giovanni I [illegible] nella [illegible]

[illegible] Vicardo [illegible] Baldo [illegible]

1615

[illegible]

[illegible] (1)

[illegible]

(1) [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] arla[illegible] c [illegible]

1 [illegible]
2 [illegible] classi
3 [illegible]
4 [illegible]
5 [illegible]

[illegible]

[illegible] 1923 [illegible] legge [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] parte [illegible]
[illegible]
[illegible]

ast

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

La facciata[illegible] Lombardo [illegible]

[illegible] e [illegible]

[illegible]

Il gio[illegible] [illegible]

[illegible] di prudenza [illegible]

[illegible] le [illegible]

[illegible] palazzo ducale

[illegible] di [illegible]

[illegible] e le ottenne

[illegible]

[illegible] ([illegible] 176–

[illegible]

Marescalco – di Opoizno [illegible] e Statz

[illegible]

[illegible] il 11 [illegible] 1757

[illegible] e voce nel collegio

[illegible] il 24 [illegible] 1764 [illegible]

[illegible]

[illegible] 1789 [illegible]

[illegible]

[illegible] nel 1803 [illegible]

[illegible]

(1672 – 1726)

[illegible]

1719 [illegible]

22 Aprile 1767 col [illegible]

[illegible]

[illegible] titolo di [illegible]

[illegible] di Giraldono (1707 – 1715)

[illegible] e nel 1780 fu [illegible]

Marescalco – [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] (1718 – 1785) [illegible]

[illegible]

[illegible] nel 1758 [illegible]

[illegible]

[illegible] del Palazzo [illegible]

[illegible]

12

[illegible] figli [illegible] (?) [illegible]
[illegible]
[illegible] 1 [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] produce [illegible]
[illegible]
[illegible] principessa [illegible] cominciarono [illegible]
altre [illegible] la linea [illegible]
una [illegible] denominazione [illegible] Rodolfo [illegible]
[illegible] nel 1 [illegible] e [illegible] pure [illegible]
[illegible] III [illegible]
Girolamo [illegible] ortogenia nel quale
si estinse il ramo della [illegible]
[illegible]

Rampa di Montemurlo —

[illegible] cominciò [illegible] capo a Guido
di [illegible] Masi [illegible]
[illegible] al ramo di Riccardo [illegible]
[illegible] mentre [illegible]
di [illegible] figlio [illegible]
[illegible] della linea di Bernardo

La linea di Bernardo [illegible]
[illegible] del secolo XV
[illegible] Geraldino e Tommaso
[illegible] linea — [illegible] (quella
di [illegible]) [illegible] a Montalto
e [illegible] appartenne Orazio
il quale fu creato Conte della [illegible]
[illegible] 7 discendenti da
Geraldo e [illegible] a Montalto
[illegible] Cosimo erede della Monte
[illegible] Questa linea si
[illegible] in [illegible] speciali
una delle quali fondata da [illegible]
[illegible] Mapper fratello di Cosimo
Si estinse al [illegible] 15 colla
morte del figlio più giovane di questa [illegible]
[illegible] al Mapper; [illegible]
[illegible] più giovane [illegible]
Cosimo si estinse colla morte di
[illegible] seguita in Firenze nel 1859
[illegible]

[illegible] ... che [illegible]
[illegible] beni [illegible]
[illegible]
[illegible] nella
sua residenza [illegible]
fino al 1793 [illegible]
Marchese di [illegible] venne in
possesso del fedecommesso ~~[illegible]~~ tra/
la linea d'Aquino e si trasferì
in Austria e Germania mentre
suo fratello Rodolfo continuò a
propagare la sua stirpe in Friuli
dove avevano esistito ed alla sua primo
genitura va annesso il titolo di
Marchese di [illegible] mentre nel tempo
stesso possedeva in Moravia
... contea di Gurgo e gradisca.
Rodolfo figlio di Girolamo e Anna
fede eletto nel collegio dei Conti
della Moravia — nel 17?? fu ammesso
[illegible] nel
[illegible]
[illegible] figli [illegible]
[illegible] Mansfeld [illegible]
il titolo di [illegible]
Mannsfeld che [illegible]
e di lei discendenti —
Questo [illegible] al 18?? [illegible]
[illegible] che fu uno di lui figli andato
a termine [illegible] la casa che
[illegible] [illegible] testamento
1803 a suoi figli — Da questo testamento
si hanno notizia della [illegible]
con [illegible] dei fratelli Enrico e [illegible]
[illegible]
membri della famiglia [illegible]
[illegible] che nel 1817
[illegible]
[illegible] raccomandò

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Alle [illegible]

[illegible] castellani [illegible]

[illegible]

[illegible] Melf [illegible]

[illegible] nella [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Melf [illegible]

[illegible]

di Melf 1303 [illegible]

altri castellani [illegible]

di Marchi [illegible]

(con [illegible]

[illegible]

1315 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] per dieci aiutar

[illegible]

[illegible] molte [illegible]

[illegible] mentre [illegible]

[illegible]

[illegible] gran

[illegible] a bene [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] famiglie [illegible]

[illegible] 1313 — [illegible]

[illegible] parte di Castello [illegible]

[illegible]

Di quel tempo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

nel 1325 [illegible]

quel Maresciallo [illegible]

[illegible]

In quel tempo [illegible] Melf [illegible]

[illegible]

Vespasiani — I Nobili [illegible]

[illegible] catturarono [illegible]

[illegible] la [illegible] di [illegible]

[illegible] il Pat. Nicolò per quello [illegible]

[illegible] il castello, ma ne [illegible]

dappoi Gottscalco di Mels

Nel 1375 [illegible] di Mels [illegible]

[illegible]

[illegible] Non molto dopo [illegible]

[illegible] la nomina del Pat.

Filippo [illegible] di Mels

[illegible]

[illegible] 1377 [illegible] nel 1379 [illegible]

[illegible]

Nel 1301 [illegible]

[illegible] per [illegible]

[illegible] e la terra [illegible]

[illegible]

Nel 1350 [illegible]

[illegible] e la

[illegible]

[illegible] Pat. [illegible]

[illegible] — [illegible]

di Pat. Filippo

[illegible]

[illegible]

Giovanni [illegible]
andò ambasciata [illegible]
Giovanni a [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Tutte tre le linee di queste famiglie erano
stabilite nella contea di [illegible]
torno dal tempo di questi Conte

[illegible] e alla [illegible]
[illegible] — 7 [illegible]
[illegible]
[illegible] Albani
[illegible] quelle
[illegible]
[illegible] di Collalto alcuni e
[illegible] di Dobra nel Colle
fino da allora i Collalto rappre-
sentati come membri degli Stati
[illegible] — Così rispettivamente
Albertino Collalto 1301 [illegible]
Collalto 1381 Lodovico 1391
[illegible]
nel 1684 =

Tra i membri della famiglia Collalto
che vengono nominati nei rapporti
uff.li [illegible]
[illegible] nel 1585 [illegible]
[illegible]
[illegible] nel 1615 fu [illegible] degli
Stati all' [illegible]
per [illegible] dei
[illegible] — e nel 1615 quale condottiero
di alcune bande [illegible]
e che nel 1617 fu una [illegible]
[illegible]
[illegible] fedelmente

esplicato col sussidio da [illegible]
[illegible]
[illegible], e molti altri raffronti che
molto appoggiano alla critica storica
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] Malta [illegible]

[illegible]

[illegible] + 1565 [illegible]

[illegible] + 151[illegible]

[illegible]

[illegible] come una [illegible] più [illegible] e si [illegible] lontano al [illegible] — I suoi membri si [illegible] [illegible] in pace, e [illegible]

[illegible]

[illegible]

Nel 1725 [illegible]
[illegible] poi nel 17[illegible]
innalzato al titolo di [illegible]

[illegible]
nel 1758 [illegible]
[illegible]

[illegible] è il capostipite di tutti i rami
che ancora tuttodì fioriscono dei
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Guglielmo + 1303 [illegible] nel
[illegible]

[illegible]
Guglielmo di Mels [illegible]
[illegible] Mattia [illegible], Bernardo [illegible]
[illegible] Mattiussi [illegible]
[illegible]
dei quali tuttora due [illegible]
[illegible]
[illegible]
Walder [illegible]
[illegible]

[illegible]
ramo [illegible]
[illegible]
1571 [illegible] Walder
anche il predicato di Walder

[illegible]

[illegible]

[illegible]

x [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] per [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] de Colonia

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] in un [illegible] [illegible]

[illegible] in Mezzane nel [illegible] 15[illegible]

[illegible] 1567 [illegible] combattuta con pa[illegible]

[illegible]

[illegible]

Giacchè e [illegible]
per [illegible]
ripetute le loro
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

un documento del 1247 23 maggio [illegible] [illegible]
[illegible]
Bernardo [illegible] promette [illegible]
di rifare [illegible] a [illegible]
[illegible] nel 1175

£60000 — [illegible] 150 [illegible]

[illegible] al [illegible] 1215 [illegible]

[illegible] 1181

[illegible]

Podestà [illegible]

[illegible]

[illegible] Aragona [illegible]
Bernardo, e da [illegible]
[illegible] Vicardo —

Capernum [illegible]

[illegible] (B?)

[illegible] della parte di quel [illegible]
nel 1221 [illegible]
Vicardo fu da [illegible] del [illegible]
[illegible] 1244
[illegible]
[illegible] Maggiore

[illegible]

II

[illegible]

(112)

C. III

[illegible]

[illegible]

II

[illegible] 3 [illegible]

5 [illegible]

[illegible] VI

[illegible]

7 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] in [illegible] poco [illegible] ... essi [illegible]

[illegible]

[illegible] accade [illegible] ... Medicanti e vedendosi [illegible] in altri uomini [illegible] ...

[illegible]

[illegible] ... così per questa [illegible] ... stata afflitta da [illegible] ... di domestiche sciagure — [illegible] l'allegrezza [illegible]. In questi [illegible] opinione che [illegible] ... possiamo dire [illegible] ... delle [illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... che giovani e fanciulle che aveano [illegible] ... Ed ei allora s'intitolava [illegible] —

Allora —

[illegible] di [illegible] [illegible] ... e dopo alcuni anni [illegible] ...

[illegible]

Cap VI°

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] tum [illegible]

[illegible]

[illegible] a tale Nostra confirmandum et quatenus opus sit de novo concedendum duximus prout tenore presentium [illegible]

[illegible]

XXIX [illegible]

[illegible]

Nota pag. 344 [illegible] 1629 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] 1840 [illegible]

[illegible]

[illegible] (17[illegible]) [illegible]

[illegible] altro (1[illegible]) [illegible] che [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] XVII [illegible]

— [illegible]

— [illegible]

— [illegible]

[illegible]

[illegible] XVII [illegible]

[illegible]

[illegible] 11 [illegible]

[illegible] 240 [illegible]

[illegible] Ramo

[illegible] 1591

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

239 [illegible]

[illegible]

(3) Questa ragione [illegible] molti [illegible]

[illegible]

Sui Marquardt [illegible]

[illegible]

incertezza dei precedenti Vetturini

[illegible]

Capo III

[illegible]

[illegible]

[illegible] e dice [illegible]

[illegible]

1815 ([illegible])
[illegible] le direzioni [illegible]
[illegible] Walter [illegible]
[illegible]
60 [illegible] completo [illegible]
[illegible] la rafeleggio e di [illegible]
[illegible] che [illegible]
[illegible] di fatto [illegible]
[illegible] Intanto [illegible]
[illegible]
[illegible] integrati de [illegible]
1816 [illegible] porre fine alle
[illegible] per [illegible]
[illegible] Arnoldo
[illegible]
[illegible]

[illegible] che [illegible]
[illegible] lotte [illegible]
[illegible] volte [illegible]
[illegible] che [illegible]
[illegible]
[illegible]; ma [illegible]
[illegible]

[illegible] — 21 [illegible] 1830 [illegible]
[illegible]
[illegible] Dal [illegible]

[illegible]

[illegible] XIV [illegible]

[illegible]

[illegible] ment illi de Mels dare [illegible] de Colonia pro [illegible]

150 marchas quas [illegible] debent illi de Colonia [illegible] pro causa [illegible] Mels habuerunt [illegible] habuerunt [illegible] non opposuerunt [illegible]

[illegible]

[illegible]

Potolere [illegible]

[illegible] 1313 [illegible]

[illegible]

[illegible] ed anche castellani [illegible]

[illegible]

Infatti i castelli di

[illegible]

[illegible] delle mura de' Rossi [illegible]

[illegible]

di Parma —

[illegible] nel 1350 [illegible]

Fine del Cap. III —

Il castello di [illegible]

fu [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Bernardo [illegible]

[illegible]

ad aumentare le [illegible] forze
fra alcuni che il [illegible]
[illegible]
tedeschi Federico [illegible]
Federico e [illegible] [illegible] legge [illegible]
[illegible]
[illegible] perchè gli tedeschi [illegible]
([illegible]
[illegible] Giovanni — [illegible])
[illegible]
[illegible]
medaglia [illegible]

[illegible]

Ellena [illegible]

[illegible] Documenti [illegible]

[illegible]

[illegible] Sanudo del 138[illegible]
[illegible] fra [illegible]
[illegible]
1380 La lega fu stabilita contro tutti [illegible]
[illegible] Doge Ant. Venier –
[illegible] prontissimo [illegible]
[illegible]

[illegible] la legatura per tre anni [illegible]
[illegible] alle altre [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] della [illegible]

[illegible]

Che [illegible] della [illegible]

[illegible]

Cosa [illegible]

Dopo la morte [illegible]

[illegible] morte data cinque anni prima [illegible]

[illegible] fra i complici dell'assassinio [illegible]

[illegible] Simone ed Odorico [illegible] di Tolentino [illegible]

[illegible] ad altri [illegible] della [illegible] Senato [illegible]

Giovanni [illegible] Patrono [illegible]

Patrono [illegible]

Simone [illegible]

[illegible] fece fatto [illegible]

[illegible] non volevano [illegible] fortezza del [illegible]

[illegible] e la presidenza [illegible] Francesco [illegible]

[illegible]

La legge [illegible] questa [illegible] con Venezia [illegible] la prima volta nella [illegible] del Patr. [illegible] pace [illegible] quale [illegible] Simone [illegible]

(Simone [illegible])

Pace [illegible] 1371

[illegible]

1411 – 14 Maggio

[illegible] principali [illegible] varietà [illegible] Conti di Prata e Porcia [illegible] Conti di Polcenigo – Signori di Ragogna e Torre – di Spilimbergo e di Valvasone [illegible] Aderivano [illegible] liberi alleati – fra queste [illegible] Pordenone e Caneva [illegible] del Friuli [illegible]

[illegible]

[illegible] Sacile [illegible] Friuli [illegible] Frusa [illegible] 1417 [illegible]

[illegible]

[illegible] Inviti [illegible] Rovereto [illegible] Savorgnan [illegible] Sacile – [illegible] [illegible] Tristano [illegible] Porcia [illegible] Spilimbergo [illegible] Udine nel 1408 [illegible] Marco Lusignano [illegible] Gregorio [illegible] Il [illegible] Venezia [illegible] Donne [illegible] Sacile [illegible] Tolmezzo [illegible] Chiusaforte [illegible] Venzone [illegible] Gemona [illegible] Valdobbiadene [illegible] Conegliano [illegible] Sacile [illegible] Pordenone [illegible] Polcenigo [illegible] (anno 1411) [illegible] Venezia [illegible] Spilimbergo [illegible] Sacile [illegible] Motta [illegible] Conegliano [illegible] Oderzo [illegible] nel 1418 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] dà [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

... Valdoste e [illegible] ...

[illegible] ... Francesco di [illegible] ...

[illegible]

... dai [illegible] ...

... altri influenti [illegible] ...

[illegible]

[illegible] nel 1365 [illegible]

[illegible] molto [illegible]

[illegible]

[illegible] (1415) [illegible]

[illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] 1165 [illegible]

[illegible] di Castello

[illegible] ed attinenze

[illegible] tempo [illegible]

[illegible]

[illegible] fig. [illegible]

Lambertani [illegible]

[illegible] Maddalena figlia di ghibellino [illegible]

Giovanni II [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] XII

[illegible]

[illegible] d° cattolico [illegible]

[illegible]

la Francia fu fatto [illegible]

[illegible] premeramente [illegible]

[illegible]

[illegible] pessa persona [illegible]

[illegible] dal numero [illegible]

[illegible]

Ritorno [illegible]

[illegible]

[illegible] calendo

[illegible]

[illegible]

Queste ipotesi sono dovute dal [illegible]

[illegible] p. 112 - 115

Bernardo VI era fratello di [illegible] di [illegible] ed aveva seguito Carlo V — che fu vinto da Francesco nel 1549 —

[illegible] 1524 —

Dopo il 1556 [illegible] Manzoni [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] caren [illegible]

[illegible] Questa la malum [illegible]

[illegible] fu trovato [illegible]

"Ma con [illegible] pace (Vita pag. 70)

[illegible] non [illegible]

[illegible] a ardente [illegible]

[illegible] anche [illegible]

[illegible]

[illegible] alla [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] a narrare

2.ª [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] pag. [illegible]

Combattente alla [illegible] (p. [illegible])

~~[illegible]~~ Lodovico [illegible]

[illegible] Marzo 1571 [illegible] Lelio di Mario [illegible]

[illegible]

Secolo XVI [illegible]

Lodovico [illegible] 1580 [illegible]

[illegible] 1580 –

[illegible] a Plimoth e [illegible] (1572)

[illegible] 1582 —

[illegible]

Lelio [illegible] (Germania) [illegible] nelle Fiandre [illegible]

[illegible] 1583 di [illegible]

1588

19 Marzo – Praga Rodolfo II riconosce Lodovico e Lelio [illegible] discendenti [illegible]

[illegible] che è confermato loro il [illegible] [illegible] arme [illegible] con [illegible] e concede di nuovo [illegible]

[illegible] Lelio [illegible] unicamente [illegible]

[illegible] di Valsurano [illegible] le terre [illegible]

[illegible]

Giovanni

Claudio Colleoni
moglie dei
Martinengo
Bando 1549

Giovanni Colleoni
[illegible]
Bando 1549

Vittoriano di Tommaso
[illegible]
1587
[illegible]

Gerolamo

Gerolamo
[illegible]
Giovanni
[illegible]
1549

Giovanni
[illegible]
[illegible]
1563
Bando 1549

Lelio
1544-1602

Senatore di
Cosimo 1560
[illegible]

[illegible]

Guello

Fabio

1564 [illegible]

[illegible]
Pace del 1565

Morto il Conte Leonardo, [illegible]
mani presa [illegible] del castello di Gorizia e di [illegible]
quella Contea ~~[illegible]~~ i feudi aquileiesi di avocargia
che la Repubblica di Venezia pretestava nella Patria non esistessero
del Friuli [illegible] (1500) [illegible]
che per venire in proposito a qualche accordo, il Senato
stimò prudente di non far valere colle armi le proprie
ragioni di dominio, anche Venezia si trovasse allora
in Levante osteggiata dai Turchi. Però Massimiliano
qualche anno appresso (Febbraio 1508) imbizzito contro
i Veneziani perchè gli ricusarono il transito quando aveva in animo ~~[illegible]~~ di condursi a Roma, invase il Cado
re - Solo Bartolomeo [illegible]
[illegible]
(2 Marzo 1508) dopo di che ~~[illegible]~~ i imperiali [illegible] Chiusa di Plezzo, - [illegible] di Pordenone, [illegible]
[illegible]
[illegible] (1)
castello imperiale venne [illegible]
[illegible] Ungrispach signore di Floiana da Antonio de' [illegible], e [illegible] di [illegible] di Colloredo con la moglie da
Regno de' Napoli.

[illegible]

-1548-

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] — [illegible]

[illegible] 11 [illegible] 10 [illegible]

[illegible]

[illegible] 1848 [illegible]

[illegible]

[illegible] 1848 [illegible]

[illegible]

e fu[?] dolco[?] e giurati una tregua

Mels di Rodolone

Capo stipite = Aazeto di Duringo Mels

Duringo I nel 1302 acquista da Guilelmo di Mels il castello di Rodolone

Nicolò + moglie della contessa Beatrice di Gorizia

Duringo III

Maresciallo del Patriarca Marquardo 1376 difensore di Mels – Rodolone

Nicolò III nel 1381 spedito ambasciatore al Papa dal Parlamento del Friuli

Francesco II signore di Soggiola[?] Rodolone

....

Querendo I figlio di Duringo III –

Querengio[?] in gennaio[?] per rapporto al servizio della Rep. Venet. fu governatore alla Canea nell'Isola di Candia 1619–1639

Ultimi della stirpe –

Antonio II can.° di Concordia + 1798

Carlo Erasmo + 1753 senza successione

Matteo I Nicolò III Guarniero e Odorico fratelli figli di Duringo III nel 1366 ri fabbricano il castello di Rodolone

Simone figlio di Matteo è ascritto nel 1441 alla cittadinanza di Udine

Primo ramo dei Signori di Colloredo

Asquino I di Guglielmo
Investito nel 1334 dal Pat. Bertrando di tutti i
feudi che possedeva in Friuli
Nicolò I
Asquino I
Lodovico I
Federico III
Ucciso dai Savorgnani nel 1511
Mario – Cap. di Gemona 1586
Lodovico II
Scudiero (1560) di Cosimo I poi Ministro
di Rodolfo II che accompagnò in Spagna
nel 1583 – Rodolfo II con Diploma
1580 riconobbe la di lui famiglia di-
scendente dai Baroni di Waldsee e
confermò a lui, a suoi fratelli Lelio I
e Federico IV e a tutta la famiglia
discendente da Guglielmo tutti i pri-
vilegi e titoli appartenenti alla estinta
Casa dei Waldsee. Fu deputato degli
Stati di Gorizia. Ebbe per moglie
Paola di Polcenigo –

Fratelli di Lodovico II furono
Livio ucciso nel 1563 da Federigo Savorgnan
Federigo IV. Cameriere di Ferdinando I poi
Ambasciatore in Ispagna per Massimi-
liano II. Nel 1591 fece acquisto del
Castello di Dobra colle ville di Plessiva
e Casarm ed altre nel Collio –
Lelio I Comm. di Malta – Capitano di Gradisca –
Combatté coll'Arciduca Ernesto
in Ungheria – nelle Fiandre – Fu
alla battaglia di Lepanto col fratello
Lodovico II col quale venne aggregato
al patriziato della Contea di Gorizia
(n 1544 + 1602)

e tu sotto ordine e giurate una tregua

Figli di Lodovico II

1 Geralamo IV. Signore di Dohr - Luogotenente e Maresciallo della Lega - Ferdinando II con diploma 14 febb 1629 lo creò Conte del S. R. Impero - Morì nel 1637

2 Geralamo III. Luogot. Maresciallo al servizio dell'Impero - Nato nel 1582 mori nel 1638 ferito sotto la fortezza di S. Omer -

3 Lelio II Creato Conte dell'Impero nel 1624 - Morì in Germania al servizio di Ferdinando II

4 Ferdinando I Morto in Lombardia al servizio del Re di Spagna

5 Rodolfo - Maresciallo e Gran Priore di Boemia - Combattè a Lutzen contro Gustavo Adolfo, poi fu ... a Praga - nato nel 1588 † 1657

6 Federico II morto in Lombardia al servizio del re di Spagna

Lodovico III figlio di Gerolamo IV - Capitano delli Arcieri della guardia Maresciallo di Campo Ciambellano Cameriere Segreto e Consigliere di Stato di Leopoldo I Nato nel 1631 † nel 1693

Ebbe una unica figlia - Maria Antonia maritata col Principe Leopoldo Guglielmo di Montecuccoli - Morì nel 1738. Con lei si estinse il ramo dei Colloredo discendenti da Asquino

Lodovico III ebbe un fratello Claudio - Canonico di ...

Ramo collaterale dei discendenti da Giovanni III figlio di Asquino II

Il più celebre Girolamo ... 1683

Lodovico IV Cameriere di Ferdinando III - Morto nel 1694 lasciando una figlia Giuseppa moglie al C. Roberto di Kolowrath

Comm. di Malta
Alla prima giornata ...
fu col comandante
un corpo di 50 moschettieri
e di altre 12 compagnie

La Biografia di Rodolfo è una ... del Moroni
pag. 185 Vol 3 della ...
... di ...
dicendo che ...
... a ...
... del XVII secolo. —
Il Moroni ... questa
biografia ... di quelle
di Gio. Gat. Colloredo ...
... Geralamo ...
... non ...
Passò in Germania Colonnello
e ... sotto il Walstein
l'arte ... - La ...
... al Colonnello ...
di Mantova del 1629 per essere
stato il primo che vi penetrò
co' suoi reggimenti

Leopoldo I presente ...
scrisse di lui a ... Rabatta Cav.
... fratello
...
...
... Maltese
il castello ... , ma la nobiltà
e ... , et ... l'altro
...
...
Moroni Vol ... 189 —
1660 - 18 9bre —

valere e riporteranno egual numero di ferite – Interpostesi i padrini l'obbligarono a riconciliarsi – Mala di parte [illegible] tentando a riprese in causa di alcuni [illegible] derivanti dal [illegible] del duello – Abbiamo in proposito un [illegible] (Brescia 1555 col titolo [illegible]) [illegible] per le ill.mi Sig. Mattio Colleoni – Nicolò et [illegible] [illegible] – pubblicato da Mag. Colleoni e un altro libro, [illegible] [illegible] – Difesa degli Ill.mi Sig. Nicolò [illegible] et [illegible] [illegible] dalle imputazioni [illegible] agli honorati [illegible] dalli Mattio Colleoni

[illegible] indelebili le [illegible] le offese, [illegible] le [illegible], le [illegible]

Perché [illegible] colle armi [illegible] [illegible] del duello, [illegible] alle [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] del [illegible] per mano di Orazio e Alessandro Colleoni – che [illegible] furono condannati [illegible] 20 Magg. 1555 del [illegible] Consiglio X a perpetuo esilio –

Finalmente per la [illegible] del [illegible] di [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] fra le due famiglie rivali e loro aderenti perché il 20 [illegible] 1568 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il 17 febb. 1568 da [illegible] Colleoni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tanti mali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pubblicamente [illegible]